



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 43
— Ammortamenti	» 46
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .	» 47
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 48
— Bandi di gara	» 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 92
------------------------------------------------------------------------	------

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 93
---------------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INTERPULS - S.p.a.

Sede in Albinea (RE), via Varisco n. 18
Codice fiscale e partita IVA 01259470357

È convocata per il giorno martedì 23 luglio 1996 alle ore 19 presso la sede legale, la assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 1.000.000.000, adozione regolamento e deliberazioni conseguenti.

Il presidente: Ligabue Beatrice.

C-18184 (A pagamento).

BRUNELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa, 36/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 9 del 31 luglio 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 27 agosto 1996, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 1 C.C.;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 2 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Annamaria Ghiringhelli.

C-18207 (A pagamento).

KOMAREK - S.p.a.

Sede in Arco, Trento, via Linfano, 16
 Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto n. 891
 Codice fiscale 00122710221

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della Komarek S.p.a. presso lo studio del dott. Carlo Maria Colombo sito in Milano, via Gabrio Casati, 1 per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione nella riunione del giorno 30 marzo 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del C.C. e seguenti.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare preventivamente le azioni, ai fini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giuseppe Napoleone

C-18213 (A pagamento).

TECNODAL - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, Largo Bellotti n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 250364/1996
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 289952 R.E.A.
 Codice fiscale n. 02453240166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della C.C.I.A.A. di Bergamo per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 9.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede della società.

Bergamo, 26 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sara Bonazzi

C-18214 (A pagamento).

LU.CA.PAR. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 368
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 6096/92
 Codice fiscale 06592920638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il deposito della Neo-Farmal S.p.a. in Potenza al viale dell'Edilizia n. 6 in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaetano Pisano

C-18216 (A pagamento).

MERCURIO - S.p.a.**Società per l'Autoporto di Napoli**

(in liquidazione)
 Sede legale in Napoli, via Lucilio n. 15
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Napoli al n. 4346/1986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società "Napoli Sviluppo S.p.a." sita in Napoli Centro Direzionale Isola E/5 scala C, per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Un liquidatore: dott. Elio Morello.

C-18217 (A pagamento).

IPPOCRATES - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Augusto, 148
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Tribunale di Napoli n. 332/93
 Codice fiscale n. 06605280632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento sociale in Mugnano di Napoli alla via Sacro Cuore, 2 per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C., 1° comma, punti 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Napoli, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biagio Cacciapuoti

C-18218 (A pagamento).

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Fosse Ardeatine n. 4
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Iscritta al n. 51515 del registro imprese di Monza

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 25 luglio 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 marzo 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Michael G. Buck.

B-754 (A pagamento).

S.A.R.E.M.A. - S.p.a.

Società Apparecchi Registratore Elettronici Meccanici ed Affini
Sede in Granarolo Emilia (BO),
Loc. Quarto Inferiore, via Del Lavoro n. 11
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01065760371

Gli azionisti della Società per Azioni "Società Apparecchi Registratore Elettronici Meccanici ed Affini S.A.R.E.M.A. S.p.a." con sede sociale in Granarolo Emilia (BO), Loc. Quarto Inferiore, via Del Lavoro n. 11, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, della nota integrativa e sua appendice e della relazione sulla gestione predisposti dal Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 26 luglio 1996 nello stesso luogo alle ore 15.

Quarto Inferiore, 25 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sassoli Riccardo

B-756 (A pagamento).

LA MAGNOLIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via F. Puccinotti, 65
Capitale sociale L. 550.000.000
Reg. soc. 35291 - Tribunale di Firenze
Codice fiscale 03293970483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 31 luglio 1996 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il 26 agosto 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mario Bonanni.

F-797 (A pagamento).

ITAR - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via R. Sanzio n. 32
Capitale sociale L. 300.000.000
Reg. soc. 26107 - Tribunale di Firenze
Codice fiscale 01398300481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 31 luglio 1996 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il 29 agosto 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Riccardo Targioni.

F-798 (A pagamento).

FONDERIE PALMIERI - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Baldanzese, 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Prato n. 1239

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 15,15 in Calenzano (FI), via Baldanzese, 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione parziale di riserve.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Lorenzo Palmieri.

F-799 (A pagamento).

ISTITUTO LIGURE MOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via di Brera, 2/25
 Registro delle imprese di Genova n. 58273
 Codice fiscale 0095840093

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Riccardo Ridella in Genova, corso A. Podestà, 1/31 per le ore 12 del 30 luglio 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 12 del 31 luglio successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 C.C. relativamente ai bilanci chiusi al 31 dicembre 1994 e 31 dicembre 1995;
 Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 25 giugno 1996

Il liquidatore: dott. Alberto Fasce.

G-604 (A pagamento).

CHEMIGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammalone, 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. 40800 fasc. n. 58914/419
 Codice fiscale 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 7 agosto 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 1996 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1996; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Costa

G-607 (A pagamento).

EZIO OREGGIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, piazza Sei Febbraio n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1996 alle ore 17,30 ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 17,30 nella casa in Milano, via A. Saffi n. 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Nomina cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Vincezo Oreggia.

M-6382 (A pagamento).

FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Pontina Km 29 n. 5
 Capitale sociale L. 17.763.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4765/94

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Origgio, viale Europa n. 11, per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 12 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame situazione aziendale;
- 2) Ratifica delle iniziative prese dall'amministratore delegato.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Gabriele Guadagni

M-6385 (A pagamento).

MXK - S.p.a.
 Sede in Milano
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Iscritta al registro di imprese di Milano al n. 33710
 Partita IVA 01415100062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via E. Breda, 98, il giorno 26 luglio 1996, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 29 luglio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1996, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

M-6386 (A pagamento).

SOFINBI - S.p.a.
 Sede legale in Milano - P.tta Guastalla n. 7
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 131279, vol. 3327, fasc. 29

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Milano, presso la sede sociale, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano dipendenza di Casale Monferrato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Luigi Bonzano

M-6388 (A pagamento).

PENTEL ITALIA - S.p.a.
 Sede legale: Milano, Via Fabio Filzi, 2
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 349984/8576/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 e della nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: sig. Yoshinobu Takada
 M-6389 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.
 Sede in Latina - via Migliara, 45
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 N. 6624 R.I. di Latina
 Codice fiscale e partita IVA n. 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 12 in Milano, corso Garibaldi n. 97 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Liberalizzazione delle riserve di rivalutazione ex legge 408/1990 ed ex legge 413/1991, secondo le modalità previste dall'art. 4 co. 2 L. 408/90 e dall'art. 26 co. 2 L. 413/91.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso le casse sociali o le sedi o filiali di Milano e di New York dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Milano, 26 giugno 1996

L'amministratore delegato: Claudio Serafini.

M-6391 (A pagamento).

SAVINI HOLDING - S.p.a.
 Sede legale in Milano, Via dei Giardini, 4
 Capitale sociale L. 705.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Numero registro imprese: 340582
 C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA: 1433985
 Codice fiscale n. 05191750016
 Partita IVA n. 11083030152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, Via dei Giardini, 4, per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

Milano, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Borioli

M-6393 (A pagamento).

SAVIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via dei Giardini, 4
 Capitale sociale L. 671.720.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Numero registro imprese: 341799
 C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA: 1438051
 Codice fiscale n. 05191750018
 Partita IVA n. 11130230151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, Via dei Giardini, 4, per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

Milano, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Borioli

M-6394 (A pagamento).

B.P.B. ITALIA - S.p.a.

Sede: Milano - Via Mario Pagano n. 47
 Capitale sociale: L. 38.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: 257806 - 6738 - 6
 C.C.I.A.A. di Milano: 1212939

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni (MI), Via Carducci n. 125 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile; Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 26 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. José Félix Cámarra

M-6395 (A pagamento).

SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a.

Sede: Genova - Sampierdarena: Via A. Cantore, 8 H
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 CCIAA Genova - Reg. impr. n. 48673
 Codice fiscale: 02935370102

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria della nostra società che si terrà presso la sede sociale giorno 23 luglio 1996, ore 16 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Dott. Prefumo Adriano.

C-18248 (A pagamento).

LA DIFESA - S.p.a.

Compagnia di Assicurazioni
 Sede in Roma - Via Tacito, 10
 Capitale sociale L. 1.526.400.000
 Tribunale di Roma soc. 7528/90
 Codice fiscale n. 00864500103
 Partita IVA n. 03895371007

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale il 19 luglio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;
- 2) Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
- 3) Nomina e durata in carica del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Francesco Caputo.

S-16827 (A pagamento).

ITINT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, Via G. Saliceto, 8
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al reg. imprese di Roma n. 3928/90
 Partita IVA 03829721004

L'assemblea degli azionisti della Itint S.p.a. in liquidazione è convocata in Roma, Via Ferrari, 35, presso lo studio del Notaio Francesco Colistra, il 24 luglio 1996 alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore per dimissioni.

Il liquidatore: dott. Alfredo Vasta.

S-16830 (A pagamento).

FORESTAB - S.p.a.

Sede sociale in Francolise (CE)
Via Appia Nuova Km 185,600

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria C.V. n. 152-79 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 12, in prima convocazione, in Via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 23 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amm.re: Giorgio Di Pietro

S-16833 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale in Orvieto (TR)
Via Monte Fiorino, 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 0069502 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 11, in prima convocazione, in Via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 23 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Di Pietro

S-16834 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR)
Via Monte Fiorino, 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Orvieto n. 516 reg. soc.

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 9, in prima convocazione, in Via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 23 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amm.re: Giorgio Di Pietro

S-16835 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi, 12

Capitale sociale L. 29.365.584.000

Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 24 luglio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi, 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1996, alla stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Fusione della Banca Popolare del Materano S.p.a. - Matera, con la Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.c.a r.l. - Salandra (MT), mediante incorporazione di quest'ultima: approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - Parte II n. 142 del 19 giugno 1996: deliberazioni conseguenti.

Norme per la partecipazione: possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea risultino aver depositato le azioni presso la sede sociale, le dipendenze della società ovvero presso qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l., Modena.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-16849 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.

(Rete Automobilistica Maremmana Amiatina)

Sede in Grosseto, via Topazio n. 12

Capitale sociale L. 1.644.994.500 interamente versato

Tribunale di Grosseto registro società n. 1819

CCIAA n. 1857

Codice fiscale e partita IVA n. 00081900532

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Topazio n. 12 in prima convocazione per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1996, alle ore 10 e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- a) Comunicazioni del presidente;
- b) Conto economico al 30 giugno 1996 e proiezione economica al 31 dicembre 1996;
- c) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 29 giugno 1996

Il presidente: rag. Venio Fiorentini.

S-16852 (A pagamento).

IMPRESA «EDIL-STRADE» - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bergamo n. 43
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Tribunale di Roma n. 1418/76
 Codice fiscale n. 02152270589
 Partita IVA n. 01032911008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1996, alle ore 15,30 presso lo studio del dott. Mauro Boccolini sito in Roma, via N. Porpora n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 della nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e di Statuto. Qualora si rendesse necessaria una seconda convocazione questa si intende indetta per il giorno 29 luglio 1996, alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Roma, 28 giugno 1996

L'amministratore unico: comm. Sostene Gori.

C-16853 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Agricola Marchigiana**

Sede legale in Pianello Vallesina, via Ponte Pio n. 1
 Monteroberto (AN)
 Capitale sociale L. 10.582.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ancona n. 3960
 CCIAA di Ancona n. 54781
 Codice fiscale e partita IVA n. 00093050425

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della FINAF S.p.a. il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'operazione di conferimento d'azienda e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

Roma, 1° luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ermanno Marini

S-16854 (A pagamento).

S.I.M.E.M. - S.p.a.

Società Industria Molitoria e Mangimistica
 Sede legale in Montemarciano (AN) - S.S. 16 Adriatica km 283,432
 Capitale sociale L. 4.752.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ancona n. 3232
 CCIAA di Ancona n. 42070
 Codice fiscale e partita IVA n. 00094690427

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della FINAF S.p.a. il giorno 25 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale per conferimento di aziende; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3;
3. Modifica denominazione sociale e trasferimento sede ed istituzione di sedi secondarie;
4. Inserimento in calce all'art. 10 dello statuto sociale di tre commi aggiuntivi;
5. Modifica del secondo comma dell'art. 12;
6. Inserimento di un comma aggiuntivo in calce all'art. 4 dello Statuto sociale;
7. Modifiche articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 dello Statuto sociale;
8. Ratifica dello statuto sociale aggiornato con le modifiche;
9. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

Roma, 1° luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Angelini

S-16855 (A pagamento).

I.S.E.A. - S.p.a.**Italiana Sementi Elette Ancona**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105
 Capitale sociale L. 12.810.576.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ancona n. 3239
 CCIAA di Ancona n. 42139
 Codice fiscale e partita IVA n. 00095700423

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della FINAF S.p.a. il giorno 25 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 18, 1º comma dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

Roma, 1º luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Paolo Molinelli.

S-16856 (A pagamento).

**I.S.E.A. - S.p.a.
Italiana Sementi Elette Ancona**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105

Capitale sociale L. 12.810.576.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona n. 3239

CCIAA di Ancona n. 42139

Codice fiscale e partita IVA n. 00095700423

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della FINAF S.p.a. il giorno 25 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'operazione di conferimento d'azienda e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

Roma, 1º luglio 1996

L'amministratore delegato: dott. Paolo Molinelli.

S-16857 (A pagamento).

OFFICINE FERROVIARIE WAGONS-LITS - S.p.a.

Roma, via Gradisca n. 29

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Iscrizione presso il registro delle imprese al n. 3787/80

Iscrizione Camera di commercio di Roma n. 460963

Codice fiscale 04790100582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 11,30 del giorno 23 luglio 1996, presso la sede sociale di via Gradisca, 29 ed in seconda convocazione il giorno 1º agosto 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della proposta di cessione di ramo d'azienda costituente attività industriale.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

**Officine Ferroviarie Wagons-Lits S.p.a.
Il presidente: Jacques Strebelle**

S-16858 (A pagamento).

RISTOFER - S.p.a.

Roma, via Gradisca, n. 29

Capitale sociale L. 318.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 2655/88

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 652420

Codice fiscale 08333930587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 12 del giorno 23 luglio 1996, presso la sede sociale di via Gradisca, 29 ed in seconda convocazione il giorno 1º agosto 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della proposta di acquisto di un ramo d'azienda costituente attività industriale;

Proposta di aumento del Consiglio di amministrazione da 3 a 5 membri a termine dell'art. 12 dello statuto.

Parte straordinaria:

Conseguenti modifiche allo statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

**Ristofer S.p.a.
Un amministratore: Francesco Cardinale**

S-16859 (A pagamento).

Pasqualini - S.p.a.

Via Sant'Eusebio, 11 - Roma

Partita IVA 04607241009

Codice fiscale 00083610592

Gli azionisti della Società per azioni Pasqualini sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 26 luglio 1996 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede legale e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 29 luglio 1996 alle ore 16 sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede amministrativa da Cisterna di Latina a Roma;
2. Deliberazione in merito all'eventuale concessione di un diritto di opzione per l'acquisto degli stabilimenti di Cisterna di Latina e Legnago.

Un amministratore: Antonio Pasqualini.

S-16860 (A pagamento).

DEALER COMPANY - S.r.l.

Via Nazionale delle Puglie km 36,6 n. 18 - Casalnuovo di Napoli
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 7056/A
Partita IVA n. 06654120630

L'assemblea straordinaria della Dealer Company S.r.l. è indetta in prima convocazione il 24 luglio 1996 alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Tullio Forte in piazza Vanvitelli n. 5, Napoli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Variazione sede legale ed operativa;
- b) Messa in liquidazione della società;
- c) Nomina liquidatore;
- d) Varie ed eventuali.

Ove mai non fossero rispettati i quorum previsti dal Codice civile la medesima assemblea deve ritenersi indetta in seconda convocazione per il 26 luglio 1996 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Aldo Di Finizio.

S-16864 (A pagamento).

MONTEPRATELLO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Roma, via Innocenzo XI n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto
di cui versato L. 300.000.000
Tribunale di Roma registro società n. 6361/81
Codice fiscale 04010430587
Partita IVA 01275231007

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 22 luglio 1996 alle ore 18 in Napoli al corso Garibaldi n. 32, 3° piano, ed occorrendo in seconda convocazione il 23 luglio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Giuseppe Cammarota.

S-16865 (A pagamento).

KLEBER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Volpiano (TO) - strada Brandizzo n. 150
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 298/1961 registro delle imprese di Torino
Partita IVA 00487300014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Jona in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 31 luglio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Pierre G.M. Croisille.

S-16873 (A pagamento).

4P ISEA - S.p.a.

Sede in Carbonara Scrivia (AL), corso Genova n. 18
Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 3951 Tribunale di Tortona

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede sociale in Carbonara Scrivia, corso Genova n. 18, per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società 4P Isea S.p.a. nella Società Van Leer Italia S.p.a.; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. B. Ghisolfi.

S-16890 (A pagamento).

BOCCACCIO TRE - S.p.a.

Sede in via Boccaccio, 3 - Villa Cortese (MI)
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano 262769
Codice fiscale n. 07442240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1996, alle ore 12,45, presso lo studio del notaio Davide Carugati sito in Legnano (Milano), via San Domenico n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 800.000.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Li, 28 giugno 1996

L'amministratore unico: dott. Marco Crespi.

S-16891 (A pagamento).

GIANNI CRESPI FODERAMI - S.p.a.

Sede in via Boccaccio, 3 - Villa Cortese (MI)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano 220359
Codice fiscale n. 06291670153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1996, alle ore 12,30, presso lo studio del notaio Davide Carugati sito in Legnano (Milano), via San Domenico n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario non convertibile fino ad un massimo di L. 4.000.000.000;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Crespi

S-16892 (A pagamento).

INDI - S.p.a.

Sede legale in Pieve Torina (MC), via Leopardi, 9
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Senigallia (Ancona), via Montebianco, 118 per le ore 10 del giorno 23 luglio 1996 e, occorrendo in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 24 luglio 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 30 giugno 1996;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite d'esercizio precedente e di periodo;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Senigallia, 27 giugno 1996

Indi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Mattei

S-16893 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Taranto, via Dante, 283
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Taranto n. 13367
Codice fiscale 01518160781
Partita IVA 02072370733

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Marcallo, per il giorno 23 luglio 1996, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma primo, punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Taranto, 26 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Consigliere di amministrazione: D. Ponciroli

S-16894 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate, 139
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 159263/3887/13
Codice fiscale e partita IVA 02878920152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Lainate, viale De Gasperi, 7, per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana, Barclays International Ltd, Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Milano e per soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere, sede di Zurigo.

Milano, 26 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Consigliere di amministrazione: G. Casagrande

S-16895 (A pagamento).

TENAX - S.p.a.

Sede Dolcè (VR) - fraz. Volargne, via I Maggio
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Verona n. 4466
 C.C.I.A.A. di Verona - R.E.A. n. 76461
 Codice fiscale 00214680233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria avanti al notaio Fulvio Bidello in Affi (Verona), via Einaudi, 4 per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative, delega dei poteri;
3. Modifica art. 9 dello statuto relativo ai finanziamenti soci.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Li, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bombana Igino

S-16896 (A pagamento).

SO.GE.NU.S. - S.p.a.

Sede legale Moie di Maiolati Spontini (AN), via Cornacchia n. 12
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 17594

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 27 luglio alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programma e prospettive della società nel breve e medio periodo e iniziative conseguenti;
2. Compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Moie di Maiolati, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. geol. Mario L. Rainone

S-16897 (A pagamento).

CID ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Nazario Sauro, 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 323.751
 R.E.A. n. 1388172
 Codice fiscale n. 01190420123

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10 del giorno 22 luglio 1996 in Milano, via San Tomaso n. 2, presso lo studio del notaio dott. Italo Tarsia in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 28 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Angelo Ciavarella

S-16898 (A pagamento).

FIDUCIA - S.p.a.

Sede legale in San Miniato (PI), piazza Grifoni, 10
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03509670158
 Partita IVA n. 01239290503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., via IV Novembre, 45, San Miniato, per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 1996, in seconda convocazione, medesimo luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C. e in quanto occorre possa, provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

San Miniato, 24 giugno 1996

Fiducia S.p.a.
 Il presidente: rag. Carlo Carli Maltinti

S-16899 (A pagamento).

GERLI METALLI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 5.750.000.000
 Registro imprese di Milano (Tribunale Milano) n. 143615
 Codice fiscale 00820860153

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade, il 22 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 luglio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di elevazione della riserva legale ad un quinto del capitale sociale mediante l'utilizzo della riserva disponibile;
 Proposta di distribuzione agli azionisti della riserva da sovrapprezzo azioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 giugno 1996

Il presidente: dott. Alessandro Gerli.

S-16900 (A pagamento).

ICL ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi, via Roma, 74
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 155534
 Codice fiscale 01674620156

Avviso di convocazione dell'assemblea

In Milano, via Visconti di Modrone, 19, per i giorni 22 luglio 1996, ore 12,30 (prima convocazione) e 24 luglio 1996, ore 12,30 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori.

p. Incarico dell'amministratore delegato: avv. Luigi Malchiodi.

S-16901 (A pagamento).

CERBUL - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Nino Bixio n. 61
 Capitale sociale L. 858.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30595 del registro delle imprese di Treviso
 Codice fiscale 02269330268

Avviso di convocazione di assemblea generale straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'ufficio al 1° piano dello stabile in Conegliano (TV), viale Carducci n. 3, per il giorno 24 luglio 1996 ad ora 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile fino a L. 700.000.000 determinandone condizioni e modalità;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bonato Bruno

S-16902 (A pagamento).

CONSORZIO INTERSPORT PER AZIONI

Sede in Bologna, via della Zecca, 2
 Capitale sociale L. 1.744.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 46418

Gli azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padulle di Sala Bolognese il 28 luglio 1996 alle ore 21 in prima convocazione in seconda convocazione il 29 luglio 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risultati del General Meeting IIC;
2. Argomenti di cui all'art. 2364 C.C.

Il presidente: Lando Ubaldo.

S-16903 (A pagamento).

CERAMICA CLEVER - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Sassuolo, via del Pretorio, 34
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 8361
 Codice fiscale 00558920369

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 18, in Modena, via Emilia Est. n. 25, c/o studio Fabiano, in prima convocazione, e per il giorno 25 luglio 1996, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e della relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea avverrà a norma di statuto e di legge.

Il liquidatore: avv. Marco Giuliani.

S-16904 (A pagamento).

NUOVA TIRRENA - S.p.a.**di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni**

Sede in Roma, via Massimi, 158
 Capitale sociale L. 230.250.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Roma al n. 1287/29
 Partita I.V.A. 00885741009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Eden, via Ludovisi 49 - Roma, per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 luglio 1996, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998 previa determinazione del numero degli amministratori e dei relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale designazione del Presidente per il triennio 1996/1998 con determinazione della relativa retribuzione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza stessa, presso la sede sociale.

Roma, 1° luglio 1996

Il presidente: prof. Sergio Maria Coppini.

S-16910 (A pagamento).

AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Napoli, piazza Matteotti, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 1207/75
 R.E.A. di Napoli n. 296755
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779510635

È convocata presso lo studio del liquidatore dott. Luigi Mangia in Napoli, piazza Bovio 14, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Aeroporto di Napoli S.p.a., in liquidazione, con sede in Napoli piazza Matteotti 1 per il 25 luglio 1996 ore 22 in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 26 luglio 1996 medesimo luogo alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilanci al 31 dicembre 1994 e 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Eventuale revoca dalla stato di liquidazione;
4. Nomina Collegio sindacale.

La partecipazione alla presente assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Luigi Mangia.

S-16911 (A pagamento).

NEW TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale Napoli, viale della Costituzione Isola G/1 CDN
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versate L. 2.881.000.000
 Reg. soc. 5419/91 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. di Napoli 489840

Gli azionisti della New Technology S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 25 luglio 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 luglio 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio dottor Limosani Alfredo sito in Napoli via Ponte di Tappia n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Diminuzione capitale sociale per mancato versamento del capitale sottoscritto per L. 119.000.000;
2. Diminuzione capitale sociale per perdita esercizio 1995;
3. Presentazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 e totale ripianamento perdite, eventuale trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
4. Eventuale soppressione Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Soppressione sedi secondarie di Torino e Roma;
2. Determinazione compenso amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'Amministratore unico: dott. Vincenzo Gentile.

S-16912 (A pagamento).

CANALE OTTO - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris, 39
 Tribunale di Napoli n. 1568/87 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05184750635

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 24 luglio 1996 presso lo studio del notaio Francesco Dante in Napoli, via S. Giacomo n. 24, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 25 luglio 1996 stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enzo Fornasari

S-16913 (A pagamento).

SALOMON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. delle imprese di Bergamo n. 7060
 Codice fiscale e partita IVA n. 00224810168

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della Salomon Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bergamo presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in via Partigiani n. 4 per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 agosto 1996 in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio (stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa) per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1996, pertinenti relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Previa determinazione dei compensi, rinnovo del Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio.

L'intervento è regolato dalla legge, tenuto conto che gli azionisti intervenienti debbono aver depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali, ovvero l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Milano, designata per l'occorrenza banca incaricata.

Bergamo, 26 giugno 1996

Il presidente: Antonio Frattarelli.

S-16915 (A pagamento).

SAIWA - S.p.a.

Sede in Genova, via A. Cecchi, 6
 Capitale sociale L. 84.267.000.000 interamente versato
 R.I. Genova n. 51677
 R.E.A. Genova n. 303679
 Partita IVA n. 03086900101

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale di Genova, via A. Cecchi n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996, alla stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di partecipazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Genova, 27 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carlo Barabino

S-16916 (A pagamento).

RS COMPONENTS - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via Cadorna, 66
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10578740150
 Partita IVA n. 02267810964
 Iscritta C.C.I.A.A. di Milano n. reg. impr. 50885
 R.E.A. 1385384

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via sant'Andrea n. 19, il giorno 31 luglio 1996, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 2 agosto 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1996 - composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - Relazione sulla gestione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

S-16918 (A pagamento).

S.I.BE.C. - SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE COMO - S.p.a.

Sede legale in Como, via Del Lavoro n. 16
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 3812
 Codice fiscale e partita IVA n. 00226550135

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 16 in Milano, Galleria Passerella n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 24 luglio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 27 giugno 1996

S.I.BE.C. - Il presidente:
 Hans-Henrik Nehammer

S-16925 (A pagamento).

SOCIETÀ VENETA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE**S.V.I.B.E.G. - S.p.a.**

Sede legale in Mestre (Venezia), via Torino n. 151/A
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 5717
 Codice fiscale e partita IVA n. 00188470272

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 16,30 in Milano, Galleria Passerella n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 24 luglio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 27 giugno 1996

S.V.I.B.E.G. - L'amministratore delegato:
 Hans-Henrik Nehammer

S-16926 (A pagamento).

BRILL - S.p.a.

Sede sociale in Nova Milanese (MI), via per Incirano, 26
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese del Tribunale di Monza n. 50811
 Codice fiscale n. 00818880155
 Partita IVA n. 02269900961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via G.B. Pirelli, 19 alle ore 16 per il giorno 23 luglio 1996 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione di aumento del capitale da L. 1.000.000.000. a L. 6.000.000.000 di cui al verbale di assemblea straordinaria 2 novembre 1994 repertorio n. 57799 notaio C. Casiero.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 28 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alfonso Galli

M-6442 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Keplero, 9
Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
Iscritta presso il reg. delle imprese di Milano ai nn. 241783
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1175562
Codice fiscale e partita IVA n. 07691530153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Anna Pellegrino, via Tasso n. 1 a Milano per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di nuovo prestito obbligazionario convertibile in azioni della società;
2. Proposta di vincolare le azioni proprie in portafoglio alla conversione del prestito obbligazionario di cui al punto precedente;
3. Proposta di modifica degli artt. 8 e 20 dello statuto sociale;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 27 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Marinoni

M-6446 (A pagamento).

NACO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Vanzetti, 47
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Terni n. 260/95
Codice fiscale n. 01931390718
Partita IVA n. 00685730558

I signori azionisti sono convocati presso la sede dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in Roma, G. Verdi, 10, per il giorno 29 luglio 1994, alle ore 14,30 in prima convocazione ed il successivo giorno 30, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione, nomina nuovo consigliere di amministrazione e presidente;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 29 giugno 1996

Il presidente: Franco Nardi.

C-18397 (A pagamento).

ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ex Cancelleria Tribunale di Roma n. 777/79
Codice fiscale n. 03470320585

Gli azionisti della Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85, per il 23 luglio 1996 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1 e 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data sopramenzionata.

Roma, 3 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato e direttore generale:
dott. ing. Vincenzo Zanni

S-17034 (A pagamento).

NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giovanni Botero, 19/27
Capitale sociale L. 2.295.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 7337/81
C.C.I.A.A. n. 484020

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'anno 1996 il giorno 22 del mese di luglio alle ore 13,30 in prima convocazione presso la sede sociale e nel caso non si dovesse raggiungere il numero legale, il giorno 23 alle ore 20,30, stesso luogo; si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione e, segnatamente al presidente, ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto sociale, ad acquistare un immobile commerciale ove attualmente si svolge parte dell'attività sociale, al prezzo di L. 400.000.000, oltre IVA di legge e spese di riscatto e procedura.

Data l'importanza dell'argomento da trattare si prega la partecipazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stasio Maria Angela

S-17040 (A pagamento).

APARC LEASING - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2808/86
Codice fiscale n. 05084730018***Convocazione assemblea***

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 luglio 1996 alle ore 8 presso lo studio Boidi-Cecchetti-Maggi in Torino, corso Re Umberto n. 2 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1996 alle ore 15 presso l'Hotel Concord in Torino, via Lagrange n. 47 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alle trattative in corso per la cessione dell'azienda od in alternativa per la cessione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 2 luglio 1996

L'amministratore delegato: Giovanni Boidi.

S-17043 (A pagamento).

LEMARFARMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via D. Camarda, 37

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo, reg. soc. n. 30084, vol. 224/157
Codice fiscale n. 03488870829***Avviso convocazione assemblea***

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora nonché in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Oreste Morello sito in Palermo, via P.zza di Paternò n. 29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite di esercizi e sua ricostituzione;
2. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 2 luglio 1976

Il presidente: dott. Mario Tuttoilmondo.

S-17068 (A pagamento).

SAVIM - S.p.a.

Sede in Prato, via Alessandria n. 8

Capitale sociale L. 540.000.000
Iscritta al n. 6424 del reg. imprese di Prato
Codice fiscale n. 03012430488

I signori azionisti della Società Savim S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa, in Campi Bisenzio, via Alfieri n. 92, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Paolo Sarti.

S-17069 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Vigevano, via Carrobbio, 9

Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Vigevano n. 6446
Codice fiscale 01362350181

Convoco l'assemblea il 23 luglio 1996 ed occorrendo il 24 luglio 1996 alle ore 11,30 in Milano, via Larga, 6, presso lo studio notaio Franco, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Foodville S.r.l.

Il presidente: Jacques Vandier.

S-17077 (A pagamento).

AMPLIFON - S.p.a.Sede in Milano, via Ripamonti, 131/133
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale delle imprese di Milano n. 201336
R.E.A. n. 1064063
Partita IVA n. 04923960159***Convocazione di assemblea straordinaria***

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1996 in Milano, piazza S. Babila, 1 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica agli artt. 2-6-13-14-15-16-17-18-19-20-21 dello statuto sociale ed assunzione di nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Formiggini

S-17078 (A pagamento).

AMPLIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti, 131/133
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Tribunale delle imprese di Milano n. 196321
 R.E.A. n. 1046968
 Partita IVA n. 0484455154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 19 settembre 1996 in Milano, piazza S. Babila, 1 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 settembre 1996, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

emissione di un prestito obbligazionario;
 modifica agli artt. 6-13-14-15-16-17-18-19-20-21 dello statuto sociale ed assunzione di nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Formiggini

S-17079 (A pagamento).

FINANZIARIA ALISEI - S.p.a.

Catania, via delle Acae n. 9
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 22552
 C.C.I.A.A. di Catania n. 172552
 Codice fiscale n. 02514810874

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il 22 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione e per il 23 luglio 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giuseppe Riggio in Catania, viale XX Settembre, 45/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento del capitale sociale per perdita;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
3. Ricostituzione del capitale sociale nella misura minima di L. 20.000.000;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Abolizione del Collegio sindacale;
6. Approvazione del nuovo testo di statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Catanzaro Giovanni

S-17082 (A pagamento).

FIDITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 265135/6884/35
 Codice fiscale 08533150150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 12 in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1994 e 31 dicembre 1995.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C. ed eventuale messa in liquidazione della società.

L'amministratore unico: dott. Mario Danti.

S-17086 (A pagamento).

S.A.I.G. - S.p.a.

Società Agricola Industriale Giulianova
 Sede sociale in Giulianova (TE) - Frazione Colleranesco
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo registro società n. 1329
 Partita IVA n. 00079150678

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Giulianova (TE), frazione Colleranesco per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 22, in 1^a convocazione ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Giulianova, 28 giugno 1996

Il presidente: dott. Francesco Neri.

S-17087 (A pagamento).

FMC TELECOM - S.p.a.

Sede legale in Gissi (CH) zona industriale, contrada Terzi
 Iscritta al Tribunale di Vasto (CH) registro società n. 1727
 CCIAA Chieti n. 89959
 Codice fiscale e partita IVA n. 01467960694

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Zorloni in Milano, viale Tunisia n. 43, per il giorno 23 luglio 1996, alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
 Comunicazioni del presidente.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale della società o presso gli uffici della Sofis S.r.l. in Milano, via dei Piatti n. 9.

Il presidente: L. Doneda.

S-17088 (A pagamento).

VALECENTER - S.p.a.

Sede in Teviso, via Santa Margherita n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso registro società n. 28560
 Partita IVA 02177250269

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Marcon (VE), via Mattei n. 1/C-107B per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione sempre alle ore 11 del giorno 25 luglio 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione della Società Valecenter S.p.a.;
2. Conseguente modifica dell'art. 16 dello Statuto;
3. Nomina dei nuovi componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Treviso, 28 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Zacchello Gianni

S-17089 (A pagamento).

GAZZENA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Catania n. 11864 (ex registro società)
 Iscritta al R.E.A. di Catania n. 123652 (ex registro ditte)

Codice fiscale n. 01127480877

Oggetto sociale: Agricoltura

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della I.R.A. Costruzioni S.p.a. alle ore 10 del giorno 24 luglio 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Catania, 27 giugno 1996

L'amministratore unico: geom. Mario Spitalieri.

S-17090 (A pagamento).

LA FORESTA HOTEL TIMEO - S.p.a.

Sede in Taormina, via Teatro Greco n. 59
 Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato
 Oggetto: Attività Turistico Alberghiera
 Iscritta al registro imprese di Messina n. 61/1964 (ex registro società)
 Iscritta al R.E.A. di Messina n. 29703 (ex registro ditte)
 Codice fiscale n. 00080730831

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59, presso la I.R.A. Costruzioni S.p.a., alle ore 11,30 del giorno 24 luglio 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Catania, 27 giugno 1996

L'amministratore unico: geom. Mario Spitalieri.

S-17091 (A pagamento).

LIGURCAPITAL - S.p.a.

Sede sociale in Genova
 Capitale sociale L. 4.760.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 51924 c/o C.C.I.A.A. di Genova
 Codice fiscale e partita IVA n. 03101050106

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in sede - Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, il giorno 25 luglio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale da L. 4.760.000.000 a L. 6.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Convenzione con regione Liguria - Fondi interreg. 1;
2. Convenzione con regione Liguria - Fondo obiettivo 2;
3. Nomina Consigliere di amministrazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 2 luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

S-17094 (A pagamento).

ALESIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Cosenza n. 51
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 5155
 Codice fiscale 01613510609

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 16, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Alesia S.p.a. nella società Schlumberger Industries S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Antonio Gandini

S-17106 (A pagamento).

SCHLUMBERGER TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona n. 97

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 187066
Codice fiscale 04413880156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1996, alle ore 15,30, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica, n. 28 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Schlumberger Technologies S.p.a. nella società Schlumberger Industries S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Luca Sartori

S-17107 (A pagamento).

GIAROLE - S.p.a.

Sede in Giarole, via Molino Gandini

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita IVA n. 00277080065

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della Giarole S.p.a. è convocata per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 18,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed il giorno 26 luglio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Sahai Pravin.

S-17110 (A pagamento).

I.R.A. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Catania, viale Vittorio Veneto n. 59

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Oggetto: Costruzioni Opere Pubbliche

Iscritta al registro imprese di Catania n. 21583 (ex registro società)

Iscritta al R.E.A. di Catania n. 169349 (ex registro ditte)

Codice fiscale n. 02471510871

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 16 del giorno 25 luglio 1996 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Catania, 28 giugno 1996

L'amministratore unico: P.A. Francesco Laneri.

S-17112 (A pagamento).

R.P. SCHERER - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,100

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

CCIAA n. 22178, registro società n. 901

Codice fiscale n. 00076750595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 luglio 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1996. Relazione sulla gestione e relazione dei sindaci. Delibere conseguenziali;
2. Numero degli amministratori in carica nel corrente esercizio;
3. Nomina di un nuovo amministratore;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Bider.

S-17113 (A pagamento).

PARTENOPARK - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo, 16

Capitale sociale L. 3.319.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5101/89 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 05905190632

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 10 in Napoli alla via F. Caracciolo, 16 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione testo rinegoziazione rapporto concessorio.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile: riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento dello stesso;
2. Proposta di mofidiche all'art. 1 dello statuto sociale: variazioni denominazione;
3. Proposta di modifica all'art. 16 dello statuto sociale: variazione numero componenti Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Liberato Cesare.

S-17116 (A pagamento).

FONTI DEL FURLO - S.p.a.

Sede in Fossombrone (PS), località S. Anna
Capitale sociale L. 680.000.000

Iscritta al Tribunale di Urbino al n. 499 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 00189540412

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale il giorno 22 luglio 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 23 luglio 1996 stessa ore e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della produzione, sua analisi e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Pacifico Togni

S-17123 (A pagamento).

3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 4.000.000.000

R.I. n. 1720/77 - Ufficio di Torino

R.E.A. n. 526348

Codice fiscale e partita IVA n. 01940000019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 18, in Torino, via Mercantini, 5, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione con concambio della 3 C - Centri Commerciali Complementari S.p.a., con sede in Torino, nella Giri S.r.l., con sede in Torino; deliberazioni relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Marco Garosci

S-17124 (A pagamento).

NRG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caviglia n. 11

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 00748490158

Convocazione assemblea

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Caviglia n. 11, per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rideterminazione in 5 del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera assembleare del 10 maggio 1996 portante «Trasferimento della sede sociale».

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Walter Cortiana

S-17125 (A pagamento).

NRG SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caviglia n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 11206930155

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via Caviglia n. 11, per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15,20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca della delibera assembleare del 10 maggio 1996 portante «Trasferimento della sede sociale»;
2. Riduzione da 3 a 2 del numero minimo di consiglieri e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Walter Cortiana

S-17126 (A pagamento).

GESTIONE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Caviglia n. 11
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 09041650152

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Caviglia n. 11, per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 15,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera assembleare del 10 maggio 1996 portante «Trasferimento della sede sociale»;
2. Sostituzione di liquidatori dimissionari; provvedimenti inerenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Michele Paolillo

S-17127 (A pagamento).

BARITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 265
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 255.82
 Partita IVA 03574980631

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Iaccarino in Napoli alla via C. Colombo, 45 per il giorno 24 luglio 1996 in prima convocazione ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un nuovo consigliere in sostituzione di quello dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico - patrimoniale al 31 maggio 1996;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile ed aumento del capitale fino a cinque miliardi di lire;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Francesco Guida.

S-17146 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Lucca reg. soc. 1484/96, R.E.A. 151390
 Partita IVA 01601120460

I signori soci sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Lucca, piazza Bernardini il giorno 23 luglio 1996 alle ore 17,30 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero composizione Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 29 giugno 1996

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-17148 (A pagamento).

CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - S.p.a.

Sede Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/a
 Capitale sociale L. 1.787.680.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 5694 registro società
 Partita IVA e codice fiscale 00183050368

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1996 ore 11 presso la sede legale in Finale Emilia (MO) via Venezia n. 5/a in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Destinazione utile di esercizio 1995;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Casoni Mario

S-17166 (A pagamento).

FEME ITALIA - S.p.a.

Sede Travagliato (BS), via Averolda, 37
 Registro società Tribunale di Brescia n. 57865
 Codice fiscale 03336430172

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Travagliato (BS), via Averolda n. 37, per il 22 luglio 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle sede a Roncadelle (BS), via E. Mattei, 34;
2. Deleghe di attuazione e modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 3 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lamberti Silvano

S-17230 (A pagamento).

SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Novara, via Ranzoni n. 30

Capital sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara reg. soc. n. 10564

Codice fiscale 01204500035

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Malta 3 presso lo Studio Associato Ceccarelli, il giorno 23 luglio 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 24 luglio 1996 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convalida delle deliberazioni di cui all'assemblea ordinaria del 27 giugno 1996;
2. Varie ed eventuali.

Intevento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 28 giugno 1996

Il liquidatore: Ceresa Fulvio.

C-18601 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS S.p.a.». Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 48499-1993/00 TV - ced. n. 7 scad. 15 novembre 1996: 5.20%;

UIC 49846-1993/96 2^a TV - ced. n. 6 scad. 15 ottobre 1996: 5.00%;

UIC 49847-1993/98 3^a TV - ced. n. 6 scad. 15 ottobre 1996: 5.10%;

UIC 26085-1990/97 TV - ced. n. 24 scad. 1^o settembre 1996: 2.35%;

UIC 26086-1990/05 TV - ced. n. 24 scad. 1^o settembre 1996: 2.40%;

UIC 37063-1992/97 3^a TV - ced. n. 18 scad. 1^o settembre 1996: 2.40%;

UIC 51885-1994/97 TV - ced. n. 5 scad. 12 novembre 1996: 4.69585%;

UIC 27864-1991/96 3^a TV - ced. n. 20 scad. 1^o ottobre 1996: 2.30%;

UIC 28870-1992/97 1^a TV - ced. n. 19 scad. 1^o ottobre 1996: 2.30%;

UIC 52222-1994/97 TV - ced. n. 5 scad. 16 dicembre 1996: 4.54325%.

Cagliari, 25 giugno 1996

Il procuratore: dott. Andrea Gaetani

Il direttore centrale: dott. Quirino Coghe

C-18187 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Andriano, Bolzano, Bronzolo-Ora, Brunico, Nova Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, Lasa, Bassa Vall'Isarco, Lana, Laives, Marlengo, Merano, Meltina, Nalles, Natturno, Villabassa, Alta Venosta, Parcines, della Val Passiria, Prato allo Stelvio, Rifiano-Caines, Renon, Salorno, Sarentino, di Scena, Silandro, Senales, Stilves-Trens, San Martino in Passiria, di San Pancrazio, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Tirolo, Tesimo, Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Oltradige, di Ultimo-Lauregno, Funes, Vandoies, di Fié, Monguelso-Casies-Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1^o luglio 1996 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale.

Bolzano, 27 giugno 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-18191 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CALDONAZZO - Banca di credito cooperativo

Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Caldonazzo (TN)

Iscr. reg. impr. Trib. civ. e penale di Trento n. 1286 vol.

Partita I.V.A. n. 00103450227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 17 giugno 1996, verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Caldonazzo, 17 giugno 1996

p. Cassa Rurale di Caldonazzo
Il presidente: rag. Giovanni Gasperi

C-18208 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI NON

Sede Romeno (TN)

Partita I.V.A. 00148180227

CASSA RURALE DI COREDO

Sede Coredo (TN)

Partita I.V.A. 00147810220

CASSA RURALE PRIMANAUMA**TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ**

Sede Taio (TN)

Partita I.V.A. 00104460225

CASSA RURALE TASSULLO E NANNO

Sede Tassullo (TN)

Partita I.V.A. 00104500228

Le suindicate Casse Rurali, comunicano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che - con decorrenza 31 maggio 1996 - vengono applicate, alle condizioni praticate, le seguenti variazioni:

diminuzione nella misura massima di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi in vigore praticati sui finanziamenti ordinari;

diminuzione nella misura massima di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali alla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti ed i depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione, per fasce di giacenza media.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li, 31 maggio 1996

I presidenti dei Consigli di amministrazione:
 Berti Guido - Erlicher Augusto
 Melchiori Giorgio - Pinamonti Vigilio

C-18209 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVEDINE**Soc. Coop. per azioni a resp. lim.**

Registro imprese n. 1237

C.C.I.A.A. Trento REA n. 7310

Partita I.V.A. n. 00158730226

A sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa Rurale di Cavedine comunica che procederà alle seguenti variazioni:

Con decorrenza 1° aprile 1996:

commissioni su fidi, sia rinnovi che nuovi, sia imprese che privati: L. 30.000.

Con decorrenza 1° luglio 1996:

spese di liquidazione interessi per i soli depositi a risparmio: L. 30.000 per ogni liquidazione;

spese per estinzione conto per i soli depositi a risparmio: L. 3.000;

estensione a tutti i correntisti del costo di lire 500 per recupero spese per ogni operazione;

aumento di L. 10.000 semestrali delle spese di gestione e amministrazione titoli;

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi a credito della clientela; diminuzione dello 0,25% dei tassi attivi a debito della clientela; estensione a L. 1.000 delle commissioni, più recupero del bollo se dovuto, per il pagamento per cassa delle utenze e altri pagamenti.

Cavedine, 19 giugno 1996

Il presidente: Bertè cav. Camillo.

C-18212 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO

La Cassa Rurale di Tione di Trento, partita I.V.A. n. 00148190226, comunica alla clientela che, con decorrenza 1° giugno 1996, diminuirà i tassi sui c/c passivi dello 0,25%, sui Depositi a Risparmio dello 0,50%, sui certificati di deposito e sui Mutui «ad personam» del 2%.

Tione di Trento, 14 giugno 1996

p. Cassa Rurale di Tione di Trento
 Il presidente: Osele dott. Gianfranco

C-18210 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
 Sede sociale: Pescopagano, corso Umberto I, 12
 Sede amministrativa e Direzione generale: Potenza, via N. Sauro
 Capitale sociale L. 365.768.480.000
 Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 registro società
 Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 1° luglio 1996, le seguenti variazioni delle condizioni praticate alla clientela:

Conti correnti:

a) posizioni regolate a condizioni standard:

costo massimo per singola scrittura: L. 2.700 con un minimo di L. 12.000 trimestrali;

spese di tenuta conto per singolo trimestre L. 50.000;

spese di tenuta conto per singolo estratto conto infraperiodo L. 7.000;

b) posizioni regolate a condizioni fuori standard:

costo massimo per singola scrittura: aumento generalizzato di L. 200 o di un importo tale che dopo la variazione le spese praticate non siano inferiori a L. 1.200 né superiori a L. 2.700, ed aumento generalizzato del minimo trimestrale di L. 2.000 o di un importo tale che dopo la variazione le spese praticate non siano inferiori a L. 5.000 né superiori a L. 12.000;

operazioni in franchigia: riduzione del numero delle operazioni in franchigia ad un massimo di 30;

spese di tenuta conto per singolo trimestre: aumento generalizzato di L. 12.500 o di un importo tale che dopo la variazione le spese praticate non siano inferiori a L. 20.000 né superiori a L. 50.000, ed applicazione trimestrale delle spese anche per i conti con periodicità di applicazione diversa (es.: annuale o a liquidazione);

spese forfettarie: aumento generalizzato delle spese forfettarie del 25%.

Portafoglio - Sconto commerciale:

posizioni regolate a condizioni fuori standard:

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli dell'Istituto: aumento generalizzato di L. 500 (con un massimo di L. 9.000);

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli di altri istituti: aumento generalizzato di L. 500 (con un massimo di L. 10.000);

giorni banca: aumento generalizzato di n. 3 giorni fermi restando i massimi previsti.

Portafoglio - Salvo buon fine:

posizioni regolate a condizioni fuori standard:

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli dell'Istituto: aumento generalizzato di L. 500 (con un massimo di L. 9.000);

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli di altri istituti: aumento generalizzato di L. 500 (con un massimo di L. 10.000);

giorni banca: aumento generalizzato di n. 2 giorni fermi restando i massimi previsti.

Portafoglio - Dopo incasso:

posizioni regolate a condizioni fuori standard:

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli dell'Istituto (limitatamente alle posizioni regolate con commissioni fisse): aumento generalizzato di L. 1.000 (con un massimo di L. 9.999);

diritti d'incasso per ogni effetto/appunto «trattabile» pagabile su sportelli di altri istituti (limitatamente alle posizioni regolate con commissioni fisse): aumento generalizzato di L. 1.000 (con un massimo di L. 9.999);

giorni banca: aumento generalizzato di n. 5 giorni fermi restando i massimi previsti.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 358 del 1° settembre 1993.

Potenza, 20 giugno 1996

p. Il C.d'A. della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore del servizio organizzazione:
dott. Giovanni Mastronardi

C-18225 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e Direzione generale Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscr. Tribunale Melfi n. 2061 registro società
Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 20 giugno 1996, le seguenti variazioni dei tassi creditori praticati sulle seguenti forme di raccolta:

raccolta libera - diminuzione generalizzata dello 0,50% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori a tale valore (con contestuale fissazione del tasso minimo dello 0,50% e del tasso massimo al 7,8%);

raccolta vincolata - per le nuove accensioni ed i rinnovi, indipendentemente dalla durata del vincolo, riduzione al 4,50% dei tassi applicati ai depositi di importo fino a 5 milioni ed al 6% dei tassi applicati ai depositi di importo superiore ai 5 milioni;

raccolta convenzionata - diminuzione generalizzata dello 0,25% delle posizioni regolate a tassi superiori al 6%.

Potenza, 24 giugno 1996

p. Il C.d'A. della Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore del servizio organizzazione:
dott. Giovanni Mastronardi

C-18226 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale: Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 1° luglio 1996, aumentano di L. 200 per ogni operazione le spese di tenuta conto, di L. 5.000 quelle di chiusura e di L. 500 le spese di ogni comunicazione.

Si informa inoltre che aumentano di L. 300 per ogni operazione le spese relative ai libretti di risparmio e di L. 2.000 le spese di liquidazione.

Le spese per i bonifici aumentano di L. 1.000 per quelli ordinati da correntisti e di L. 5.000 per i non correntisti.

Infine le condizioni di portafoglio aumentano in media di L. 1.000.

Abbiategrasso, 27 giugno 1996

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Carlo Respighi

S-16837 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.

Iscritto Albo Banca d'Italia

Sede legale e Direzione generale: Firenze, via Leonardo da Vinci, 22

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

N. 62078 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00643190481

Il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10 presso il Centro Elettronico del Credito Fondiario Toscano S.p.a., alla presenza di un notaio, sarà effettuato il sorteggio somestrale delle obbligazioni emesse, ai sensi della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Firenze, 28 giugno 1996

Il vice direttore generale: Cesarino Carbonai.

S-16839 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Cariverona Banca S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 1° luglio 1996, una riduzione generalizzata di 50 centesimi di punto dei tassi applicati alla raccolta libera.

Verona, 27 giugno 1996

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-16840 (A pagamento).

CARICAL - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.

*Appartenenze al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo
dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il codice n. 6070.7*

Sede legale: Cosenza, corso Telesio, 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Cosenza del 1° agosto 1992

Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche

Si rende noto che, giorno 29 luglio 1996, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro elaborazioni dati della Carical S.p.a. in contrada Roges di Rende (Cosenza), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° ottobre 1996.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura della società.

Carical - Cassa di Risparmio
di Calabria e di Lucania - S.p.a.
Credito Fondiario
p. Il direttore generale
Il vice direttore generale Carical S.p.a.:
avv. Gianni Giunta

S-16851 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò, 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco, con capitale di L. 10.029.442.000, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo creditizio «Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano», comunica che i tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore, vengono diminuiti da un minimo dello 0,50% ad un massimo dello 0,75%, con decorrenza 1° luglio 1996.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 28 giugno 1996

Il vice direttore generale: Angelo Meroni.

S-16906 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA**Società per azioni**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
Iscritto all'Albo l'1 luglio 1992*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 1.206.772.860.710

Costituita con atto notaio Enrico Rocca
in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 25 luglio 1996, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° settembre, 1° ottobre, 1° novembre 1996 e 1° gennaio 1997:

C.F. 11% 79/1999 E - cod. 4809, L. 3.582.000.000;

C.F. 12% 79/1999 F - cod. 5088, L. 13.241.000.000;

C.F. 10% 86/1996 II - cod. 15240, L. 7.400.000.000;

C.F. 9,50% 86/1996 - cod. 15445, L. 5.665.000.000;

C.F. 11,50% 87/1997 - cod. 16622, L. 6.975.000.000;

C.F. T.V. 87/1997 III - cod. 16806, L. 10.385.000.000;

C.F. 11,50% 88/1998 - cod. 17653, L. 25.015.000.000;

C.F. T.V. 88/1998 II - cod. 17683, L. 6.235.000.000;

C.F. T.V. 89/1999 II - cod. 19456, L. 11.280.000.000;

C.F. 12,25% 90/2000 - cod. 19633, L. 59.980.000.000;

C.F. T.V. 91/2001 - cod. 27077, L. 10.040.000.000;

C.F. 12,25% 91/2001 - cod. 27078, L. 5.015.000.000;

C.F. 12,25% 91/2001 II - cod. 27409, L. 11.370.000.000;

C.F. T.V. 91/2001 II - cod. 27410, L. 4.865.000.000;

C.F. T.V. 91/2001 III - cod. 28052, L. 7.485.000.000;

C.F. 11,50% 91/2001 - cod. 28053, L. 6.780.000.000;

C.F. T.V. 91/2001 - cod. 28805, L. 9.985.000.000;

C.F. 11,75% 91/2001 - cod. 29009, L. 23.225.000.000;

C.F. 11,75% 92/2002 - cod. 37264, L. 24.450.000.000;

C.F. T.V. 92/2002 - cod. 37265, L. 2.830.000.000;

C.F. 12,25% 92/2002 - cod. 37813, L. 19.415.000.000;

C.F. T.V. 92/2002 II - cod. 37822, L. 2.355.000.000;

C.F. T.V. 92/2002 III - cod. 44836, L. 4.440.000.000;

C.F. 11,75% 92/2002 II - cod. 44838, L. 25.610.000.000;

C.F. T.V. 92/2002 IV - cod. 45224, L. 8.750.000.000;

C.F. 12,50% 92/2002 - cod. 45225, L. 21.900.000.000;

C.F. T.V. 93/2003 - cod. 46226, L. 3.920.000.000;

C.F. T.V. 93/2003 II - cod. 48084, L. 8.405.000.000;

C.F. T.V. 93/2003 III - cod. 44849, L. 5.995.000.000;

C.F. 8,25% 94/2004 - cod. 51477, L. 5.845.000.000;

C.F. 8,25% 94/2005 - cod. 52241, L. 11.225.000.000;

O.P. T.V. 90/2000 - cod. 19865, L. 2.820.000.000;

O.P. T.V. 90/2000 II - cod. 19866, L. 6.950.000.000;
 O.P. T.V. 90/2005 - cod. 19867, L. 4.675.000.000;
 O.P. 12% 91/2001 - cod. 26698, L. 12.435.000.000;
 O.P. 12% 91/2006 - cod. 26699, L. 2.360.000.000;
 O.P. T.V. 91/2001 - cod. 26800, L. 12.435.000.000;
 O.P. T.V. 91/2006 - cod. 26801, L. 2.360.000.000;
 O.P. 12,25% 91/2006 II - cod. 27298, L. 53.880.000.000;
 O.P. T.V. 91/2006 II - cod. 27600, L. 2.440.000.000;
 O.P. T.V. 91/2001 II - cod. 27851, L. 5.470.000.000;
 O.P. 11,50% 91/2002 - cod. 28056, L. 6.925.000.000;
 O.P. 11,50% 91/2006 III - cod. 28057, L. 2.345.000.000;
 O.P. T.V. 91/2006 III - cod. 28266, L. 1.375.000.000;
 O.P. T.V. 91/2000 - cod. 28267, L. 5.270.000.000;
 O.P. T.V. 92/2007 - cod. 37259, L. 2.695.000.000;
 O.P. T.V. 92/2007 III - cod. 37261, L. 755.000.000;
 O.P. 11,75% 92/2002 - cod. 37262, L. 49.475.000.000;
 O.P. 11,75% 92/2007 - cod. 37263, L. 23.970.000.000;
 O.P. 12% 92/2002 - cod. 37814, L. 19.360.000.000;
 O.P. T.V. 92/2007 IV - cod. 44835, L. 4.045.000.000;
 O.P. T.V. 92/2002 - cod. 45404, L. 8.595.000.000;
 O.P. 12,50% 92/2007 - cod. 46009, L. 1.400.000.000;
 O.P. T.V. 92/2001 - cod. 46021, L. 5.815.000.000;
 O.P. 12,25% 92/2007 - cod. 46023, L. 12.620.000.000;
 O.P. T.V. 93/2003 - cod. 46296, L. 4.015.000.000;
 O.P. T.V. 93/2007 - cod. 47817, L. 695.000.000;
 O.P. T.V. 93/2007 II - cod. 47818, L. 2.295.000.000;
 O.P. 11,50% 93/2003 - cod. 48085, L. 4.245.000.000;
 O.P. 10,50% 93/2003 - cod. 48846, L. 2.065.000.000;
 O.P. 10,50% 93/2008 - cod. 48847, L. 4.975.000.000;
 O.P. 9,25% 93/2003 - cod. 49287, L. 8.520.000.000;
 O.P. T.V. 93/2003 II - cod. 49288, L. 4.170.000.000;
 O.P. T.V. 93/2008 - cod. 49687, L. 3.795.000.000;
 O.P. T.V. 93/2008 II - cod. 49688, L. 415.000.000;
 O.P. T.V. 93/2008 III - cod. 50255, L. 3.860.000.000;
 O.P. T.V. 93/2003 III - cod. 50256, L. 850.000.000;
 O.P. 8,25% 94/2004 - cod. 51475, L. 1.945.000.000;
 O.P. T.V. 94/2004 - cod. 51476, L. 8.305.000.000;
 O.P. 8,25% 94/2005 - cod. 52239, L. 1.870.000.000;
 O.P. T.V. 94/2005 - cod. 52240, L. 5.540.000.000;

p. Banco di Sicilia S.p.a.
 Amministrazione centrale:
 Ferrantelli Lavecchia

S-16907 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al «Gruppo Cariplo»
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129
Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e Partita IVA 01383000567*

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. provvederà, con decorrenza 1° luglio 1996 ad una revisione delle spese sui conti correnti come segue:

spese per singola scrittura - aumento di L. 300;
 spese fisse di liquidazione (nuovi importi):

trimestrali massimo L. 30.000;
 semestrali massimo L. 60.000;
 annuali massimo L. 120.000.

Viterbo, 27 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Santino Clementi

S-16909 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni

*Appartenente al Gruppo Bancario San Paolo
Sede di Torino, piazza San Carlo, 156
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000*

Iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91

Comunicazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 481 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, capitale sociale L. 8.159.520.000, iscritta al registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91, appartenente al Gruppo Bancario San Paolo, iscritto in data 16 giugno 1992 all'Albo di cui all'art. 28 del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, in persona del suo amministratore delegato e legale rappresentante rag. Dario Pasqua, nato a Torino il 15 aprile 1939, domiciliato per la carica presso la sede sociale, comunica che con atto specificativo perfezionato mediante scrittura privata autenticata in data 1° luglio 1996, repertorio n. 131.504 del notaio Benedetta Lattanzi di Torino, registrata a Torino il 2 luglio 1996 al n. 5913, sono stati individuati mediante elencazione in prospetto allegato sub «A» all'atto stesso, per farne parte integrante, alcuni crediti ricompresi nella cessione di ramo aziendale della San Paolo Factoring S.p.a. all'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., perfezionata con scrittura privata del 29 giugno 1993, registrata a Torino il 1° luglio 1993 al n. 1356, depositata in atto pubblico a rogito notaio Ettore Marone in data 5 luglio 1993, repertorio n. 69776/10100, registrato a Torino in data 23 luglio 1993.

Torino, 2 luglio 1996

L'amministratore delegato: Dario Pasqua.

S-17064 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Sorisole (Bergamo), via I Maggio, 1

Capitale e riserve L. 20.477.036.321

Tribunale di Bergamo registro soc. n. 72

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dall'8 luglio 1996, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1,00 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
Il presidente: Andrea Agazzi

S-17084 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e Partita IVA n. 00098090665

Avviso

(ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 3 luglio 1996, i tassi di interesse subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio liberi e c/c di clientela ordinaria: diminuzione di 0,25 punti sulle posizioni regolate a tassi superiori o uguali al 4%; adeguamento al 7,75% delle posizioni regolate a tassi superiori;

depositi a risparmio liberi e c/c di gruppi aziendali e professionali: diminuzione di 0,25 punti su tutte le posizioni.

L'Aquila, 1° luglio 1996

p. Carispaq - S.p.a.
Il presidente: prof. Franco Fontana

S-17085 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154) La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi: con decorrenza 19 giugno 1996 i tassi nominali annui sui depositi a risparmio ed in conto corrente verranno ridotti nella misura dello 0,50%, con un minimo dell'1% ed un massimo del 7,50%;

condizioni per servizio pagamenti: la commissione massima applicabile sugli addebiti preautorizzati in conto corrente, diversi dagli addebiti per utenze (Sip, Enel, Gas, ecc.), viene aumentata a L. 2.000.

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Gli amministratori delegati:
Luigi Capuano - Alberto Costantini

S-17092 (A pagamento).

SOFIN - S.r.l.**FINANZIARIA MAURO BENETTI - NAPOLI - S.r.l.****K.A.RO. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Sofin S.r.l.» della «Finanziaria Mauro Benedetti - Napoli S.r.l.» e della «K.A.RO. S.r.l.» (art. 2501-bis Codice civile).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

a) Società incorporante: Sofin S.r.l., società con sede in Perugia - San Sisto, via Pievaiola, 164/M, registro delle imprese Tribunale di Perugia, n. 7388, capitale sociale L. 5.000.000.000 (versato per lire 2.175.000.000);

b) Società incorporande:

b.1) Finanziaria Mauro Benedetti - Napoli S.r.l., società con sede in Perugia - San Sisto, via Pievaiola, 164/M, registro delle imprese Tribunale di Perugia, n. 20160, capitale sociale L. 700.000.000 (interamente versato);

b.2) K.A.RO. S.r.l., società con sede in Perugia - San Sisto, via Pievaiola, 164/M, registro delle imprese Tribunale di Perugia, n. 15741, capitale sociale L. 90.000.000 (interamente versato);

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio di denaro: l'incorporante - per quanto concerne l'incorporanda Finanziaria Mauro Benedetti - Napoli S.r.l. - possiede direttamente tutte le quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale, mentre - per quanto concerne l'incorporanda K.A.RO. S.r.l. - possiede direttamente il 50% delle quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale ed indirettamente il restante 50% per il tramite dell'altra Società incorporanda Finanziaria Mauro Benedetti - Napoli S.r.l.; l'operazione di fusione realizza pertanto l'ipotesi prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile con la conseguenza che non si darà luogo né a cambio di quote, né a conguagli in denaro dovendosi solo procedere all'annullamento delle quote rappresentative il 100% del capitale sociale delle Società incorporate.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: per quanto precisato al punto 3 non vi sarà assegnazione delle quote della società incorporante.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4 partecipano agli utili: tale data è inesistente per i motivi indicati al punto 3.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante: tale data viene fissata al 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote anche perché nella fattispecie non ne ricorrono i presupposti.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia il 21 Giugno 1996 ed iscritto rispettivamente al n. 9600009470 d'ordine del n. 7388 al n. 9600009469 d'ordine del n. 20160 al n. 9600009468 d'ordine del n. 15741.

Perugia, 11 giugno 1996.

p. Sofin S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Benedetti

p. Finanziaria Mauro Benedetti - Napoli S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Benedetti

p. K.A.R.O. S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Dottorini

C-18179 (A pagamento).

COOPERATIVA CEREALICOLA BASSA FRIULANA
Soc. coop. a r.l.

STALLA SOCIALE COOPERATIVA AQUILEIA
Soc. coop. a r.l.

COOPERATIVA AGRICOLA AQUILEIA
Soc. coop. a r.l.

Con verbali 9 marzo 1996 rispettivamente n. 44.647/10.457, 44.649/10.459 di repertorio notaio Suitner di Cervignano del Friuli, omologati dal Tribunale di Udine il 5 giugno 1996, il 31 maggio 1996 e il 31 maggio 1996 e depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine il 14 giugno 1996 ai n. 9600007912, 9600007914, 9600007913 le:

Cooperativa Cerealicola Bassa Friuliana - Soc. coop. a r.l. con sede in Villa Vicentina, codice fiscale 01197430307;

Stalla Sociale Cooperativa Aquileia - Soc. coop. a r.l. con sede in Aquileia, via Beligna, codice fiscale 00481420305;

Cooperativa Agricola Aquileia - Soc. coop. a r.l. con sede in Aquileia, via Verdi, codice fiscale 00578100307,

iscritte al registro delle imprese di Udine rispettivamente ai n. 10973, 5975 e 2027 deliberavano di fondersi per incorporazione di queste due ultime nella prima.

La società che deriverà dalla fusione manterrà la denominazione Cooperativa Cerealicola Bassa Friulana Soc. coop. a r.l., la sede in Villa Vicentina via Trieste 5.

Trattandosi di società cooperative con finalità mutualistiche, il rapporto di cambio prescinde dal valore patrimoniale netto di ciascuna società partecipanti. Verrà quindi assegnata una quota sociale della incorporante per ogni quota posseduta nelle incorporate, senza conguagli.

Le operazioni di concambio delle quote verranno svolte entro tre mesi dall'atto di fusione; i soci delle incorporate sottoscriveranno apposita domanda e dopo verifica dell'iscrizione del socio al libro soci della incorporata e del numero di quote possedute, verrà immediatamente iscritto nel libro soci della incorporante con pari numero di quote.

I nuovi soci parteciperanno agli utili della società derivante dalla fusione dal 1° gennaio 1996.

Dalla data medesima sono imputate a bilancio della incorporante le operazioni delle incorporate.

Non sono previsti trattamenti di favore per nessuna categoria di soci né vantaggio alcuno per gli amministratori delle società partecipanti.

I presidenti:
Elio Morsut - Alturo Bertoldi - Ferruccio Donda

C-18206 (A pagamento).

RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.
Sede sociale in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 2056/78

SEICOM PROGETTI - S.r.l.
Sede sociale in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 5789/86

C.I.R.F. - S.r.l.
Sede sociale in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 2702/83

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Restauri & Recuperi S.r.l. con sede in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 2056/78, codice fiscale 01587720630 durata al 31 dicembre 2030.

Società incorporande:

Seicom Progetti S.r.l. con sede in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 5789/86 codice fiscale 05141020635 durata al 31 dicembre 2050;

C.I.R.F. S.r.l. con sede in Napoli alla via privata D. Giustino n. 3/A, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Napoli n. 2702/83, codice fiscale 04185080639 durata al 31 dicembre 2030.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante è intestataria di tutte quante le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande che, per effetto della fusione, saranno annullate con contestuale annullamento delle poste di patrimonio netto delle società incorporande.

3. Data dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della Società incorporante: 1° gennaio 1996, tenuto conto che la fusione sarà deliberata sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso, per tutte le società al 31 dicembre 1995.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto è stato iscritto, per ciascuna Società partecipante alla fusione, nel registro delle imprese di Napoli in data 25 giugno 1996 e nell'ordine al n. 96/31461 (Restauri & Recuperi S.r.l.) - n. 96/31469 (Seicom Progetti S.r.l.) e n. 96/31471 (C.I.R.F. S.r.l.).

p. Restauri & Recuperi - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Fiorillo

p. Seicom Progetti - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Giustino

p. C.I.R.F. - S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Vittorio Fiorillo

C-18220 (A pagamento).

ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l.
NUOVA ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra: «Ortopedia Sannitica S.r.l.» con sede in Avellino, alla via Guarini, 3/B, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro imprese di Avellino al n. 3808 del Tribunale di Avellino e «Nuova Ortopedia Sannitica S.r.l.» con sede in Avelino, alla via Circumvallazione n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 5642 del Tribunale di Avellino.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione della Ortopedia Sannitica S.r.l. nella Nuova Ortopedia Sannitica S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1995 nell'osservanza tra l'altro, dei seguenti patti:

le operazioni della società incorporanda (Ortopedia Sannitica S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Nuova Ortopedia Sannitica S.r.l.) anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1996;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Avellino, in data 31 maggio 1996, al numero 3808 del R.I. e al numero 9600003582 di protocollo.

p. Ortopedia Sannitica - S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Rotoli Antonio

p. Nuova Ortopedia Sannitica - S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Rotoli Antonio

C-18219 (A pagamento).

PREMARK ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale di Premark Italia S.p.a. a favore della costituenda Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a.

Premessa

Il progetto prevede la scissione parziale di Premark Italia S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società - da denominarsi Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a. - a cui verrà trasferita l'azienda facente capo alla divisione Tasselli.

In sede di attuazione della scissione, la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria della divisione Tasselli, avente ad oggetto la fabbricazione ed il commercio, anche quale agente, commissionaria o intermediaria in genere, di frigoriferi, armadi, banchi, mobili refrigeranti ed arredamenti in genere per aziende commerciali, di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche ed elettroniche di tutti i tipi ivi compresi componenti ed accessori relativi, ridurrà il nuovo capitale sociale risultante dalla delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 26 giugno 1996 pari a L. 4.120.000.000, per L. 3.818.120.000 nonché le proprie riserve di complessive L. 9.683.772.294 (comprensive del sovrapprezzo deliberato con l'assemblea del 26 giugno 1996) per L. 9.209.267.452.

La società beneficiaria del trasferimento della divisione Tasselli da parte della scissa, verrà costituita con un capitale sociale di L. 3.918.120.000 e con una riserva legale di L. 659.994.000; Riserva di sovrapprezzo azioni per L. 3.628.065.000; Altre riserve per L. 380.940.776 per utili a nuovo per L. 4.540.267.676 corrispondente alla riduzione di quelle della scissa.

1. Società partecipanti alla scissione

1.1) Società scissa: Premark Italia S.p.a., sede in Milano, piazza Velasca 8/10, attuale capitale sociale L. 4.120.000.000, interamente versato da ridursi a seguito della scissione a L. 201.880.000, registro imprese di Milano n. 155259 Tribunale di Milano, codice fiscale: 01724340151;

1.2) Società beneficiaria: Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, via Pontaccio 10, e capitale sociale di L. 3.918.120.000.

2. La società scissa assumerà, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione, il testo dello Statuto sociale allegato al progetto da cui si evincono le più importanti modifiche come segue:

- i) nuova denominazione sociale: Tupperware Italia S.p.a.;
- ii) modifica dell'oggetto sociale limitando lo stesso all'attività della divisione Tupperware;
- iii) riduzione del capitale sociale da L. 4.120.000.000 a L. 201.880.000.

3. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione, il valore nominale di ogni azione di Premark Italia S.p.a. verrà ridotto da L. 10.000 a L. 490 mentre verranno emesse n. 412.000 nuove azioni della beneficiaria aventi il valore nominale di L. 9.510.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci: le azioni della società beneficiaria Tasselli Industria Frigoriferi S.p.a. saranno assegnate ai soci della Premark Italia S.p.a. proporzionalmente alle azioni attualmente possedute nella società scissa.

5. Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Ai sensi dell'art. 2504-octies, quarto comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato dalla Premark Italia S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 27 giugno 1996 al numero 9600117264.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Annick Nosny

C-18194 (A pagamento).

CASALINI - S.r.l.

Sede sociale in Funo di Argelato, via dei Lanaioli blocco 11
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 42676

*Estratto atto di fusione per incorporazione
 della Casalo S.r.l. nella Casalini S.r.l.*

Con atto a rogito notaio dottor Luigi Moruzzi di Bologna del 29 aprile 1996, depositato presso il Registro imprese di Bologna in data 7 giugno 1996, inserito al registro d'ordine n. 9600021179/CB00254, si è dato luogo alla fusione mediante incorporazione della Casalo S.r.l. nella Casalini S.r.l. con le modalità contenute nelle delibere di fusione pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 1996, inserzione n. B-118.

p. Casalini S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paolo Casalini
 B-753 (A pagamento).

PATRON EDITORE - S.r.l.*Estratto di progetto di scissione parziale*

L'amministratore unico della «Patron Editore S.r.l.», con sede in Granarolo Emilia (BO), via Badini n. 12 iscritta al n. 33509 del registro imprese di Bologna e al n. 270705 del R.E.A. di Bologna, rende pubblico che la ditta «Patron Editore S.r.l.» intende procedere alla scissione parziale del proprio patrimonio in favore della costituenda società beneficiaria «Libreria Patron S.r.l.» con sede in Bologna, piazza Verdi, n. 4/D.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alle quote di partecipazione nella «Patron Editore S.r.l.» e precisamente ad ogni n. 5 quote possedute nella società scissa, verrà corrisposta n. 1 quota della società beneficiaria.

Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bologna, presso cui sarà iscritta la costituenda società beneficiaria a norma dell'art. 2504-decies del Codice civile.

p. Patron Editore S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Patron

B-755 (A pagamento).

BUS LINE
Società a responsabilità limitata

RED LINE
Società a responsabilità limitata

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione (redatto a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) di «Bus Line Società a responsabilità limitata» società incorporanda, con sede in Genova, piazza Colombo civico 2 interno 15, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova n. 41320, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02584400101; in «Red Line Società a responsabilità limitata» società incorporante, con sede in Sant'Olcese (GE), piazza Marconi civico 20, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Genova n. 37550, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02316630108.

1. Il procedimento di fusione verrà perfezionato in applicazione dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in via analogica (tutti i soci della incorporante sono soci della incorporanda in ragione di identiche quote di partecipazione al capitale sociale) od alternativamente in via diretta (incorporazione di società interamente posseduta) e comunque senza determinazione del rapporto di cambio (quindi con esonero dall'adempimento delle formalità di cui agli artt. 2501-bis primo comma nn. 3), 4) e 5), 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile).

2. L'operazione di fusione per incorporazione avrà efficacia:

dal 1° gennaio 1996, quanto agli effetti obbligatori (imputazione a bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda);

dal primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, quale richiamato dall'art. 2504-bis Codice civile, quanto agli effetti reali.

3. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova, in data 25 giugno 1996, al n. 9600014444 per «Bus Line S.r.l.» (incorporanda) ed al n. 9600014445 per «Red Line S.r.l.» (incorporante).

Genova, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione di «Red Line S.r.l.»
(firma illeggibile)

L'amministratore unico di «Bus Line S.r.l.»
(firma illeggibile)

G-606 (A pagamento).

SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 3
Capiale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 297564
C.C.I.A.A. di Milano n. 1320827
Codice fiscale n. 06192720156

OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese, via Morandi, 30
Capitale sociale L. 9.393.000.000
Registro imprese di Milano n. 195030
C.C.I.A.A. di Milano n. 1041755
Codice fiscale n. 05853360153

*Estratto progetto di fusione tra le società San Rocco S.p.a.
e Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.*

Società incorporante: Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.
Società incorporanda: San Rocco S.p.a.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza concambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

San Rocco S.p.a. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 24 giugno 1996 n. 11334/01;

Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a. presso la C.C.A.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 24 giugno 1996 n. 113313/01.

Milano, 24 giugno 1996

p. Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-6392 (A pagamento).

ESPERIA - S.r.l.**ARIETE - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Incorporante: Esperia S.r.l., sede legale: Milano, piazza Belgioioso n. 2, iscritta ufficio registro imprese Milano n. 344696, capitale sociale: lire 16 (sedici) miliardi interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11205000158

Incorporanda: Ariete S.r.l., sede legale: Settimello di Calenzano (FI), via Baldanzese 35, iscritta ufficio registro imprese Firenze n. 13826, capitale sociale: lire 16 (sedici) miliardi interamente versato, codice fiscale n. 03856100486 - Partita I.V.A. n. 04153160488.

Il sottoscritto signor Timothy P. Beech, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione sia di Esperia S.r.l che di Ariete S.r.l, chiede che si proceda alla pubblicazione ex legge 2501-bis, terzo comma, Codice civile, del seguente progetto di fusione per incorporazione di Ariete S.r.l. in Esperia S.r.l. La fusione avverrà mediante annullamento della totalità delle quote sociali di Ariete S.r.l., tutte intestate all'incorporante Esperia S.r.l.

Non sono previsti trattamenti differenziati a favore di particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori, di Esperia S.r.l. e/o Ariete S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1º gennaio 1996.

Per quanto riguarda la società Esperia S.r.l. il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio registro imprese di Milano in data 14 giugno 1996 al n. 9600102384; per quanto riguarda la società Ariete S.r.l., il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio registro imprese di Firenze in data 19 giugno 1996 al n. 9600022292.

p. Esperia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy P. Beech

p. Ariete S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Timothy P. Beech

A-904 (A pagamento).

RANZA - S.p.a.

SENATO 22 - S.r.l.

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono gli elementi prescritti:

1. Società incorporante «Ranza S.p.a.» sede in Milano, via Senato n. 22, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 190448/5410/48;

Società incorporante: «Senato 22 S.r.l.» con sede in Milano, via Senato n. 22, capitale sociale L. 53.500.000, iscritta al Tribunale di Milano n. 21387/750/218.

2. La società incorporante «Ranza S.p.a.» è attualmente retta dallo statuto che si allega al presente, precisando che non subirà alcuna modifica in conseguenza della delibera di fusione.

3. Non previsto è il rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ranza S.p.a. detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda Senato 22 S.r.l..

4. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante all'inizio del periodo fiscale nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501bis del Codice civile.

Il presente progetto è stato depositato presso la Camera di commercio industria e artigianato agricoltura di Milano - Ufficio registro delle imprese, in data 24 giugno 1996 ai seguenti numeri:

Ranza S.p.a. n. 1025089 d repertorio.

Senato 22 S.r.l. n. 0093610 di repertorio.

p. Ranza S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Carlo Ranza

p. Senato 22 S.r.l.
L'amministratore unico: Camillo Ranza

S-16917 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi, 12
Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione, ex art. 2504 del Codice civile, della Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico S.c.a.r.l. con sede in Pomarico al corso Garibaldi s.n., nella Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera alla piazza S. Francesco d'Assisi, n. 12, per atto dr.ssa Brunella Carriero notaio in Irsina, repertorio n. 7664 del 12 giugno 1996, iscritto nel registro delle imprese di Matera in data 21 giugno 1996 al n. 2988 d'ordine.

(*Omissis*).

Art. 1: La «Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico S.c.a. r.l.» con sede in Pomarico e la «Banca Popolare del Materano - società per azioni» con sede in Matera come sopra rappresentante, si fondono mediante incorporazione della «Cassa Rurale ed Artigiana S.c.a.r.l.», di seguito chiamata società incorporata, nella «Banca Popolare del Materano - Società per azioni», di seguito chiamata società incorporante, in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione approvate in data 24 marzo 1996.

Articolo 2: in seguito alla presente fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari del 24 marzo 1996, alle seguenti condizioni.

Il rapporto di cambio delle azioni è stabilito in n. 14 azioni della «Banca Popolare del Materano S.p.a.» per ciascuna delle azioni della «Cassa Rurale ed Artigiana di Pomarico S.c.a.r.l.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporante ai soci della incorporata sono le seguenti:

1) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

2) gli azionisti della società incorporata dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

3) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante.

Le azioni emesse dalla incorporante in cambio delle azioni della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1º gennaio 1996.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1º gennaio 1996.

Non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titolo diversi dalle azioni, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pertanto agli azionisti della società incorporata verranno consegnate azioni della società incorporante nella proporzione di concambio sopra fissata, di compendio dell'aumento di capitale da L. 29.233.788.000 a L. 29.365.584.000, deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante con la richiamata deliberazione dell'assemblea degli azionisti del giorno 24 marzo 1996.

Il presidente della società incorporante resta, pertanto, delegato a provvedere al cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante, alla distruzione delle azioni della incorporata, nonché ad ogni atto all'uopo occorrente.

(*Omissis*).

p. Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-16850 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo I. Pizzetti n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 C.C.I.A.A. 224060 - Tribunale 871/60
 Partita I.V.A. n. 02124931003

SVILUPPO TRIESTE - S.r.l.

(Società con socio unico)
 Sede sociale in Roma, largo I. Pizzetti n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 C.C.I.A.A. 524796 - Tribunale 459/84
 Partita I.V.A. n. 01530371002

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Guido Tomazzoli di Roma del 13 maggio 1996 rep. 5913, registrato a Roma il 27 maggio 1996 depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 31 maggio 1996 la «Sviluppo Trieste» si è fusa mediante incorporazione nella «Unione Immobiliare Labor UIL S.p.a.».

La società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del deposito del suddetto atto.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni. Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modificazioni.

p. Unione Immobiliare Labor UIL S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Ortolani

S-16836 (A pagamento).

O.M.D. - S.p.a.

Briga Nov. (NO), via C. Battisti, 59/61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Novara n. 10921
 Codice fiscale n. 01226420030

T.O.C. - S.r.l.

Briga Nov. (NO), via C. Battisti, 59/61
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Novara n. 9052
 Codice fiscale n. 01102920038

Progetto comune di fusione

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore di stampaggio a caldo di materiali, la O.M.D. S.p.a. ritiene opportuno incorporare la T.O.C. S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Situazioni patrimoniali di riferimento: bilanci al 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione.

Società per azioni O.M.D., con sede in Briga Novarese (NO), via C. Battisti 59/61 (incorporante), esercente l'attività di stampaggio a caldo di materiali;

società a responsabilità limitata T.O.C., con sede in Briga Novarese (NO), via C. Battisti 59/61 (incorporata), esercente l'attività di trasceria metalli.

3. Atti costitutivi: a seguito della fusione non viene apportata alcuna modifica agli statuti di entrambe le società.

4) Rapporto di concambio: non sussistono problemi di concambio, né di conguagli in denaro, in quanto il capitale sociale della T.O.C. S.r.l. risulta interamente di spettanza della O.M.D. S.p.a. (incorporante).

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per i motivi indicati al punto 4 non vengono assegnate azioni ai soci della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini amministrativi e contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Briga Novarese, 18 marzo 1996.

p. O.M.D. S.p.a.
 Il presidente: C.A.: Valter Denicola

p. T.O.C. S.r.l.
 L'amministratore unico: Valeria Oioli

S-16919 (A pagamento).

CIS NORD - S.r.l.

Sede sociale in Sacile, viale Trento n. 81
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10205 registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00872640339
 Partita I.V.A. n. 01159990934

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: C.I.S. Centro Italiano Salotti Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81. Iscritta al n. 2488 del registro delle imprese di Pordenone, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121710933;

Società che viene incorporata: CIS Nord Società a responsabilità limitata con sede a Sacile viale Trento n. 81. Iscritta al n. 10205 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale 00872640339 e Partita I.V.A. n. 01159990934.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda CIS Nord S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996. Analoga decorrenza è prevista per gli effetti di cui all'art. 123 ultimo comma del D.P.R. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 2 luglio 1996.

Sacile, 2 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vuano Tellino

C-18398 (A pagamento).

C.I.S. CENTRO ITALIANO SALOTTI - S.r.l.

Sede sociale in Sacile, viale Trento n. 81

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2488 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121710933

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 201-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: C.I.S. Centro Italiano Salotti Società a responsabilità limitata con sede in Sacile, viale Trento n. 81. Iscritta al n. 2488 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121710933;

Socieà che viene incorporata: CIS Nord Società a responsabilità limitata con sede a Sacile viale Trento n. 81. Iscritta al n. 10205 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale 00872640339 e partita I.V.A. n. 01159990934.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda CIS Nord S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996. Analoga decorrenza è prevista per gli effetti di cui all'art. 123 ultimo comma del D.P.R. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 2 luglio 1996.

Sacile, 2 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celant Luigi

C-18399 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 136.710.475.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta n. 325/80

Codice fiscale n. 00929790616

FERRANIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta n. 113116/96

Codice fiscale n. 02308320619

Estratto di atto di scissione parziale

1. Estremi dell'atto: 30 aprile 1996, n. 105708/15295 di repertorio notaio Riccardo Ferrario di Milano.

2. Società partecipanti alla scissione parziale:

società trasferente: 3M Italia S.p.a., capitale sociale L. 136.710.475.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta n. 325/80, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, km 20,700;

società beneficiaria: Ferrania S.p.a., capitale sociale L. 106.114.525.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta n. 113116/96, con sede in San Marco Evangelista (Caserta), s.s. 87, km 20,700.

3. Sono intervenute le seguenti modifiche statutarie:

riduzione del capitale sociale della 3M Italia S.p.a. da L. 242.825.000.000 a L. 136.710.475.000 con riduzione del valore nominale unitario delle azioni da L. 1.000 a L. 563;

modificazione degli articoli 3 (capitale sociale) e 5 (oggetto sociale) dello statuto.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono state effettuate sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 ottobre 1995.

5. All'unico azionista della 3M Italia S.p.a. verranno assegnate tutte le 242.825.000 azioni di valore nominale unitario di L. 437 della Ferrania S.p.a.

6. Le società partecipanti alla scissione parziale non hanno e non avranno categorie particolari di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, pertanto non esiste alcun trattamento riservato a loro favore.

7. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Caserta come di seguito:

il 21 maggio 1996 per la 3M Italia Sp.a. al numero d'ordine 9600002914/CCEO083;

il 1° luglio 1996 per la Ferrania Sp.a. al numero d'ordine 113116/96.

p. 3M Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Harry Charles Andrews

p. Ferrania S.p.a.
L'amministratore unico: Richard Wilson Northrop

S-17067 (A pagamento).

BATTISTINI ELVIRO - S.r.l.**CENTRO PESCE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Centro Pesce S.r.l.» (società unipersonale) nella società «Battistini Elviro S.r.l.» (di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Battistini Elviro S.r.l.», con sede in Cesenatico, via Mazzini n. 123, capitale sociale L. 33.750.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Forlì al n. 11677, codice fiscale 01597840402;

società incorporata: «Centro Pesce S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Cesenatico, via Mazzini n. 119, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 16685, codice fiscale 02043490404.

2. Data effetti giuridici della fusione, data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, data effetti fiscali: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione.

A fini fiscali gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote dell'incorporanda stessa e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione dell'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-*bis*, comma 1, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Forlì in data 27 giugno 1996 per la società «Centro Pesce S.r.l.» e in data 28 giugno 1996 per la società «Battistini Elviro S.r.l.».

Cesenatico, 2 luglio 1996

Il legale rappresentante della società incorporante:
Battistini Elviro

S-17080 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

MARR FIRENZE - S.r.l.

PRIMAGEL - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Marr Firenze S.r.l.» (società unipersonale) e della società «Primagel S.r.l.» (società unipersonale) nella società «Marr S.p.a.» (di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, ultimo comma).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Marr S.p.a.», con sede in Rimini, via Spagna n. 20, capitale sociale L. 11.170.160.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Rimini al n. 1232, codice fiscale 00134780402;

società incorporate:

«Marr Firenze S.r.l.» (società unipersonale), con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16471, codice fiscale 01418200406;

«Primagel S.r.l.» (società unipersonale), con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 16382, codice fiscale 01938700281.

2. Data effetti giuridici della fusione, data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, data effetti fiscali: la fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione.

Ai fini fiscali gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione.

3. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporate totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote delle incorporate stesse e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione dell'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-*bis*, comma 1, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro imprese: il progetto di fusione è stato iscritto in data 1° luglio 1996 nel registro imprese di Rimini.

Rimini, 2 luglio 1996

Il legale rappresentante della società incorporante:
Ravanelli Ugo

S-17081 (A pagamento).

SICAR - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, via A. Grandi n. 19 - Z.I.

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 4490 del registro società
del Tribunale di Casale Monferrato

*Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* del Codice civile) depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Casale Monferrato in data 29 aprile 1996 ricevuta n. 9600002598/CAL0730 - Atto iscritto in data 24 maggio 1996.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicar S.r.l., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), via A. Grandi n. 19 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4490 e alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 159025, codice fiscale e partita I.V.A. 01407670064;

società incorporanda: Frabor S.r.l., con sede in San Biagio di Callalta (Treviso), via Madonna n. 8 e capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13407 e alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 147151, codice fiscale e partita I.V.A. 01188450264.

2. La fusione non comporta modificazioni dell'attuale statuto della società incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, decorrono dal 1° gennaio 1996.

4. Il capitale sociale dell'incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante alla data della delibera di fusione e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Regibus Carlo

S-17095 (A pagamento).

FRABOR - S.r.l.

Sede in San Biagio di Callalta, via Madonna n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al n. 13407 del registro società del Tribunale di Treviso

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Treviso in data 20 maggio 1996 ricevuta n. 9600007273/CTV0085 - Atto iscritto in data 27 maggio 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicar S.r.l., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), via A. Grandi n. 19 e capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4490 e alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 159025, codice fiscale e partita I.V.A. 01407670064;

società incorporanda: Frabor S.r.l., con sede in San Biagio di Callalta (Treviso), via Madonna n. 8 e capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13407 e alla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 147151, codice fiscale e partita I.V.A. 01188450264.

2. La fusione non comporta modificazioni dell'attuale statuto della società incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, decorrono dal 1º gennaio 1996.

4. Il capitale sociale dell'incorporanda sarà interamente posseduto dall'incorporante alla data della delibera di fusione e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

5. Non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stecchi Mario

S-17096 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18
 Codice fiscale e partita IVA n. 00849620158

DYSTAR ITALIA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Pero (Milano), via Newton n. 12
 Codice fiscale e partita IVA n. 11507680152

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504 richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Con atto di scissione in data 31 maggio 1996 a rogito dott. Giuseppe Santambrogio, notaio in Milano n. 125159/12598 di rep., è stata perfezionata la scissione del ramo d'azienda coloranti per l'industria tessile della Hoechst Italia S.p.a. mediante trasferimento alla beneficiaria DyStar Italia S.r.l., socio unico, con sede in Pero (MI), via Newton n. 12.

Per effetto della scissione la beneficiaria DyStar Italia S.r.l., socio unico, ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.200.000.000 mediante emissione di una quota che sarà assegnata alla Hoechst AG di Francoforte sul Meno quale unico azionista della società scindenda Hoechst Italia S.p.a. di Milano.

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra la società interessata all'operazione, con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili opportunamente allineati ai valori correnti ed è stato ritenuto congruo dall'esperto dott. Gianfranco Carugati, come risulta dalla perizia dello stesso redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-novies, 2501-quinquies del Codice civile ed asseverata avanti il Cancelliere della Pretura di Milano in data 2 febbraio 1996.

Esso è quindi il seguente: una quota da L. 10.000.000.000 alla beneficiaria contro conferimento del ramo d'azienda.

La quota di nuova emissione sarà interamente assegnata alla Hoechst AG di Francoforte sul Meno, unico azionista della società scindenda.

La suddetta quota produrrà utili a favore dell'unico azionista della società scindenda Hoechst AG a far data dal 1º luglio 1996.

Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dall'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1996 prot. n. 82234 per la DyStar Italia S.r.l., nonché prot. n. 82240 per la Hoechst Italia S.p.a.

Milano, 24 giugno 1996

p. Hoechst Italia S.p.a.

Il vice presidente: avv. Giorgio Zanardi

p. DyStar Italia, socio unico

L'amministratore delegato: dott. Wehling Bernhard Josef

S-17097 (A pagamento).

CEBO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Appiano Gentile, via Como n. 28

Capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 24569

LEASINGCER - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Appiano Gentile, via Como n. 28

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 23127

Estratto del progetto di fusione

(ex comma 41, art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) società partecipanti:

Cebo S.r.l. (incorporante), sede legale: Appiano Gentile, via Como n. 28, capitale sociale: L. 84.000.000 interamente versato, registro delle imprese: Como n. 24569, codice fiscale e partita IVA: 01853740130, C.C.I.A.A.: Como n. 221108 R.E.A.;

Leasingcer S.r.l. (incorporanda), sede legale: Appiano Gentile, via Como n. 28, capitale sociale: L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese: Como n. 23127, codice fiscale e partita IVA n. 01780310130, C.C.I.A.A.: Como n. 215657 R.E.A.;

1.2.) società derivante dalla fusione: la fusione per incorporazione in esame si sostanzia nell'incorporazione della società Leasingcer S.r.l. nella Cebo S.r.l.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione si attuerà senza concambio in quanto al momento della stipula dell'atto di fusione Cebo S.r.l. possiederà il 100% della Leasingcer S.r.l. a seguito della conclusione delle procedure attualmente in corso per l'acquisizione da parte Cebo S.r.l. dell'intero capitale della Leasingcer S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e/o quote della società che risulta dalla fusione: le azioni della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci: l'incorporazione senza concambio non prevede assegnazioni di azioni e/o quote. Verranno annullate le quote della società Leasingcer S.r.l., in quanto totalmente possedute dalla società Cebo S.r.l.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: le quote della Cebo S.r.l. partecipano agli utili della società incorporata dal 1° gennaio 1996.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita al 1° gennaio 1996.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Como il giorno 28 giugno 1996 dalla Cebo S.r.l. (n. 600012579/CC0099) ed il giorno 28 giugno 1996 dalla Leasingcer S.r.l. (n. 9600012580/CC0099).

Appiano Gentile, 28 giugno 1996

p. Cebo S.r.l.: Innocente Ceruti

p. Leasingcer S.r.l.: Innocente Ceruti

S-17098 (A pagamento).

COMPRI F.LLI - S.r.l.

Sede legale in Ca' di David (VR), via Forte Tomba n. 7

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona n. 6380 reg. soc. e n. 11264 F.A.C.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n. 43519 registro ditte

Codice fiscale e partita IVA n. 00210620233

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società Compri F.LLI S.r.l., nelle società beneficiarie di nuova costituzione Compri F.LLI S.r.l. e Progetto Legno S.r.l., sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona (sportello unificato) il 28 giugno 1996 al n. 9600020334 del reg. d'ordine in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*cties* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione: Compri F.LLI S.r.l., con sede in Ca' di David (VR), in via Forte Tomba n. 7, iscritta al Tribunale di Verona n. 6380 registro società e n. 11264 F.A.C., capitale sociale L. 510.000.000 composto da n. 510.000 quota del valore unitario di L. 1.000 (società scissa, che cambierà:

a) la denominazione in «Compri Service S.r.l.»;

b) il capitale sociale: nuovo capitale L. 199.000.000 suddiviso in n. 199.000 quota sempre del valore unitario di L. 1.000;

c) l'oggetto sociale: da commercio di mobili a società di servizi per le aziende e professionisti.

Progetto Legno S.r.l., con sede in Ca' di David (VR) in via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 112.000.000 composto da n. 112.000 quote del valore di L. 1.000 (società beneficiaria costituenda).

Compri F.LLI S.r.l. (nuova), con sede in Ca' di David (VR) in via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 199.000.000 composto da n. 199.000 quota del valore unitario di L. 1.000 (società beneficiaria costituenda che assumerà la denominazione della precedente società scissa).

Le società Compri F.LLI S.r.l. (nuova) e Progetto Legno S.r.l. risultano quindi essere le società beneficiarie di parte del patrimonio della società Compri F.LLI S.r.l. (scissione parziale) che cambierà la propria denominazione in Compri Service S.r.l.

3. Rapporto di concambio delle quote e eventuale conguaglio in denaro.

Ai soci della società scissa Compri F.LLI S.r.l. verranno assegnate quote sia della costituenda società beneficiaria Compri F.LLI S.r.l. (nuova), sia della costituenda società beneficiaria Progetto Legno S.r.l. nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società scissa Compri F.LLI S.r.l.; non è pertanto necessario determinare rapporto di cambio né fissare conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie della scissione.

I soci riceveranno in assegnazione le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione in base in quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci delle società beneficiarie a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili.

Le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio delle società beneficiarie della scissione.

Le operazioni relative ai rami di azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di quote.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le quote della società Compri F.LLI S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote delle costituende società Compri F.LLI S.r.l. (nuova) e Progetto Legno S.r.l.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna delle società beneficiarie.

Alle società beneficiarie saranno trasferite le attività e le passività della società Compri F.LLI S.r.l. costituenti i rami d'azienda trasferiti, così come indicato nel progetto di scissione sulla base dei dati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Paola Compri.

S-17099 (A pagamento).

FORGITAL - S.p.a.**FORGITAL SPEZZAPRIA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della società Forgital S.p.a.*

Il 28 giugno 1996 ai nn. 9600015719 per Forgital S.p.a. e 9600015721 per Forgital Spezzapria S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza il progetto di fusione per incorporazione nella Forgital S.p.a., incorporante, con sede in Velo d'Astico (VI), via G. Spezzapria n. 1, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 27418, della Forgital Spezzapria S.r.l., incorporanda, con sede in Velo d'Astico (VI), via G. Spezzapria n. 1, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23566. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Forgital Spezzapria S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Forgital S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Forgital S.p.a.: dott. Mauro Zanguio

p. Forgital Spezzapria S.r.l.: dott. Mauro Zanguio

S-17100 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 52.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709

Repertorio economico amministrativo n. 1162102

FINANZIARIA LEHMAN BROTHERS - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 267794

Repertorio economico amministrativo n. 1239164

Estratto delle delibere di fusione delle società Lehman Brothers International S.p.a. e Finanziaria Lehman Brothers S.r.l. (Adempimenti previsti dall'art. 2502-bis primo comma, Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Lehman Brothers International S.p.a. (incorporante) e Finanziaria Lehman Brothers S.r.l. (incorporanda), tenutasi in data 29 maggio 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione (pubblicati per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1996, Foglio delle inserzioni n. 97, con errata-corrigé pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1996, Foglio delle inserzioni n. 103), hanno deliberato la fusione per incorporazione di Finanziaria Lehman Brothers S.r.l. in Lehman Brothers International S.p.a.

Si precisa che:

1) con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e all'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante;

2) le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° dicembre 1995 sino alla data di effetto della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante; pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° dicembre 1995 ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

3) non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

4) nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate ed iscritte presso il Registro delle imprese di Milano alle seguenti date ed ai seguenti numeri:

Lehman Brothers International S.p.a.: deposito il 25 giugno 1996 ed iscrizione il 26 giugno 1996 al n. 9600114158;

Finanziaria Lehman Brothers S.r.l.: deposito il 25 giugno 1996 ed iscrizione il 26 giugno 1996 al n. 9600114173.

Lehman Brothers International S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ruggero Magnoni

Finanziaria Lehman Brothers S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ruggero Magnoni

S-17101 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319868

Repertorio economico amministrativo n. 1376636

LEHMAN BROTHERS SECURITIES - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 269178

Repertorio economico amministrativo n. 1243809

Estratto delle delibere di fusione delle società Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare e Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare (Adempimenti previsti dall'art. 2502-bis primo comma, Codice civile).

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare (incorporante) e Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare (incorporanda), tenutasi in data 29 maggio 1996, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione (pubblicati per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1996, Foglio delle inserzioni n. 97, con errata-corrigé pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1996, Foglio delle inserzioni n. 103), hanno deliberato la fusione per incorporazione di Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare in Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare.

Si precisa che:

1) con riferimento ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e all'art. 2504-quinquies del Codice civile, l'incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante;

2) le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° dicembre 1995 sino alla data di effetto della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante; pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° dicembre 1995 ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-bis, comma 3, del Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

3) non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

4) nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate ed iscritte presso il Registro delle imprese di Milano alle seguenti date ed ai seguenti numeri:

Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare: deposito il 25 giugno 1996 ed iscrizione il 26 giugno 1996 al n. 9600114201;

Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare: deposito il 25 giugno 1996 ed iscrizione il 26 giugno 1996 al n. 9600114192.

Lehman Brothers S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ruggero Magnoni

Lehman Brothers Securities S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ruggero Magnoni

S-17102 (A pagamento).

O.S.R. - S.p.a.

STRADEDILE - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione
per incorporazione della Società O.S.R. S.p.a.*

Il 28 giugno 1996 è stato iscritto, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, ai nn. 9600007964 per O.S.R. S.p.a. e 9600007963 per Costruzioni Stradedile S.p.a., il progetto di fusione per incorporazione nella O.S.R. S.p.a., incorporante, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al Tribunale di Trento al n. 1586, della Costruzioni Stradedile S.p.a., incorporanda, con sede in Rovereto (TN), via Porte Rosse n. 16, iscritta al Tribunale di Trento al n. 675/1996. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Costruzioni Stradedile S.p.a. in quanto interamente posseduto dalla incorporante O.S.R. S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 7 febbraio 1996. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. O.S.R. S.p.a.: Fabio Cortesi

p. Costruzioni Stradedile S.p.a.: Carlo Alberto Lapini

S-17103 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.

FAUSTINI COSTUZIONI - S.p.a.

*Estratto di progetto di fusione
per incorporazione della Società Faustini Luigi S.p.a.*

Il 28 giugno 1996 è stato iscritto, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, ai nn. 9600007965 per Faustini Luigi S.p.a., e nell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 9600026829 per Faustini Costruzioni S.p.a., il progetto di fusione per incorporazione nella Faustini Luigi S.p.a., incorporante, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al Tribunale di Trento

al n. 18277, della Faustini Costruzioni S.p.a., incorporanda, con sede in Brescia, via Bose n. 1, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 47633. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Faustini Costruzioni S.p.a. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Faustini Luigi S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faustini Luigi S.p.a.: Faustini Luigi Natale

p. Faustini Costruzioni S.p.a.: Luigi Natale Faustini

S-17104 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.

T.R.I. - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
per incorporazione della Società Faustini Luigi S.p.a.*

Il 28 giugno 1996 è stato iscritto, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, ai nn. 9600007966 per Faustini Luigi S.p.a., e nell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 9600026827 per T.R.I. S.r.l., il progetto di fusione per incorporazione nella Faustini Luigi S.p.a., incorporante, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al Tribunale di Trento al n. 18277, della T.R.I. S.r.l., incorporanda, con sede in Brescia, via Trento n. 90, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 26330. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda T.R.I. S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Faustini Luigi S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faustini Luigi S.p.a.: Luigi Natale Faustini

p. T.R.I. S.r.l.: Luigi Natale Faustini

S-17105 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Registro delle imprese di Milano n. 286045

SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Registro delle imprese di Milano n. 46026

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 24 giugno 1996 n. 77649/7836 di rep. notaio dott. Luigi Prinetti di Milano, la Softimage Italia S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Microsoft S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1996, rispettivamente al n. 9600118451 prot. con riferimento alla incorporante e al n. 9600118490 prot. con riferimento alla incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si dà atto che:

società incorporante: Microsoft S.p.a., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro Direzionale S. Felice Palazzo A, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 286045, codice fiscale 08106710158;

società incorporata: Softimage Italia S.r.l., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro Direzionale S. Felice Palazzo A, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 46026, codice fiscale 10191480150.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società Softimage Italia S.r.l. è posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante.

6. Le operazioni della Softimage Italia S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° luglio 1995.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Luigi Prinetti.

S-17108 (A pagamento).

TIE ITALIA - S.p.a.

Opera, fr. Noverasco, via E. Fermi, 1/7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle imprese di Milano n. 247882

IIT - S.r.l.

Milano, via Carducci, 15

Capitale sociale L. 25.350.000

Iscritta presso il Registro delle imprese di Milano n. 314981

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Tie Italia S.p.a., con sede legale in Opera, fr. Noverasco, via E. Fermi, 1/7, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 247882, codice fiscale 02407550108.

Società incorporanda: Iit S.r.l., con sede legale in Milano, via Carducci, 15, capitale sociale di L. 25.350.000, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 314981, codice fiscale 10329440159.

La società Iit S.r.l. è posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante Tie Italia S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Iit S.r.l.

Le operazioni della Iit S.r.l. verranno imputate al bilancio della Tie Italia S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi rispettivamente dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle quali quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 1° luglio 1996 al n. 9600119184 protocollo, con riferimento alla incorporante e al n. 9600119188 protocollo, con riferimento alla incorporanda.

Il notaio: dott. Luigi Prinetti.

S-17109 (A pagamento).

IMMOBILIARE EMILIANA - S.r.l. (con socio unico)

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione ha per oggetto la fusione per incorporazione della società Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata con socio unico, nella società Iter - Cooperativa Ravennate di interventi sul Territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata.

La società incorporante è: Iter - Cooperativa Ravennate di interventi sul Territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Ravenna, via Teodorico n. 7, iscritta al registro delle imprese della Provincia di Ravenna al n. 4493, partita I.V.A. e codice fiscale 00205320393, capitale sociale variabile ed alla data del 31 dicembre 1995 pari a L. 4.134.215.000, versato L. 2.955.688.999.

La società incorporanda è: Immobiliare Emiliana - Società a responsabilità limitata con socio unico, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 7, iscritta al registro delle imprese della Provincia di Ravenna al n. 6619, partita I.V.A. 00512090390, codice fiscale 00581690377, con capitale sociale di L. 13.000.000.000 interamente versato.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante: Iter - Cooperativa Ravennate di interventi sul Territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata, detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

Per lo stesso motivo non si determina, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza a partire dalla quale tali quote partecipano agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, si propone sia quella del 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della provincia di Ravenna, in data 27 giugno 1996, protocollo n. 9600008999 ed iscritto in data 27 giugno 1996.

p. Immobiliare Emiliana S.r.l.:
Battolla Gianni

S-17114 (A pagamento).

LA VEGGIA - S.r.l.

Sede in Castellarano (RE), fraz. Roteglia in via Bora n. 8

Capitale sociale L. 12.125.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10129 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale 00933240350

FIN-CARTA - S.r.l.

Sede in Rubiera (RE), via Togliatti n. 1/1

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24616 del registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale 01598410353

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Dal progetto di fusione in data 25 giugno 1996, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese il giorno 27 giugno 1996 al n. 11669 risulta la proposta di fusione per incorporazione nella La Veggia S.r.l. della Fincarta S.r.l., tutte con sede legale in Castellarano (RE).

1. Società partecipanti alla fusione:

La Veggia S.r.l., con sede in Castellarano (RE), fraz. Roteglia in via Bora n. 8, iscritta al n. 10129 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 12.125.000.000, svolgente attività di produzione nel settore dell'industria del cartone ed imballaggi in genere;

Fin-Carta S.r.l., con sede in Rubiera (RE), via Togliatti n. 1/1, iscritta al n. 24616 del registro delle imprese di Reggio Emilia, capitale sociale L. 199.000.000 svolgente attività di compravendita di beni mobili e immobili nei settori cartario, cartotecnico ed affini.

La società incorporante La Veggia S.r.l., come sopra citato, detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata Fin-Carta S.r.l. e risultano pertanto applicabili le disposizioni dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al giorno 1° gennaio 1996.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi riservati agli amministratori delle società: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 25 giugno 1996

p. La Veggia S.r.l.

Il presidente: Giacopini Franco

p. Fin-Carta S.r.l.

Il presidente: Giacopini Franco

S-17115 (A pagamento).

MARMI VERONA - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede in Domègliara, via Campagnon
Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 4975 registro imprese

MARMI VERONA - S.p.a.

(*incorporata*)

Sede in Domègliara, via Campagnon
Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 14316 registro imprese

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)*

Progetto di fusione redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 27 giugno 1996 al n. 9600019956/CVR0326.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Marmi Verona S.r.l. con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), via Campagnon, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 4975 del reg. delle imprese;

società incorporata: Marmi Verona S.p.a. con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), via Campagnon, capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Verona al n. 14316 del reg. delle imprese.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della Marmi Verona S.p.a sono tutte intestate e interamente possedute dalla Marmi Verona S.r.l.

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non apporterà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I presenti progetti di fusione sono stati depositati in data 27 giugno 1996 presso il registro delle Imprese di Verona al n. 9600019961/CVR0326 per la Marmi Verona S.r.l. ed al n. 9600019956/CVR0326 per la Marmi Verona S.p.a.

p. Marmi Verona S.r.l.

L'amministratore unico: Padovani Gaetano

p. Marmi Verona S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cecchini Libera Speranza

S-17117 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.

ASFALTI GENERALI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Asfalti Generali S.r.l. nella società Impresa Vidoni S.p.a. da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Impresa Vidoni S.p.a., sede in Tavagnacco (UD), via Palladio, n.c. 66, capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9174 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00991430307.

Società incorporanda: Asfalti Generali S.r.l., sede in Tavagnacco (UD), via Palladio n.c. 66, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15916 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00523420305.

2. Lo statuto della società incorporante Impresa Vidoni S.p.a. non subirà alcuna modifica in seguito all'operazione di fusione.

3. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda Asfalti Generali S.r.l. saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante Impresa Vidoni S.p.a. a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo.

5. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società Asfalti Generali S.r.l. nella società Impresa Vidoni S.p.a. di data è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 27 giugno 1996.

Tavagnacco, 27 giugno 1996

p. Impresa Vidoni S.p.a.

L'amministratore unico: Vidoni Marco

p. Asfalti Generali S.r.l.

L'amministratore unico: Martinis Adriano

S-17118 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENETA ELETRODOMESTICI GAS
S.V.E.G. - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale

Società scindenda è la Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.p.a., con sede in Bassano del Grappa (VI), via Capitelvecchio n. 88, capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 380 ed al R.E.A. del medesimo comune al n. 67987, codice fiscale e partita I.V.A. 00164190241.

Società beneficiaria è la Casamia S.r.l. che sarà costituita per effetto della scissione.

Rapporto di cambio: a ciascun socio della scindenda Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.p.a. per effetto della scissione saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella medesima società scindenda. Pertanto il rapporto di cambio resta così determinato: per ogni n. 2 (due) azioni da nominali L. 1.000 (mille) possedute nella società scindenda Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. S.p.a. (che, per effetto della contestuale trasformazione saranno sostituite da n. 2 quote da nominali L. 1.000) saranno assegnate n. 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) della società beneficiaria Casamia S.r.l.

Modalità di assegnazione delle nuove quote: le quote della società beneficiaria, risultante dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società stessa.

Data di effetto della scissione: a sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma, Codice civile, la scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese di Bassano del Grappa (VI) presso il quale sarà iscritta la società beneficiaria.

Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci. Vantaggi proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Data di deposito del progetto: il progetto di scissione, qui pubblicato per estratto, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Bassano del Grappa (VI) il 26 giugno 1996.

L'amministratore unico: Maria Motta.

S-17119 (A pagamento).

PAF - S.r.l.

PAF TORINO - S.r.l.

PAF VENEZIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) delle società PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. nella società PAF S.r.l.

1. Società incorporante: PAF S.r.l., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 10704 e n. 111144 REA, codice fiscale 00228600235.

Società incorporanda: PAF Torino S.r.l., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 35145 e n. 236748 REA, codice fiscale 02393930231.

Società incorporanda: PAF Venezia S.r.l., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 38440 e n. 246147 REA, codice fiscale 02555100235.

2. La società PAF S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate «PAF Torino S.r.l.» costituito da n. 20.000 quote del valore nominale da L. 1.000 cadauna e «PAF Venezia S.r.l.» costituito da n. 20.000 quote del valore nominale L. 1.000 cadauna che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni delle società incorporate PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. sono imputate, ai sensi civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996 data di apertura dell'esercizio 1996 di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto che contemporaneamente alla progettata fusione delle società PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. nella società PAF S.r.l. è in corso la fusione per incorporazione delle società UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. nella società controllante FIN.PAF S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale di entrambe le società controllate.

L'atto di fusione delle società PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. nella società PAF S.r.l. dovrà precedere l'atto di fusione delle società UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. nella società FIN.PAF S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, in data 26 giugno 1996, al n. 9600019820/CVR0324 d'ordine quanto alla società PAF S.r.l., al n. 9600019834/CVR0324 d'ordine, quanto alla società PAF Venezia S.r.l., al n. 9600019822/CVR0324 d'ordine quanto alla società PAF Torino S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

I legali rappresentanti:

p. PAF S.r.l.: Cicolin dott. Franco
p. PAF Torino S.r.l.: Piasere Guglielmo
p. PAF Venezia S.r.l.: Maniero Renzo

S-17120 (A pagamento).

FIN.PAF - S.p.a.

UNI.PAF - S.r.l.

PAF - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) delle società UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. nella società FIN.PAF S.p.a.

1. Società incorporante: FIN.PAF S.p.a., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 4.329.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 25391 e n. 208665 REA, codice fiscale 01960350237.

Società incorporanda: UNI.PAF S.r.l., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 12398 e n. 135643 REA, codice fiscale 00374390235.

Società incorporanda: PAF S.r.l., sede Pescantina (VR), via Brennero n. 6/a, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, reg. imprese di Verona n. 10704 e n. 111144 REA, codice fiscale 00228600235.

2. La società FIN.PAF S.p.a. possiederà l'intero capitale sociale delle società incorporate «UNI.PAF S.r.l.» costituito da n. 2.000.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna e «PAF S.r.l.» costituito da n. 2.000.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni delle società incorporande UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, data di apertura dell'esercizio 1996 di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Si dà atto che contemporaneamente alla progettata fusione delle società UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. nella FIN.PAF S.p.a. è prevista la fusione per incorporazione delle società PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. nella società controllante PAF S.r.l., che possiede l'intero capitale sociale di entrambe le società controllate.

L'atto di fusione delle società PAF Torino S.r.l. e PAF Venezia S.r.l. nella società PAF S.r.l. dovrà precedere l'atto di fusione delle società UNI.PAF S.r.l. e PAF S.r.l. nella società FIN.PAF S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, in data 26 giugno 1996, al n. 9600019826/CVR0324 d'ordine quanto alla società FIN.PAF S.p.a., al n. 9600019829/CVR0324 d'ordine, quanto alla società UNI.PAF S.r.l., al n. 9600019828/CVR0324 d'ordine quanto alla società PAF S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

I legali rappresentanti:

p. FIN.PAF S.p.a.: Cicolin dott. Franco
p. UNI.PAF S.r.l.: Cicolin dott. Franco
p. PAF S.r.l.: Cicolin dott. Franco

S-17121 (A pagamento).

FIBOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via A. Costa n. 203
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 34265 registro imprese
Codice fiscale 03221420379

AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Arienti n. 37
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 28236 registro imprese
Codice fiscale 021159803730

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Fibol S.p.a.

Società incorporata: Automercantile S. Luca S.r.l.

In particolare sono previste le seguenti modifiche statutarie:

modifica della denominazione dell'incorporante in «Automercantile S. Luca S.r.l.»;

trasferimento sede sociale in via Arienti n. 37;

modifica oggetto sociale;

previsione della possibilità che i soci finanzino la società.

Non ci sarà nessuna variazione del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede a tutt'oggi l'intero capitale dell'incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese presso la CCIAA di Bologna in data 13 giugno 1996 prot. n. 9600022784 e prot. n. 9600022791 per la Automercantile S. Luca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Fibol S.p.a.
ed amministratore unico dell'Automercantile S. Luca S.r.l.
Giordano Pettazzoni

S-17122 (A pagamento).

ELETTROTECNA - S.r.l.

Bobbio (PC), via Genova n. 28/A
Registro delle imprese di Piacenza n. 5695
Codice fiscale n. 00716940335

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione da parte della società Carma di Labirio Mauro & Carlo S.n.c., con sede in Bobbio (PC), via dell'Artigianato n. 11, codice fiscale 00784500332, della nostra società e deliberato dall'amministratore unico in data 17 giugno 1996 e comportante un aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 100.000 a L. 200.000.

Il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle quote sono state stabilite in ragione di una nuova quota di nominali lire mille dell'incorporante ogni duecento vecchie quote dell'incorporata, senza conguaglio in denaro, da attribuirsi ai soci dell'incorporata.

La data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili dell'incorporante così come la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio dell'incorporante viene stabilita con il giorno uno gennaio millenovacentonovantasei.

Non vi sono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori e/o soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il 28 giugno 1996 al n. 9600005997.

Bobbio, 28 giugno 1996

L'amministratore unico: dott. Mario Ferrando.

S-17128 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In esecuzione dell'ordinanza della Sezione I ter TAR Lazio n. 932/96 si notifica il ricorso n. 6594/96 proposto dal dott. Raffaele Miele contro il Ministero dell'interno per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, degli atti dello scrutinio per merito comparativo per l'ammissione al corso di formazione dirigenziale per la qualifica di primo dirigente, effettuato dal Consiglio di amministrazione per il personale della Polizia di Stato nella seduta del 22 maggio 1996.

Motivi: 1) i criteri di massima hanno limitato agli ultimi cinque anni la valutazione dei titoli della sottocategoria «particolari riconoscimenti»; 2) i titoli e la carriera del dott. Miele sono stati illegittimamente valutati; 3) il dott. Miele vanta titoli superiori a quelli degli ammessi.

Motivi aggiunti: 1) i punteggi della categoria 3 sono stati attribuiti in modo incoerente, irragionevole, immotivato; 2) i punteggi della categoria 3 non possono essere stati assegnati dal Consiglio di amministrazione data l'esiguità del tempo di scrutinio; 3) la scheda personale del dott. Miele è stata formata erroneamente.

Controinteressati: Nunzio Chicco, Valerio Patrizi, Innocenzo Della Peruta, Antonio Di Petrillo, Diego Napoli, Maurizio Pierlorenzi, Antonio Spagnolo, Ennio Bruno, Antonino Abate, Luigi Melchionna, Alvaro De Palma, Domenico Alibrandi, Romano Celeste, Giuseppe Aversa, Ettore Franchina, Paolo Leaci, Girolamo Lanzellotto, Angelo Arlitti, Giuseppe Racca, Francesco Losito, Francesco Villani, Pasquale Martucci, Rodolfo Morfino, Pietro Luigi Saga, Ciro Cocozza, Filippo Nicastro, Girolamo Di Fazio, Luigi Bozzari, Mauro Ciavardini, Piero Caramelli, Camillo Amodio, Francesco Postiglione, Tiziano Vetro, Bruno D'Agostino, Antonino Trapani, Giovanni Di Ballo, Piergiorgio Da Corte, Vincenzo Feltrinelli, Artemio Libriani, Giovanni Febo, Vincenzo Licciardello, Giuliano Fele, Salvatore Mele, Antonio Frazzica, Mario Mondelli, Angelo Sanna, Vito Ciriello, Vincenzo Ricciardi, Michele Giuttari, Luigi Mauriello, Cosimo Di Ceglie, Domenico Cogliandro, Leucio Porto, Vincenzo D'Agnano, Giacomo Salerno, Giuseppe Fontanazza, Massimo M. Mazza, Giovanni Sarlo, Nicola Calipari, Guido Mario Marino, Luigi Mario Francesco Savina, Fulvio Castiglione, Emilio Tringali, Antonio Miraglia, Antonino D'Aleo, Guido Nicolò Longo, Alessandro Tricarico, Claudio Clemente, Salvatore Guglielmino, Sandro Lombardi, Ferdinando Palombi, Vincenzo Montemagno, Luigi Vita, Vittorio Rochira, Domenico Guarino, Riccardo Piovesana, Attilio Ingrassia, Ettore Mascio, Vito Danilo Gagliardi, Giuseppe Reccia, Alberto Mellano, Carmelo Gugliotta, Lucio De Santis, Giancarlo Aralla, Carmelo Vinci, Filippo Cerulo, Ciro Reale, Raffaele Urso, Modesto Serrapica. .

Roma, 24 giugno 1996

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-16826 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per i signori Beniamino Petrozziello (nato l'8 febbraio 1939 ad Avellino e ivi residente in via M. Capozzi n. 31), Angelo Di Pietro, Michele Di Giacomo, Ennio Aquino, Angelo Montella, Gerardo Manganelli rappresentati e difesi anche disgiuntamente dagli avvocati Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri — giusta mandato a margine del presente ricorso — e con loro elettiivamente domiciliati in Napoli alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73, contro la Regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T., nonché nei confronti del signor Claudio Maschiocchi per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale 4 luglio 1992, n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce ai ricorrenti il posto e i punteggi seguenti:

n. 530 al Petrozziello; n. 654 al Di Pietro; n. 621 al Di Giacomo; n. 694 all'Aquino; n. 655 al Montella; n. 645 al Manganelli — tutti con punti 35 — (posizione e punteggio non utili per l'attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando. Ricorso notificato il 23-24 marzo 1993, depositato il 15 aprile 1993 (n. r.g. 4538/93).

Il presidente del Tar Campania - Napoli III sezione autorizzato la notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari, con provvedimento n. 18 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16841 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per il dottor Paolo Calvo (nato il 25 febbraio 1943 ad Avellino e ivi residente in viale Italia n. 40), rappresentato e difeso anche disgiuntamente dagli avvocati Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri — giusta mandato a margine del presente ricorso — e con loro elettiivamente domiciliato alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73, contro la Regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T., nonché nei confronti del signor Giuseppe Topa per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale 4 luglio 1992, n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce al ricorrente il 445° posto con punti trentotto (non utile per l'attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando.

Ricorso notificato il 10-11 marzo 1993, depositato il 27 marzo 1993 (n. r.g. 3701/93).

Il presidente del Tar Campania - Napoli III sezione autorizzato la notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari, con provvedimento n. 13 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16842 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per l'ing. Duilio Ronconi (nato ad Atripalda (Avellino) e ivi residente in via Guarini n. 24), rappresentato e difeso anche disgiuntamente dagli avvocati Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri — giusta mandato a margine del presente ricorso — e con loro elettiivamente domiciliato in Napoli alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73, contro la Regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T., nonché nei confronti del signor Giuseppe Topa per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale 4 luglio 1992, n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce al ricorrente il 522° posto con punti 35,17 (non utile per l'attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando.

Ricorso notificato il 10-11 marzo 1993, depositato il 27 marzo 1993 (n. r.g. 3702/93).

Il presidente del Tar Campania - Napoli III sezione ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari, con provvedimento n. 14 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16843 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per il signor Pasquale Rubino (n. Ariano Irpino (AV) il 21 settembre 1940 e ivi residente alla Rampa Covotta n. 2) rappresentato e difeso anche disgiuntamente dagli avv. Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri — giusta mandato a margine del presente ricorso — e con loro elettiivamente domiciliato in Napoli alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73, contro la Regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T., nonché nei confronti del signor Di Rauso Francesco per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale

4 luglio 1992 n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce al ricorrente il 651° posto con punti 35,00 (non utile per l'attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della Commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo, all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando.

Ricorso notificato il 22-23 marzo 1993, depositato l'8 aprile 1993 (n. r.g. 4331/93).

Il presidente del TAR Campania - Napoli III Sezione ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari con provvedimento n. 17 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16844 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per i signori Agostino Fasulo (n. il 25 agosto 1947 a Prata (AV) e residente ad Avellino via M. Capozzi n. 31), Orazio Marrone, Giovanni Criscuoli rapp.ti e difesi anche disgiuntamente dagli avv.ti Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri - giusta mandato a margine del presente ricorso - e con loro el.te dom.to in Napoli alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73, contro la regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T. nonché nei confronti del signor Di Rauso Francesco per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale 4 luglio 1992 n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce al Fasulo il posto 540°, al Marrone il posto 794°, e al Criscuoli il posto 538° della graduatoria - tutti con punti 35 - (non utili per l'attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della Commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo, all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando.

Ricorso notificato il 22-23 marzo 1993, depositato l'8 aprile 1993 (n. r.g. 4329/93).

Il presidente del TAR Campania - Napoli III Sezione autorizzato notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari, con provvedimento n. 16 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16845 (A pagamento).

TAR Campania - Napoli ricorso giurisdizionale per i signori Michele De Prisco (n. il 28 settembre 1938 a Gesualdo (AV) e res.te ad Avellino in contrada Cesina via Quattrograna 22/A), Giuseppe Iannaccone, Attilio Zarrella e Antonio Di Giovanni rapp.ti e difesi anche disgiuntamente dagli avv.ti Giovanni Verde e Giuseppe Olivieri - giusta mandato a margine del presente ricorso - e con loro el.te dom.ti in Napoli alla via G. Piscicelli a Chiaia n. 73 contro la Regione Campania in persona del presidente della Giunta regionale P.T., nonché nei confronti dei signori Rettura Francesco e Santoli Alfonso per l'annullamento della graduatoria del personale della prima qualifica dirigenziale prevista dall'art. 6 legge regionale 4 luglio 1992 n. 11 (approvata con deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 1992 n. 7396 pubblicata nel BURC n. 4 del 25 gennaio 1993) per la parte in cui attribuisce al De Prisco il posto 624°, allo Iannaccone il posto 488°, allo Zarrella il posto 668° e al Di Giovanni il posto 536° della graduatoria - tutti con punti 35 - (non utili per la attribuzione della qualifica); nonché di ogni atto preordinato, connesso e conseguenziale (tra cui assumono rilievo autonomo la deliberazione n. 292/92 di determinazione dei criteri e gli atti della Commissione appositamente istituita per l'esame delle domande); deducendo, all'uopo, svariate violazioni delle norme del bando.

Ricorso notificato il 23-24 marzo 1993, depositato l'8 aprile 1993 (n. r.g. 4327/93).

Il presidente del TAR Campania - Napoli III Sezione ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari con provvedimento n. 15 del 31 maggio 1996.

Prof. avv. Giovanni Verde - Prof. avv. Giuseppe Olivieri.

S-16846 (A pagamento).

Con citazione 10 maggio 1996 Mossetti Giuliano, Giust Paolo Pietro, Scagliotti Pietro rappresentati e defesi dall'avv.to Pietro Carlo Lanzari di Casale, assumendo di essere al possesso pubblico, pacifco incontestato da oltre vent'anni di beni immobili descritti a pag. 1021 NCT di Ticineto intestati a Deambrosis Adele e Angela fu Albino, Deambrosis Albina e Albino Luigi fu Eugenio, Devechchi Ermelinda fu Pietro, Gatti Adalgisa, Ermanno e Giuseppe fu Danièle, Gatti Diale fu Pio, Longarelli Ermelinda, Erminio, Eugenio, Felicita fu Alessandro, Mazzucco Airaldo, Attilio, Lorise fu Giovanni Battista, Mazzucco Giovanni Battista fu Felice, Mesturini Lino fu Luigi, Mesturini Maria fu Lino, Mozzetti Lodovico e Pierino fu Augusto, Tabucchi Orsolina di Alfredo, tutti di residenza dimora, e domicilio sconosciuti per essere emigrati da oltre sessant'anni in località imprecise di continenti extra oceano, chiesero riconoscersi giudizialmente in loro favore la proprietà d'essi beni, così descritti alla pag. 1021 N.C.T. comune di Ticineto: mq 144 seminativo cl. 1° f. 3 - 1381 sub 1 ex 225 sub b RDL 3456; seminativo are 21,80 - f. 6 - n. 168 RDL 33790; seminativo f. 7 n. 157 - are 9,70 RDL 15.035; seminativo f. 7 n. 286 are 0,90 RDL 1395.

I convenuti furono citati per il giorno 30 gennaio 1997 avanti al pretore di Casale Monferrato, al fine di far dichiarare che Mossetti Giuliano, è divenuto proprietario del seminativo mq 144 f. 3 n. 1381 sub 1, Giust Paolo del terreno seminativo are 21,80 f. 6 n. 168 e Scagliotti Pietro del seminativo are 9,70 f. 7 n. 157 e seminativo are 0,90 f. 7 n. 286.

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto 23 maggio 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami previo parere favorevole del P.M.

Casale Monferrato, 31 maggio 1996

Pietro Carlo Lanzani.

S-17111 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione del giudice per le indagini preliminari
Ufficio quarto

*Ordinanza di ammissione di incidente probatorio
(art. 398 e seguenti c.p.p.)*

Il giudice Maria Aschettino, esaminata la richiesta del P.M. in sede in data 26 aprile 1996 nel procedimento n. 4315/96 R.G. P.M. di procedere mediante incidente probatorio a perizia al fine di accertare «le cause, l'eventuali concasse, ogni altro elemento utile alla individuazione di eventuali responsabilità del disastro», avvenuto in data 23 gennaio 1996 in Napoli, quartiere Secondigliano, in via Limitone Arzano, all'altezza del bivio con il corso Secondigliano.

Preso atto che gli accertamenti, oggetto della richiesta, comportano l'esecuzione di lavori di rimozione del terreno nella voragine determinata dal disastro, necessari al fine di mettere a nudo il tratto di galleria, sottostante il manto stradale interessato dal disastro, e che tali lavori determinano una modifica, non altrimenti evitabile dello stato dei luoghi colpiti dal disastro.

Considerato che la complessità degli accertamenti oggetto della richiesta, lascia fondatamente prevedere che l'esecuzione della perizia potrebbe determinare una sospensione del dibattimento superiore ai sessanta giorni.

Osservato che i quesiti, oggetto della perizia, si presentano di notevole complessità e richiedono distinte conoscenze in differenti discipline e che, pertanto, appare opportuno affidare l'espletamento della perizia ad un collegio, composto da tre esperti.

Rilevato che in considerazione del notevole numero delle parti offese e della impossibilità, allo stato di identificarne alcune, risulta difficile la notificazione ad esse con le forme ordinarie.

Letti gli artt. 388 e segg., 220 e segg. c.p.p. e 67 disposizione di attuazione;

dispone che si proceda con le forme dell'incidente probatorio a perizia al fine di accertare le cause; le eventuali concasse, ogni altro elemento utile all'individuazioni di eventuali responsabilità del disastro, avvenuto in data 23 gennaio 1996 in Napoli, quartiere Secondigliano, in via Limitone Arzano, all'altezza del bivio con il corso Secondigliano.

nomina periti ai fini innanzi indicati:

il prof. Nicola Augenti, associato di «Progetto di Strutture» presso la facoltà di ingegneria dell'Università «Federico II» di Napoli;

il prof. Franco Foraboschi, ordinario di «Principi di Ingegneria Chimica» presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna;

il prof. Ruggiero Jappelli, ordinario di «Geotecnica» presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Roma «Tor Vergata»;

fissa per la comparazione ed il conferimento dell'incarico ai periti l'udienza del 20 luglio 1996 ore 10 presso le aule di udienza G.I.P. Tribunale di Napoli, Nuovo Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, piazza Cenni isol. 3;

dispone che la notifica alle parti offese sia eseguita mediante pubblici annunci ex art. 155 c.p.p.

Napoli, 2 luglio 1996

Il G.I.P.: dott.ssa Maria Aschettino.

A richiesta del G.I.P. presso il Tribunale di Napoli si notifica alle persone offese interessate ex art. 155 c.p.p.

L'ufficiale giudiziario della corte di appello di Napoli:
Giuseppe Lombardi

C-18603 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto di ammortamento dell'11 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 093536131404 di L. 1.320.085, emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Spicchio-Sovigliana, in data 28 luglio 1994 a favore del signor Morelli Giacomo.

Morelli Giacomo.

F-796 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara, in data 15 giugno 1996, ha ordinato l'ammortamento della cambiale a firma Ravotti Piera e Buscichio Elisabetta, Bar Ristorante Tiffany 2 di Trecale, scaduta il 30 maggio 1996, da L. 5.000.000 decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, se non sarà proposta opposizione.

Dott. Paolo Pedrazzoli, notaio.

C-18203 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 14 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario per un importo di L. 3.062.000 con scadenza in bianco, emesso da Chemelli Christian a favore della signora Mirella Dini, autorizzando il pagamento del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni.

Avv. Maurizio Piccoli.

C-18211 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Clusone, a seguito del ricorso presentato dal signor Delasa Giuseppe, legale rappresentante della ditta «Global» S.a.s., corr. in Rogno (Bergamo), via Rondinera n. 51, con decreto del 4 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento di: n. 23 (ventitré) vaglia cambiari emessi dalla ditta «SudImpianti» di Torre A. & C., corr. in Furnari (Messina), via Nuova Russo n. 41, intestati alla ditta «Global» S.a.s. di Rogno (Bergamo), e più precisamente:

a) n. 22 (ventidue) dell'importo di L. 1.000.000 cadauno aventi scadenza alla fine di ogni mese a partire dal 30 gennaio 1996 al 30 ottobre 1997;

b) n. 1 (uno) dell'importo di L. 1.500.000 con scadenza 30 novembre 1997.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Elio Del Villano.

C-18215 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 19 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria: Caserta 30 dicembre 1992 dell'importo di L. 147.467.508 scadente il 31 dicembre 1993 a favore «Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, filiale di Caserta ed a firma debitrice della Coop. Agr. Massico a r.l. Il presidente Meloni Erasmo; Fusconi Vera; Dello Stritto Maria Rosaria.

Detto effetto è garantito dal privilegio legale R.G.E. n. 9515/95 doc. 2.

Si autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano fatte opposizioni.

Avv. Pasquale Garofano.

C-18222 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Chioggia, con decreto in data 18 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- a) L. 481.800 scadente il 29 aprile 1994;
- b) L. 481.800 scadente il 29 novembre 1994;
- c) L. 481.800 scadente il 29 aprile 1995,

tutte emesse a Chioggia in data 14 ottobre 1989, creditore: «Ambrosiana Finanziaria S.r.l.»; debitari: Ruzzon Luciano, Ruzzon Silla e Ruzzon Lorenzo, via Libra civico n. 308/c Sottomarina di Chioggia; titolo pagabile presso «Banco San Marco», filiale di Sottomarina, viale Veneto civico n. 17.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Ruzzon Lorenzo.

C-18224 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Sarno (Salerno) con decreto in data 6 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore M/colla 1261841, n. 8359/1 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di S. Marzano sul Sarno, recante un importo di L. 5.685.095, a favore di Viscardi Saverio Giuseppe e D'Avino Raffaela.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Viscardi Saverio Giuseppe.

C-18223 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 17 giugno 1996, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del certificato azionario n. 8 per n. 40.000 azioni da nominali L. 1.000 cadasuna per complessive nominali L. 40.000.000 della società Somon S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c intestato a:

Cugini Bruna per n. 26.668 azioni per nominali L. 26.668.000;

Varè Marco per n. 6.666 azioni per nominali L. 6.666.000;

Varè Antonella per n. 6.666 azioni per nominali L. 6.666.000.

Cugini Bruna.

M-6390 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Signor presidente del Tribunale di Novara,

Il sottoscritto avv. Mario Agnesina, quale difensore e domiciliatario del sacerdote Angelo Luigi Stoppa, residente a Novara, giusta delega in calce al presente atto, espone quanto segue:

Il ricorrente, intestatario e possessore de:

certificato di deposito al portatore BPN emesso dall'Agenzia Novara I n. 1113247 per l'importo di L. 130.000.000;

certificato di deposito al portatore BPN emesso dall'Agenzia Novara I n. 1113248 per l'importo di L. 65.000.000,

ha smarrito tali certificati.

Dello smarrimento il sacerdote Angelo Luigi Stoppa ha dato immediata notizia all'istituto emittente e presentato in data 25 maggio 1996 denuncia alla questura di Novara (doc. 1°).

Tanto pregresso, chiede che il signor presidente del Tribunale, disposti gli opportuni accertamenti, pronunzi, a norma di legge, l'inefficacia e l'ammortamento dei seguenti:

certificato di deposito al portatore BPN emesso dall'agenzia di Novara I n. 1113247 per l'importo di L. 130.000.000;

certificato di deposito al portatore BPN emesso dall'Agenzia di Novara I n. 1113248 per l'importo di L. 65.000.000;

ad ogni effetto.

Novara, 6 giugno 1996

Avv. Mario Agnesina.

C-18204 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Pretore Anagni (Frosinone) 22 maggio 1996 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 1551074 serie P emesso da Banca di Roma agenzia 2 Anagni il 22 maggio 1995 recante l'importo di L. 15.000.000.

Opposizione quindici giorni.

Enzo Boccitto.

S-16908 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Vettorel Rosa-Linda, nata l'11 novembre 1956 a San Fior (Treviso) ed ivi residente in borgo Zanardo civico n. 1/2, ha chiesto di cambiare il proprio prenome in «Rosa Linda» ed è stata autorizzata con decreto del procuratore generale della Repubblica in Venezia n. 120/94 S.C. del 29 aprile 1996 ad eseguire la presente pubblicazione.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vettorel Rosa-Linda.

C-18227 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 15 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Maria Laura, nata a Bordighera (Imperia) il 29 dicembre 1993 e residente in Genova in via bari 20/17 sc. S., nel nome «Martina Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Alessandro.

G-600 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 14 maggio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Eugenio Garaventa, nato a Genova l'11 febbraio 1994, residente in Genova, salita San Leonardo n. 11/3, in quello di «Carlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 25 giugno 1996

Mauro Garaventa.

G-610 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma, con decreto in data 17 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Serfustini Cecilia nata a Bucarest (Romania) il 9 gennaio 1985 (atto trascritto al comune di Roma parte 2^a serie B07 n. 135) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Cecilia Saracena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 1 luglio 1996

Lucia Tarricone cgt. Serfustini.

S-16829 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Roma, con sentenza n. 118, depositata in data 10 maggio 1996, ha dichiarato presunta la morte di Rizzi Antonio, nato a Novara il 1º marzo 1876, a far data dal giorno 31 dicembre 1928.

Avv. C. Negri.

C-18205 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****RISORSE PER ROMA - R.P.S. S.p.a.***Avviso d'asta*

Risorse per Roma - R.P.R. S.p.A., costituita in forza della delibera C.C. n. 56 del 6 marzo 1995 ed in conformità ai poteri statutari ed al contratto di servizio deliberato dalla G.C. il 4 agosto 1995 e stipulato il 18 settembre 1995, in esecuzione del mandato con rappresentanza conferito ai sensi della deliberazione della G.C. n. 4413 del 29 dicembre 1995, rende noto che il giorno 7 agosto 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in via Ulisse Aldrovandi n. 16 - 00197 Roma, davanti al presidente all'uopo nominato nonché ai testimoni avrà luogo l'asta pubblica (2^o avviso) per l'alienazione degli immobili di seguito descritti di proprietà del comune di Roma e siti tutti nel territorio comunale:

lotto n. 1: immobile in piazza di Trevi n. 86 int. 8, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 478, mappale 292, sub. 24, cat. A/2 (occupato) prezzo base d'asta L. 4.051.000.000 (quattromiliardi cinquantunomilioni);

lotto n. 2: immobile in vicolo dello Scavolino n. 63, in N.C.E.U. partita n. 1496297, foglio 478, mappale 292, sub. 12-15, cat. C/2-C/6, (occupato) prezzo base d'asta L. 436.000.000 (quattrocentotrentaseimilioni);

lotto n. 3: immobile in via dei Falegnami n. 14, in N.C.E.U. partita n. 1534089, foglio 491, mappale 478, sub. 1, cat. C/1, (occupato) prezzo base d'asta L. 245.000.000 (duecentoquarantacinquemilioni);

lotto n. 4: immobile in Vicolo dei Falegnami n. 31-31/A, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 491, mappale 193, sub. 2-3, cat. C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 282.000.000 (duecentoottantaduemilioni);

lotto n. 5: immobile in Vicolo della Torre n. 5, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 497, mappale 555, sub. 1, cat. C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 147.000.000 (centoquarantasettemilioni);

lotto n. 6: immobile in via S. Maria del Pianto n. 1/B, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 491, mappale 402, sub. 1, cat. C/1, (occupato) prezzo base d'asta L. 470.000.000 (quattrocentosettantamilioni);

lotto n. 7: immobile in via S. Maria del Pianto n. 9/A, in N.C.E.U. partita n. 46070, foglio 491, mappale n. 394/401, sub. 1/3, cat. C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 607.000.000 (seicentosettemilioni);

lotto n. 8: immobile in largo Corrado Ricci n. 32, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 500, mappale 7, sub. 1 cat. D/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 2.677.000.000 (duemiliardi seicentosettantasettemilioni);

lotto n. 9: immobile in largo Corrado Ricci n. 35-36-37, in N.C.E.U. partita n. 28259, foglio 500, mappale 5, cat. D/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 4.616.000.000 (quattromiliardi seicentosedicimilioni);

lotto n. 10: immobile in piazza di Pasquino n. 72, in N.C.E.U. partita 46070, foglio 485, mappale 441, sub 1, cat. C/1, (occupato) prezzo base d'asta L. 773.000.000 (settecentosettantremilioni);

lotto n. 11: immobile in via del Governo Vecchio n. 105-104, in N.C.E.U., partita 46070, foglio 485, mappale 417, sub. 3-16, cat. C/1-C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 310.000.000 (trecentodieci milioni);

lotto n. 12: immobile in v. dei Coronari n. 156 - Piazza S. Salvatore in Lauro n. 7, in N.C.E.U. partita 46070, foglio 477, mappale 129, sub. 1, cat. C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 858.000.000 (ottocentocinquantottomilioni);

lotto n. 13: immobile in via dei Coronari n. 233/A, in N.C.E.U., partita 46070, foglio 477, mappale 218, sub. 1, cat. C/2, (occupato) prezzo base d'asta L. 354.000.000 (trecentocinquantaquattro milioni).

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto.

Le offerte per i singoli lotti dovranno pervenire, a pena di nullità, alla Segreteria di Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a. all'indirizzo sopraindicato, entro le ore 13 del giorno 6 agosto 1996.

Disciplinare di gara ed ulteriori informazioni potranno essere assunte presso: Risorse per Roma - R.P.R. S.p.a., via Ulisse Aldrovandi n. 16, tel. 36002901.

Roma, 6 luglio 1996

Il presidente: Aldo Palmeri.

S-17093 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Centro per l'Informatica

Bando di gara per appalto-concorso di fornitura in ambito CEE - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli Affari Esteri - Segreteria Generale - Centro per l'Informatica, Piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma, tel 06-3335824, fax 36913796.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso a procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 7 p. 4 e 9 p. 4 del D.L 24 luglio 1992, n. 358;

b) il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dovuto all'estrema urgenza di realizzare il progetto di «Potenziamento dell'Anagrafe Consolare» e di completare il sottoprogetto informatico della «Rete Mondiale Visti» entro il corrente esercizio finanziario;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) luogo di consegna: resa CIF presso 182 Rappresentanze Diplomatico-Consolari italiane all'estero;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in 6 (sei) lotti.

Lotto n. 1: n. 18 server Pentium 100 o RISC RAM 64 Mb; n. 43 server Pentium 100 o RISC RAM 32 Mb; n. 28 server Pentium 90 o RISC RAM 32 Mb, software, servizi vari e conversione dati. Importo presunto L. 2.900.000.000.

Lotto n. 2: n. 292 PC client Pentium 90, realizzazione LAN, cablaggi, software e servizi (da 8 a 40 punti). Importo presunto L. 4.050.000.000.

Lotto n. 3: n. 500 stampanti di sistema. Importo presunto L. 800.000.000.

Lotot n. 4: n. 107 stampanti per passaporti italiani caratteri OCR. Importo presunto L. 280.000.000.

Lotto n. 5: n. 62 server Pentium 100 RAM 64 Mb; n. 530 PC client, Pentium 90, 16 Mb RAM; n. 292 stampanti; realizzazione LAN, cablaggi, software e servizi. Importo presunto L. 4.150.000.000.

Lotto n. 6: n. 62 stampanti per sticker Visti Schengen. Importo presunto L. 350.000.000.

Le specifiche tecniche saranno riportate nel capitolato tecnico e vanno intese come requisiti minimi. Offerte per apparati con caratteristiche superiori saranno adeguatamente valutate;

c) Potranno essere presentate offerte per tutti i lotti o per lotti distinti.

4. Termini di collaudo, consegna ed installazione all'estero:

collaudo in fabbrica: trenta giorni da notifica registrazione contratto;

consegna sedi estere: trenta giorni da data verbale positivo collaudo;

installazione e realizzazione reti: venti giorni da consegna sede; garanzia non inferiore a ventiquattro o trentasei mesi on site.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprese: si osservano le norme del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 10.

6. a) Le richieste di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 luglio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. L'invio degli inviti avverrà entro trenta giorni dal termine sub 6. a).

8. Condizioni minime: istanza in carta legale corredata di dichiarazione in carta legale, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.L. 358/92, ovvero documentazione sostitutiva di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11; certificato in carta legale di iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del D.L. 8 agosto 1994 n. 490, rilasciata secondo quanto previsto all'art. 20 della legge n. 15/1968; idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) D.L. 358/92); dichiarazione in carta libera del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni e l'importo delle forniture simili (nazionali ed estere) a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (punto 1, lettera c) dell'art. 13, del D.L. 358/92); dimostrazione delle capacità tecniche fornita mediante la documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c), d) ed e) del D.L. 358/92 relativa anche alla rete di assistenza tecnica all'estero.

9. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni:

a) riserva di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura in relazione alle disponibilità di bilancio;

b) validità dell'offerta: almeno fino al 31 marzo 1997;

c) a presentazione dell'offerta sarà richiesto un deposito cauzionale del 5% dell'importo della fornitura da trasformarsi, in caso di aggiudicazione in deposito cauzionale definitivo;

d) la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione;

e) ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 36913126, (Amministrazione) e ai numeri 36913130 e 36913158 (responsabili tecnici).

11. Data di invio del bando: 28 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando: —.

p. Il Capo del Centro per l'informatica
Consigliere d'Ambasciata: Guido Scalici

C-18175 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione

Pubblicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata della fornitura - in 4 lotti - di indumenti ed accessori protettivi per il personale operaio giardiniere ed autista del Servizio Gestione Parchi e Giardini. Gara esperita il 19 dicembre 1995.

Delibera di indizione di G.M. n. 3734 del 9 agosto 1995.

Importo complessivo a base d'asta L. 643.243.000 oltre IVA.
 Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6013 del 29 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339, nonché art. 16 lett. a) L.vo 358/92.

Diritte invitare per i 4 lotti n. 39 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Diritte partecipanti al lotto 1° n. 6; al lotto 2° n. 4; partecipanti al lotto 3° n. 5; 4° lotto deserto.

Importi di aggiudicazione: 1° lotto L. 204.839.700 oltre I.V.A.; 2° lotto L. 65.790.490 oltre I.V.A.; 3° lotto L. 57.730.250 oltre I.V.A.

Aggiudicataria per i tre lotti AVIU S.a.s. con il ribasso del 47% sui rispettivi importi a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 27 giugno 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-18176 (A pagamento).

CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)
Tel. 0172/71011 - Fax 715467

Avviso

Appalto concorso fornitura sistema informatico, importo presunto L. 300.000.000; il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio.

Termine ricezione richieste invito in cata legale: ore 12 del 24 luglio 1996.

Il responsabile 1° Settore: Falovo dott. Alessandro

Il segretario generale: Quaglia dott. Vittorio

C-18177 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO

Pubblicazione esito gara per pulizia triennale uffici comunali (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 sue successive modifiche ed integrazioni).

Questo Comune ha bandito gara d'appalto per l'esecuzione del servizio sopra indicato alla quale ha invitato le seguenti ditte: Fagg s.n.c. G. Milone e F. - Angra s.n.c. Bianca Partenopea r.l. Cleaning service s.n.c. - SO.CA.M. S.r.l. La Folgore S.r.l. - Soc. A. Gen. S.r.l. - GE.AM. S.a.s. - Fontana Libertino - Ciro Esposito tosas - GE.SIN S.a.s. - Ecocleaner S.r.l. - La Campanile S.r.l. - Il Gabbiano spa - Gesam - Splendida S.r.l. - Frama S.r.l. - GE.P.A. S.r.l. - Splendente - Scala Enterprise - Igea Sud S.r.l. E.P.M. S.r.l. - SA.CO S.r.l. - La Sanitas S.n.c. - Euroservizi Generali S.r.l. - Progetto ecologia - la Nida - La Record - Dalia S.n.c. - La Nitida Vesuviana S.r.l. - Italtecnic S.r.l. - Euroservice - SO.LA.PU.MA S.r.l. - Sapni S.r.l. - Coop Ditrás S.r.l. - La Rosa - Ecoedil S.a.s. - Barchetti Mario e C. S.a.s. - Trasp - Costrisud) S.a.s. - I.P.M. Sud S.a.s. - La Minerva S.a.s. L.F. S.a.s. - San Marco Coop. r.i. Gruppo S.A.A. S.a.s. - Impresud - Comp.Pu.Te.C. A.a.s. - Gema - Puliart.

Hanno partecipato alla gara indetta per licitazione privata ai sensi dell'art. 1, comma primo lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 «unicamente al prezzo più basso», le ditte che di seguito si elencano: Ciro Esposito S.a.s. - SpLendida S.r.l. - Soc. A.GEM. S.r.l. - Socan S.r.l. G. Milone e C. S.r.l. - Euroservizi Generali S.r.l. - Scala Enterprise S.r.l. - E.P.M. S.r.l. - Cleaning Service S.n.c.

Vincitrice della licitazione e aggiudicazione dell'appalto la ditta Euroservizi Generali S.r.l. con il ribasso del 43% sull'importo a base d'asta d. L. 450.000.000 triennale.

Il sindaco: prof. Francesco Russo.

C-18178 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Modena indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, appalto concorso per la gestione del Servizio Ristorazione presso i propri presidi ospedalieri. Durata del servizio: anni 6 con contratto rinnovabile. Importo annuo presunto:

lotto n. 1: L. 5.500.000.000 IVA esclusa;

lotto n. 2: L. 700.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale dovranno pervenire al servizio provveditorato, ufficio protocollo - via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del 22 luglio 1996 (termine perentorio).

L'azienda non si assume responsabilità per le richieste inviate presso altri sedi.

La gara è riservata a imprese o raggruppamenti di imprese che abbiano realizzato un fatturato nel settore della ristorazione collettiva pari o superiore a L. 30.000.000.000 per ogni esercizio, negli esercizi 1993, 1994, 1995 e che abbiano effettuato servizi di ristorazione per degenti ricoverati in ospedali pubblici o privati negli anni 1993, 1994, 1995 (in ciascun anno).

La ditta dovrà pertanto produrre unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 15/68 o equivalente, dell'importo del fatturato realizzato nel settore della ristorazione negli esercizi 1993, 1994, 1995;

b) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 15/68 o equivalente, contenente l'elenco dei servizi ristorazione degenti prestati negli anni 1993, 1994, 1995 presso ospedali pubblici o privati con l'indicazione dei rispettivi importi, date di effettuazione, destinatari.

La ditta dovrà inoltre produrre unitamente alla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge 15/68 o equivalente, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. n. 157/95.

In caso di raggruppamento di impresa le dichiarazioni di cui ai punti a), b) e c), dovranno essere presentate da tutte le ditte raggruppate, fermo restando che i requisiti di minima possono far capo al raggruppamento.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.L. 157/95.

Il testo del bando, qui riportato, è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 25 giugno 1996 e a quella della Repubblica italiana il 27 giugno 1996.

p. Il direttore generale
 Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-18180 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI MODENA
Azienda ospedaliera di Modena

Bando di gara

Queste Aziende indicano, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo 358/92 e della direttiva 93/36 e della legge regionale Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. 50/94: licitazione privata per la fornitura di stimolatori cardiaci e cateteri per elettrostimolazione. La fornitura è costituita da 13 lotti e avrà durata annuale con contratto rinnovabile.

Importo annuo presunto L. 3.000.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del settore approvvigionamenti delle Aziende appaltanti in via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1996 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le domande di partecipazione inviate presso sedi diverse da quella sopra indicata.

Tutte le ditte, unitamente alla richiesta di partecipazione, dovranno produrre dichiarazione ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, letteta b) del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le aziende appaltanti.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 25 giugno 1996 e a quella della Repubblica italiana il 27 giugno 1996.

p. I direttori generali
 Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-18181 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

Bando di gara per appalto concorso per la fornitura gestione e manutenzione delle centrali di riscaldamento e condizionamento presenti negli edifici comunali.

1. Comune di San Donà d Piave, piazza Indipendenza 13, tel. 0421/5901 - fax 0421/50961.

2. Procedura di appalto concorso, criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16 comma 1 lettera b. del decreto legislativo n. 358/1992.

I parametri di valutazione in ordine decrescente di importanza sono i seguenti:

offerta economica, sino a 50 punti su 100;

offerta tecnica per il progetto relativo ai sistemi di termoregolazione, fino a 25 punti su 100;

offerta tecnica per il progetto di ristrutturazione e di messa norma fino a 15 punti su 100;

offerta tecnica per il progetto relativo al sistema di telegestione, fino a 5 punti su 100;

offerta tecnica per l'organizzazione proposta e le soluzioni logistiche di conduzione, fino a 5 punti su 100.

Ricorso a procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 dettato da necessità di attivare il servizio nei termini fissati dalla vigente normativa in materia.

3. Luogo della consegna ed esecuzione: presso edifici di proprietà comunale o adibiti ad uso pubblico dislocati nel territorio del Comune di San Donà di Piave. Appalto concorso avente per oggetto:

fornitura di combustibile per riscaldamento;
 manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti medesimi;
 installazione di sistemi di termoregolazione e telegestione;
 inserimento di migliorie tecnologiche agli impianti termici.

I concorrenti devono presentare offerta che includa la risposta a tutte le voci di cui sopra.

4. Termine di consegna o combustibile: 1° ottobre dell'anno solare;

5. Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana in carta legale, sottoscritta dal legale Rappresentante deve pervenire entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1995 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Domanda redatta secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992 con indicazione del mittente e l'oggetto della gara e contenente tutta la documentazione sottoelencata a pena di esclusione:

dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori 5A1* per un importo minimo di L. 3.000.000.000, 5A' per L. 750.000.000 e «5C» per L. 150.000.000 o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/1968, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 13, comma 1°, lettera c), in attuazione al comma 2 del medesimo articolo, deve inoltre risultare che il valore di fornitura annua non è inferiore a quello indicato al successivo punto 8;

dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/1968, attestante l'elenco della principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lettera a) in attuazione al comma 2 del medesimo articolo;

Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE valgono le disposizioni di cui all'art. 12 dello stesso decreto legislativo n. 352/1992.

8. Durata dell'appalto: 5 anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti. Senza alcun valore di vincolo contrattuale, si stima che l'importo medio per l'appalto annuo sia pari a L. 800.000.000 IVA inclusa.

9. L'appalto dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare modo della legge 46/1990, legge 10/1991, DPR 412/1993, decreto legislativo n. 626/1994.

10. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 1° luglio 1996.

San Donà di Piave, 4 luglio 1996

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale (firma illeggibile)

C-18182 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Veneto - Palazzo Ferro-Fini - Via XXII Marzo 2322 - 30124 Venezia - tel. 041/12701111, telex 410431 - fax 041/2701744.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della Dir. 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura in locazione di complessivi n. 24 fotoriproduttori per gli uffici centrali e periferici del Consiglio regionale, numero CPA: 30.01.20. Importo presunto L. 1.150.000.000 corrispondenti a L. 230.000.000 annue. Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono indicate nel capitolato speciale d'oneri che verrà inoltrato alle ditte ammesse alla licitazione unitamente alla lettera d'invito;

b) di consegna dei fotoriproduttori: sedi regionali dislocate in Venezia e Marcon (VE).

4. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della Dir. 93/36/1993 CEE, saranno invitate a presentare offerta un numero di ditte minimo pari a 5 ed un numero massimo pari a 20.

5.a) La durata dell'appalto è fissata in anni 5 (cinque) a partire dal 1° del mese successivo alla data di stipula del contratto;

b) Termine di consegna dei fotoriproduttori: entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto.

6. Possono partecipare alla gara, sia imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che consorzi di cooperative in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 agosto 1996;

b) indirizzo: Consiglio regionale del Veneto - Palazzo Ferro-Fini - Via XXII Marzo 2322 - 30124 Venezia.

c) domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per locazione di fotoriproduttori per gli uffici del Consiglio regionale»;

d) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al precedente punto 7a).

9. Cauzione e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire apposita cauzione nella misura e secondo le modalità indicate nel capitolato di gara.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; nel caso la domanda sia presentata da un procuratore dovrà essere prodotta copia autentica della procura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni:

a) certificato rilasciato dall'Autorità, nazionale o estera, competente, il quale attesti che l'impresa concorrente non si trova in nessuna delle situazioni di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c), e), e f) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) certificato d'iscrizione, in corso di validità al registro delle imprese o al registro ditte della C.C.I.A.A., o documento equipollente per le imprese non aventi sede legale o secondaria in Italia, come stabilito dall'art. 21 della direttiva sopra citata;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il fatturato dell'impresa negli ultimi 3 anni. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato globale negli anni 1993, 1994 e 1995, inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa, nonché con fatturato specifico per lo stesso periodo presso Enti Pubblici inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) I.V.A. esclusa;

d) elenco dei maggiori utenti presso i quali sono installate le attrezzature proposte.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'articolo 26, paragrafo I, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento affari finanziari e contabili del Consiglio regionale del Veneto, tel. 041/2701707 - 041/2701715.

13. Data di invio del bando: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E. 26 giugno 1996.

14. Data di ricevimento del bando: 26 giugno 1996.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-18183 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA Provincia di Catania

Schema di bando di gara D.Lvo 17 marzo 1995 n. 158 — Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Fiumefreddo di Sicilia, via Diaz n. 3, Fiumefreddo di Sicilia - tel. 095/642482 - fax 095/642821.

2. Categoria di servizio: 1 - Descrizione: Manutenzione della rete e degli impianti, nonché loro esercizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale - numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Provincia Regionale di Catania - Comune di Fiumefreddo di Sicilia:

4. a) L'appalto è disciplinato dal Decreto L.vo 17 marzo 1995, n. 158 recante le norme di attuazione della direttiva 90/531/CEE e 93/38/CEE in materia di appalti pubblici nei settori esclusi, per quanto non in contrasto, come richiesto dall'art. 19 L.R. n. 4 dell'8 gennaio 1996 esso è soggetto alle leggi in vigore nell'ambito della Regione Siciliana e al Regolamento Comunale dei Contratti, nonché al disciplinare.

4.b) Ai sensi dell'art. 34/bis, comma 7, della L.R. n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della L.R. n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Tecnico Comunale nella persona del geom. Giuseppe Vecchio, Capo Servizio LL.PP.. La gara sarà presieduta dal Segretario Comunale o dal Capo Settore Area Tecnica.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione; non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata del contratto sarà di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di consegna della rate e degli impianti.

8. a) La documentazione relativa, potrà essere richiesta, entro il termine di gg. 6 prima dello scadere del termine per la presentazione dell'offerta, al Comune di Fiumefreddo di Sicilia - Settore Area Tecnica, via Cesare Battisti n. 25, Fiumefreddo di Sicilia - Fax 095/642821;

b) il costo di riproduzione delle copie e delle spese di invio e di L. 50.000 ed è pagabile con versamento sul c/c n. 15890957 presso Banco Popolare di S. Venera Tesoreria Comunale - Agenzia di Fiumefreddo di Sicilia.

9. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno fara pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 12 agosto 1996 i documnetti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di sigillo a scelta dell'impresa sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 12 agosto 1996 relativa all'appalto dei lavori di manutenzione della rete e degli impianti, nonché loro esercizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale». Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Fiumefreddo di Sic. (CT), via Diaz n. 3;

d) ai sensi dell'art. 40, comma terzo, della L.R. 29 aprile 1985, n. 21, come sostituito dall'art. 36 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di rito delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) possono presenziare alle aperture delle offerte i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

f) la gara sarà celebrata il giorno DODICI del mese di AGOSTO 1996 alle ore 10, nei locali del Municipio di Fiumefreddo di Sicilia, via Diaz n. 3 - Fiumefreddo di Sicilia.

10. Per essere ammessi alla gara è richiesta una cauzione provvisoria in ragione di un 1/20 dell'importo a base d'asta. Tale deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dello Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende di Credito previste con Decreto del Presidente della Repubblica, oppure può essere costituito da fidejussione bancaria o assicurativa secondo le vigenti disposizioni.

11. Importo a base d'asta stimato, ai sensi dell'art. 9, comma 5b del D.L. 158/95 è di L. 973.778.304 (lire novecentosettantatremilionisettecentosettantotto-milatrecentoquattro) suddiviso in L. 243.444.576 (duecentoquaranta-tremilioniquattrocentoquarantaquattromilacinquecentosettantasei) annue.

La spesa per l'appalto trova copertura con i fondi del bilancio comunale relativo alla voce gestione gas metano. I corrispettivi per le prestazioni e le opere eseguite dall'impresa saranno quelli stabiliti negli allegati A e B del disciplinare che costituirà parte integrante del contratto. Le penalità sono quelle previste dagli att. 5, 11 e 19 del disciplinare.

12. Raggruppamenti di Imprese. Sono ammesse le riunioni di imprese ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 10 del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e dall'art. 23 del D.L. n. 158 del 17 marzo 1995.

13. Requisiti sulla posizione dei prestatori dei servizi, informazione per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

1) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura per la Categoria "Gestione di Imprese e di reti per la distribuzione di gas metano" da almeno un anno; abilitazione per gli impianti di cui alla Legge 5 marzo 1990 n. 46 art. 1 lett. e); per le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della CEE, iscrizione equivalente del registro professionale dello Stato di residenza alle condizioni previste dagli artt. 11 e 12 del D. L.vo n. 358/92;

2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f), del D. L.vo n. 358/92, dimostrabili con certificato rilasciato dall'Ufficio, Nazionale o Straniero, competente o con dichiarazione rilasciata con le forme della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 oppure dichiarazione solenne o giurata, resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o pubblico ufficiale, autorizzati in base alla legislazione del Paese di appartenenza;

3) capacità economica e finanziaria dimostrata con dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, o fornendo idonee referenze bancarie; capacità tecnica dimostrata con l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 66 gg. dalla data di celebrazione della gara.

15. L'appalto sarà aggiudicato mediante PUBBLICO INCANTO, procedura aperta di cui ogni impresa interessata può presentare un'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 24 lett. a) del D. L.vo 17 marzo 1995 n. 158 unicamente al prezzo più basso.

16. L'accertamento delle offerte anomale ai fini dell'esclusione delle stesse andrà effettuato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 25 del D. L.vo 17 marzo 1995 n. 158 e precisamente tenendo conto delle giustificazioni di cui al 1° comma dello stesso articolo, sono assoggettate alla verifica tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che pervenga o resta una sola offerta in gara.

18. Non è consentito il sub-appalto.

19. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione in data 17 giugno 1996 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - G.U.R.S.

20. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 17 giugno 1996 tramite fax 00352/49003.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18185 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra

Avviso di gara - Procedura ristretta

(Decreto Leg.vo n. 158/95)
(Dir. CEE 93/38 - Art. 34 Paragrafo 1 lett. b)

1. Ente aggiudicatore: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra - Direzione dell'Esercizio - Largo Cacciatori delle Alpi n. 8, 06121 PERUGIA (Italy), Tel. 075/5723947 - Fax 075/5735257.

2. Natura dell'appalto: Fornitura di n. 3 autobus interurbani con reso di n. 5 autobus Fiat 418 usati.

3. Luogo di consegna: Piazza Stazione di Perugia S. Anna Piazzale Bellucci - PERUGIA.

4. Oggetto dell'appalto - Fornitura di n. 3 autobus interurbani di linea nuovi di fabbrica da destinare al servizio automobilistico rispondenti alle norme di legge.

L'importo presunto della fornitura a base di gara di L. 1.070.000.000 oltre l'I.V.A. pari al 19% comprensivo di ogni onore derivante dalla consegna su strada degli autobus nuovi. L'aggiudicazione dovrà acquisire in reso, a valutazione UTE, n. 5 autobus Fiat 418 usati, il cui valore dovrà essere detratto dall'importo indicato per la fornitura dei 3 autobus nuovi.

6. Varianti - Le ditte concorrenti non sono autorizzate a presentare varianti.

7. Specifiche Europee: Non sono ammesse deroghe.

8. Termini e modalità di consegna - Gli autobus devono essere consegnati entro centoventi giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione del contratto da parte del Ministero dei Trasporti.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le ditte costruttrici di autobus o quelle delle stesse abilitate alla loro commercializzazione, dovranno far pervenire richiesta di invito, con firma autenticata ai sensi di legge dal legale rappresentante, in carta legale entro le ore 13, del giorno 24 luglio 1996 in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. Sul plico andrà apposta la dicitura: "Richiesta di invito per la fornitura di n. 3 autobus con acquisizione in reso di n. 5 autobus Fiat 418 usati";

b) indirizzo inoltre offerte: vedasi punto 1) Direzione dell'Esercizio;

c) lingua: italiana, così come per tutta la documentazione richiesta nel presente bando ovvero se redatta in lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana.

11. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di cui al punto 10a).

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo presunto di gara corrispondente a L. 21.400.000 da prestarsi al momento di presentazione dell'offerta, cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione della fornitura da prestarsi prima della stipula del contratto, rese nei modi di legge.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'acquisto degli autobus è finanziato con fondi a carico L. 297/78.

14. Condizioni minime: Le ditte candidate, unitamente alla richiesta, dovranno produrre:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato; se ditta non italiana certificato in carta legale dal quale risulti che la ditta è iscritta ad albo o registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato in cui la ditta è iscritta;

2) documentazione o dichiarazione sostitutiva del lagale rappresentante, resa ai sensi della Legge 15/68 che assicuri la fornitura delle parti di ricambio e la rete di assistenza distribuita sul territorio nazionale e in particolare nella Regione Umbria;

3) dichiarazione a firma del lagale, rappresentante, autenticata ai sensi della Legge 15/68, contenente dichiarazioni successivamente verificabili con le seguenti indicazioni:

a) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 punto 1 del Decreto Legislativo n. 358/92;

b) di non essere sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione di misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici;

c) regolarità contributiva ai fini INPS e INAIL;

d) elenco delle principali forniture simili eseguite nell'ultimo quinquennio per pubbliche amministrazioni, indicando la qualità fornita e l'importo, la data di inizio e di fine della fornitura;

e) nominativo della ditta fornitrice ed idonea documentazione della stessa (solo nel caso che la partecipazione non sia costruttrice);

g) disposizione di idonea organizzazione, elencando le attrezzature disponibili, le misure adottate per garantire la qualità, nonché l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi;

h) di non essere a conoscenza del fatto che abbiano presentato domanda di partecipazione altre imprese, ditte individuali, società di persone o di capitale nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o controllo specificate all'art. 2359 del Codice civile;

i) copia dell'autorizzazione alla commercializzazione degli autobus rilasciata dal fabbricante (nel caso in cui la ditta concorrente non sia anche la costruttrice degli autobus).

15. Criterio per la giudicazione: art. 24 lett. a) del Decreto Leg.vo n. 158/95.

Il valore di aggiudicazione sarà pari alla differenza tra il valore dell'importo base diminuito della percentuale di ribasso e il valore del reso che non potrà essere inferiore al valore determinato dall'UTE di Perugia. La valutazione UTE sarà comunicata con la lettera di invito.

16. Altre informazioni: Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Gestione Governativa.

18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data 27 giugno 1996.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 27 giugno 1996.

Perugia, 26 giugno 1996

Il dirigente generale
commissario governativo: dott. Giuseppe Buffa
C-18186 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Borgo Cavalli, 42 - Treviso

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/232562 - fax. 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata) accelerata, attesa l'urgenza di assegnare il servizio in questione, ex D.Lgs. 157/1995.

3.a) categoria servizio: 14;

b) descrizione: servizio pulizia degli Ospedali di Treviso, Oderzo, Motta di Livenza e aree extra-ospedaliere - lotto unico - importo complessivo presunto L. 36.000.000.000 = IVA compr. così distribuiti:

L. 19.500.000.000 = Pulizie Ospedale Ca' Foncello Treviso;

L. 7.500.000.000 = Pulizie Ospedali di Oderzo e Motta di Livenza;

L. 9.000.000.000 = Pulizia aree extra-Ospedaliere;

c) numero di riferimento CPC: 874;

4. Luogo di esecuzione: come da Capitolato sociale.

5. Durata servizio: 36 mesi.

6. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate purchè presentate nelle modalità ex art. 10 D. Lgs. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 D.Lgs. 157/1995.

7. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 23 luglio 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Entro il giorno le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare offerta.

9. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devansi allegare in originale autenticato o copia autenticata:

a) dichiarazione che la Ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 D.Lgs. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti che la Ditta è iscritta da almeno 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno 5 anni l'attività oggetto di gara;

c) bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio da cui risultino un patrimonio netto di almeno L. 6.000.000.000. se Società di Capitali o Cooperative, ovvero documentazione comprovante analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se Società di persone o Ditta individuale;

d) dichiarazione contenente:

1) Fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95 che deve essere di importo non inferiore a L. 50.000.000.000. IVA compr. complessivi e fatturato per pulizie ospedaliere non inferiore a L. 10.000.000.000. IVA compr. per ciascuno degli anni indicati;

2) numero annuo di dipendenti impiegati nel mese di Dicembre di ciascuno degli anni 1993/94/95 che non deve essere inferiore a 600 da comprovarsi, in originale o copia autenticata, a mezzo dei rispettivi modelli DM/10;

3) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1993/94/95 presso Ospedali od altre Istituzioni di assistenza pubbliche, corredata da almeno due certificazioni, in originale o copia autenticata, rilasciate dagli Enti appaltanti che attestino la buona esecuzione del servizio e che lo stesso è stato svolto presso reparti, sale operatorie e zone ad alto rischio; In caso di raggruppamento di Imprese o di Consorzi, la documentazione di cui alle lett. da a) a d), dovrà essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare solo i documenti di cui punti a) e b).

La parte di lavori che deve necessariamente essere effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/1995 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

12. Per informazioni e visione del Capitolato Speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato dell'ULSS.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 26 giugno 1996.

14. Data di ricevimento del bando 26 giugno 1996.

Treviso, 26 giugno 1996

Il direttore generale: Domenico Stellini.

C-18189 (A pagamento).

COMUNE DI SUBIACO (Provincia di Roma)

Piazza S. Andrea, 1
Tel. 0774/8240.1 - Fax. 0774/822370

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento collettore fognario Campo dell'Osso/Livata - Subiaco e costruzione acquedotto di Monte Livata.

Il sindaco vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, rende noto che l'esecuzione del provvedimento della Giunta Municipale n. 230 in data 14 marzo 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di completamento collettore fognario Campo dell'Osso/Livata - Subiaco e costruzione acquedotto di Monte Livata, per un'importo a base d'asta di L. 2.034.287.007, IVA esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1º, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, N. 14.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto l'importo complessivo a base d'asta.

L'opera da realizzare, in Subiaco - Livata/Campo dell'Osso, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale, realizzazione acquedotto e completamento collettore fognario.

Per partecipare alla gara è richiesta la Categoria di iscrizione all'A.N.C. 10°, considerata categoria prevalente e per la classifica 6°, per un'importo fino a L. 3.000.000.000, ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: realizzazione acquedotto L. 1.810.133.887 e che ulteriori categorie di lavoro con i con i relativi importi sono le seguenti: completamento fognatura L. 224.153.120.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito in legge 216/1995, questa Amministrazione appaltante procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a cinque.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 30 del Capitolato Speciale di appalto devono essere eseguiti entro 250 giorni dalla consegna. L'opera è finanziata con contributo regionale di L. 2.450.000.000 giusta al 10% delibera giunta regionale n. 9919 del 14 dicembre 1993.

Verrà erogato alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 10% dell'importo stesso, che verrà gradualmente recuperata in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente alla effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000, al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le Imprese singole, anche le Imprese riunite e i concorrenti di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorsi di Imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato.

Per le Imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di Imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 40.678.741. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dello aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accordo dei lavori.

La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a L. 20.342.870 che coprà gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa Amministrazione. Nel caso di cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecuzione dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinante, secondo il dettato del comma 3, del citato art. 30 della legge 109/94, nonché le polizze indicate al comma 4 dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro 19 (diciannove) giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge e, quindi entro la data del 24 luglio 1996 domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Subiaco - Piazza S. Andrea, n. 1, 00028 Subiaco (Roma).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma da stabilire mediante pagamento all'economia.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro 2fl (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cattimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della legge n. 109/94.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cattimista, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o dal cattimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o dal cattimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti da subappaltatore o dal cattimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto di appalto: il contratto di appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 212/95, sarà stipulato a corpo, ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

Subiaco, 28 giugno 1996

Il sindaco: dott. Marco Percoco.

C-18190 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore Nuove Opere - Ufficio Interreg.

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e successive modifiche e integrazioni, rende noto che la procedura pubblica per la progettazione di un «itinerario turistico culturale integrato nella Provincia di Sassari», dell'importo a base d'asta di L. 980.000.000 IVA compresa, finanziato con i fondi del programma comunitario Interreg 1, è stato aggiudicato mediante trattativa privata, a mezzo di procedura negoziata accelerata preceduta da pubblicazione di avviso di gara, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, lettera C), e dell'art. 20, 1º comma direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, alla A.T.I. ITER composta da servizio A S.n.c. - Capogruppo B & B Ing. S.p.a. - Ekos S.r.l. - S.S.A.S.T. S.r.l. - Tema S.a.s. Sassari, via Mercato 1, con offerta in ribasso del 5% sull'importo di trattativa. Alla suddetta trattativa per la quale sono state invitate n. 4 ditte, hanno partecipato n. 3 ditte.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'Ufficio Interreg. di questa Amministrazione, viale delle Croci n. 2 - Palazzo I.P.A.I. Sassari.

Il dirigente del Settore Nuove Opere: dott. ing. Enrico Coda.

C-18192 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Il Comune di Calcinaia (tel: 0587/489002 fax 0587/489946) ndirà le seguenti licitazioni private: G.M. 357/1995 acquisto periferiche hardware per L. 42.000.000 responsabile procedimento: Enrichetta GUERRA: C.C. 104/1995 appalto alimenti refezione scuole materne anno scolastico 1996/97, 1997/98, 1999/99 L. 180.000 responsabile procedimento dott. Carlo CHILLI.

Termine presentazione domande: quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calcinaia, 26 giugno 1996

Il sindaco: Valter Picchi.

C-18195 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Fornitura di lampade per la pubblica illuminazione (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, N. 55).

Imprese partecipanti: 1) I.M.E.C. S.r.l. di Sarzana (SP); 2) Amos S.r.l. di Sesto Fiorentino (FI).

Impresa aggiudicataria: Amos S.r.l. di Sarzana (SP), con il ribasso del 43,20%, sull'importo posto a base di gara di L. 99.109.000.

Sistema di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso, ai sensi degli art. 73 lett. c) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Siena, 7 giugno 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-18196 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso (Ai sensi dell'art. 5, 3º comma del D.l.vo 24-7-1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Novara, via Rosselli n. 1.

2. a) Procedura prescelta: licitazione privata;

b) —.

3. Data aggiudicazione: 3 giugno 1996.

4. Criteri di Assegnazione: art. 16 lett. A) del D.l.vo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicataria: Società Vezzani S.p.a., via M. Tito n. 3 - Quattro Castella Fraz. Montecavolo.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di elementi di arredo delle lastre di chiusura dei loculi del Cimitero Urbano per un totale di n. 4.600 set.

8. Prezzo pagato: complessive L. 331.200.000 pari a L. 72.000 per ogni set.

9. —.

10. Data pubblicazione bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale CEE*: 21 ottobre 1995.
 11. Data spedizione presente avviso alla CEE: 18 giugno 1996.
 12. Data ricezione: 18 giugno 996.

La dirigente servizio amministrazione settori tecnici:
 dott.ssa Alminda Tritto

C-18197 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione

Pubblicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura - in 9 lotti - di capi di corredo occorrenti al Servizio Polizia Municipale - anno 1995 - Gara esperita il 29 dicembre 1995.

Delibere di indizione di G.M. n. 4780 del 26 ottobre 1995. Importo complessivo a base d'asta L. 2.869.946.004 oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 6138 del 31 dicembre 1995.

Modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e articolo unico del R.D. 20 dicembre 937 n. 2339 nonché art. 16 lett. a) D.l.vo 358/92.

Ditte inviate n. 34 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti lotto 1° n. 2 - aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 21,90% per l'importo di L. 97.926.857 oltre IVA.

Ditte partecipanti lotto 2° n. 3 - aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 21,90% per l'importo di L. 188.922.385 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 3° n. 2 - aggiudicataria Emme Confezioni con il ribasso del 15,30% per l'importo di L. 625.121.134 oltre IVA.

Ditte partecipanti lotto 4°, n. 3 - aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 8,90% per l'importo di L. 298.010.056 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 5° n. 2 - aggiudicataria V.I.C.F.A.O. con il ribasso del 22% per l'importo di L. 235.773.131 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 6° n. 2 - aggiudicataria Scotto Industria Manufatti con il ribasso del 16% per l'importo di L. 104.354.907 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 7° n. 2 - aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 21,90% per l'importo di L. 344.486.147 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 8° n. 2 - aggiudicataria Aviu S.a.s. con il ribasso del 10,90% per l'importo di L. 337.752.511 oltre IVA.

Ditte partecipanti al lotto 9° n. 2 - aggiudicataria Scuotto Industria Manufatti con il ribasso del 16% per l'importo di L. 126.420.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 27 giugno 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-18198 (A pagamento).

CONSIAG

Bando di gara

Ente appaltante: Consiag, via F. Targetti n. 26, 50047 Prato, tel. 0574/4571, Fax 0574/457421.

Servizi lettura misuratori acqua e gas metano nei vari comuni gestiti dal Consiag:

I lotto, comune di Prato - II lotto, comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano - III lotto, comuni di Scandicci, Signa e Lastra e Signa - IV lotto, comuni Poggio a Caiano e Montemurlo - Prezzi a base di gara L. 1.200, oltre o.f.;

V lotto, comune di Vaglia - Prezzo a base di gara L. 2.500, oltre o.f..

È data possibilità di presentare domande di partecipazione per uno o più lotti, tenuto conto che non saranno aggiudicati più di tre lotti alla medesima concorrente.

Durata del contratto: tre anni.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: i concorrenti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.l.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Motivazione della procedura accelerata: al fine di garantire la continuità del servizio.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 20 luglio 1996, redatte alla documentazione richiesta, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportato il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara. Possono effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telefono o telecopia; in tali ipotesi devono comunque essere confermate con lettera e documentazione da spedirsi non oltre il 20 luglio 1996.

Gli inviti saranno spediti entro il mese di agosto 1996

La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Informazioni minime relative a tutti i lotti:

a) referenze bancarie, indirizzate al Consiag e rilasciate da due Istituti di credito in busta sigillata portante il logo dell'Istituto di Credito;

b) copia dei bilanci e/o estratti dei medesimi, riguardanti gli anni 1993/94/95;

c) dichiarazione, contenente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a quelli di lettura, realizzati negli anni 1993, 1994 e 1995, con elenco di quelli principali con importi, le date di inizio ed eventualmente fine lavori, i destinatari, pubblici o privati, attestandone la regolare esecuzione;

d) copia dei modelli DM 10/2-89, DM 10/S-UN e DM 10/I-UN relativi ai versamenti assistenziali e previdenziali del mese precedente alla pubblicazione del presente bando;

e) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente subappaltare, così come contenuto nell'art 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni;

g) l'impegno a dotarsi, in caso di aggiudicazione dell'affidamento, di una propria sede o recapito fisso entro l'area della provincia di Firenze e/o Prato.

Ogni lotto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a del D.l.vo 17 marzo 1995, n. 157 attuazione direttiva 95/50/CEE, applicando l'art. 25.

A tale proposito si avverte che il Consiag provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo della prestazione avvenuta.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore Approvvigionamenti (tel. 0574/4571).

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 giugno 1996 e nella stessa data, ricevuto.

Il presidente: Daniele Panerati
 Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-18199 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative all'acquisto di generi alimentari per il servizio refezioni scolastiche per il periodo dal 1° settembre 1995 al 31 agosto 1996, esperite con il metodo di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

lotto n. 1: carni bovine ed insaccati: sono state inviate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Marr S.p.a.; 3) Fedalto Cesare S.n.c. di Fedalto Giancarlo, Giuseppe e Roberto.

Ha partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Fedalto Cesare S.n.c. di Fedalto Giancarlo, Giuseppe e Roberto, con sede in Venezia-Mestre, via Pago n. 17, con il prezzo complessivo di L. 252.400.000, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: carni avicole e uova: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Marr S.p.a.; 3) Fedalto Cesare S.n.c. di Fedalto Giancarlo, Giuseppe e Roberto; 4) Agriluce S.r.l..

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3 e 4.

È rimasta aggiudicataria la ditta Agriluce S.r.l., con sede in Borgoricco (Padova), via Straelle n. 43, con il prezzo complessivo di L. 187.035.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: prodotti surgelati: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Marr S.p.a.; 3) F.lli Cattel S.p.a.; 4) Agriluce S.r.l..

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2, 3 e 4.

È rimasta aggiudicataria la ditta Marr S.p.a., con sede in Rimini, via Spagna n. 20, con il prezzo complessivo di L. 137.015.400, I.V.A. compresa;

lotto n. 4: frutta e verdura fresche: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Carleveri Tommaso & Figli S.n.c.; 3) Ortofrutta Laguna di Nardin Giuliano e Luisella S.n.c.; 4) E.D.G. S.r.l.; 5) F.O.M.E.CO. S.r.l.; 6) Ortofrutticola Tiraboschi & C. S.n.c..

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 e 3.

È rimasta aggiudicataria la ditta Ortofrutta Laguna di Nardin Giuliano e Luisella S.n.c., con sede in Venezia-Castello n. 3537/A, con l'importo di L. 206.730.769, I.V.A. esclusa.

lotto n. 5: latte e derivati: sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) F.lli Cattel S.p.a.; 3) Latteria di Soligo Soc. Coop. a r.l..

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 e 3.

È rimasta aggiudicataria la ditta Latteria di Soligo Soc. Coop. a r.l., con sede in Farra di Soligo (Treviso), via 1° settembre n. 32, con il prezzo complessivo di L. 145.257.000, I.V.A. esclusa.

lotto n. 6: pane.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Consorzio Artigianpane.

Ha partecipato alla gara ed è rimasta aggiudicataria la ditta Consorzio Artigianpane, con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 36, con il prezzo complessivo di L. 91.300.000, I.V.A. esclusa.

lotto n. 7: generi alimentari vari.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Cater Roma S.p.a.; 2) Marr S.p.a.; 3) F.lli Cattel S.p.a.; 4) F.lli Fattore S.n.c. dei F.lli Fattore.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2, 3 e 4.

È rimasta aggiudicataria la ditta F.lli Fattore S.n.c. dei F.lli Fattore, con sede in Venezia-Mestre, via Spalti n. 11, con il prezzo complessivo di L. 144.784.575, I.V.A. compresa.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-18200 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 1995/1996, esperte con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

percorso n. 1: scuola elementare statale «G. Pascoli» di via Orlanda e scuole materne statali di via Passo e di via Passo e di via Sabbadino di Campalto. Km giornalieri presunti: 60.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.; 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguineti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3 e 9 (Ass. Impr.: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli e Eurocovet snc di A. Bordignon & C.).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96 con il prezzo giornaliero di L. 340.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 72.080.000, IVA esente;

percorso n. 2: scuola elementare statale «Volpi» sede distaccata di Favaro e scuola elementare statale «C. Collodi» di Tessera. Km giornalieri presunti: 110.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.; 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguineti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3 e 7.

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Brusutti S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Piave n. 96 con il prezzo giornaliero di L. 418.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 88.616.000, IVA esente;

percorso n. 3: scuola media statale «G. Volpi» sede centrale di Favaro, scuola elementare statale «Valeri» e scuola materna «Immacolata Concezione» di Dese. Km giornalieri presunti: 180.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.; 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguineti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1, 7 e 9 (Ass. Impr.: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli e Eurocovet snc di A. Bordignon & C.).

È rimasta aggiudicataria l'Associazione temporanea di imprese: Co.Ve.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli e Eurocovet snc di A. Bordignon & C. con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo giornaliero di L. 455.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 96.460.000, IVA esente;

percorso n. 4: scuola elementare statale «Fusinato» Terraglio e scuola materna «Battistella» Terraglio. Km giornalieri presunti: 115.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.; 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguineti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 4, 5 e 6.

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo giornaliero di L. 282.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 59.784.000, IVA esente;

percorso n. 5: scuola media statale «E. Fermi» Zelarino e scuola elementare statale «Parolari» Zelarino. Km giornalieri presunti: 95.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 4 e 5.

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo giornaliero di L. 370.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 78.440.000, IVA esente;

percorso n. 6: scuola media statale «U. Foscolo» sede centrale di Marghera e scuola elementare statale «G. Marconi» di Villabona. Km giornalieri presunti: 40.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 e 8.

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Carlo Autoservizi, con sede legale in Venezia-Mestre, via Cà Marcello n. 6, con il prezzo giornaliero di L. 285.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 60.420.000, IVA esente;

percorso n. 7: scuola media statale «U. Foscolo» sede staccata di Malcontenta e scuola elementare statale «F.lli Bandiera» a Malcontenta. Km giornalieri presunti: 130.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 6 e 7.

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Carrer S.r.l. con sede legale in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 47/I, con il prezzo giornaliero di L. 395.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 83.740.000, IVA esente;

percorso n. 8: scuola elementare «F. Baracca», scuola elementare «L. Da Vinci» e scuola elementare «P.M. Virgilio» del PEEP - Bis - suola. Km giornalieri presunti: 45.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3, 6 e 8.

È rimasta aggiudicataria la ditta Zago Eusonio, con sede in Oriago di Mira (Venezia), via Monte Cesen n. 9, con il prezzo giornaliero di L. 340.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 72.080.000, IVA esente;

percorso n. 9: scuola media statale «Don Milani» e scuola elementare «Filzi» della Gazzera. Km giornalieri presunti: 50.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 3 e 7.

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l. con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo giornaliero di L. 347.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 73.564.000, IVA esente;

percorso n. 10: scuola media «Salvo D'Acquisto» e scuola elementare «C. Colombo» di Chirignago. Km giornalieri presunti: 60.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 5, 6 e 9 (Ass. Impr.: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli e Eurocovet snc di A. Bordignon & C.).

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Carrer S.r.l. con sede legale in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 47/I con il prezzo giornaliero di L. 350.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 74.200.000, IVA esente;

percorso n. 11: Bambini del campo di prima accoglienza per profughi di via B. Pezzana a Zelarino alle scuole elementari «Munaretto» della Cipressina, «Parolari» di Zelarino, «Trivignano» di Trivignano e «Tarù» del Tarù. Km giornalieri presunti: 40.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 6 e 8.

È rimasta aggiudicataria la ditta Zago Eusonio, con sede in Mira, fraz. Oriago, via Monte Cesen n. 9, con il prezzo giornaliero di L. 240.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 50.880.000, IVA esente;

percorso n. 12: scuola media statale «S. Trentin» e scuola elementare statale «Tintoretto». Km giornalieri presunti: 45.

Sono state invitare le seguenti ditte:

- 1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7) Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon & C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 e 9 (Ass. Impr.: Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli e Eurocovet snc di A. Bordignon & C.).

È rimasta aggiudicataria l'Associazione temporanea di imprese: Co.Ve.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di Bordignon Alessandro & C. con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 84, con il prezzo giornaliero di L. 345.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 73.140.000, IVA esente;

percorso n. 13: scuola media statale «E. Fermi» di Zelarino e scuola elementare statale «Trivignano» di Trivignano. Km giornalieri presunti: 45.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7)
 Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese:
 Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro
 Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon &
 C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 4 e 5.

È rimasta aggiudicataria la ditta Martini Bus S.r.l. con sede legale in Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 53, con il prezzo giornaliero di L. 345.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 73.140.000, IVA esente;

percorso n. 14: scuola media statale «Spallanzani» di Carpenedo e scuola elementare statale «Goretti». Km giornalieri presunti: 45.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) S.V.A.T. S.r.l.; 2) Martini Carlo; 3) Autoservizi Brusutti S.r.l.;
 4) Martini Bus S.r.l.; 5) Sanguinetti S.r.l.; 6) Autoservizi Carrer S.r.l.; 7)
 Mattiazzo Bus S.r.l.; 8) Zago Eusonio Autonoleggi; 9) Ass.ne Imprese:
 Co.V.E.T. Cooperativa Viaggi e Trasporti a r.l. (capogruppo) - Euro
 Tours snc di Bordignon Dino & Figli - Eurocovet snc di A. Bordignon &
 C.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 6, 7 e 8.

È rimasta aggiudicataria la ditta Mattiazzo Bus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Cappuccina n. 40/9, con il prezzo giornaliero di L. 305.000, per n. 212 giorni, per un totale complessivo di L. 64.660.000, IVA esente;

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-18201 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216. Per i lotti nn. 1 e 2 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Per i lotti nn. 3-4-5 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c. Luogo di esecuzione: Venezia-Terraferma.

d. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

lotto n. 1: Lavori di adeguamento alle norme del D.P.R. 384, nelle Scuole della Terraferma. Importo a base d'asta L. 880.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 5/d per L. 750 milioni;

lotto n. 2: Restauro e ristrutturazione immobile di Via Olivi a Mestre, da adibire ad alloggi per extracomunitari. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 500.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 3/a per L. 750 milioni;

lotto n. 3: Ampliamento Cimitero di Zelarino. 2° stralcio esecutivo. Opere murarie di rivestimento ed affini. Importo a base d'asta L. 1.933.114.500, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 3.000 milioni;

lotto n. 4: Ampliamento Cimitero di Chirignago. 2° stralcio esecutivo. Opere murarie di rivestimento ed affini. Importo a base d'asta L. 860.096.100, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 750 milioni;

lotto n. 5: Costruzione di un manufatto per loculi - urne cinerarie e opere varie di completamento nel Cimitero di Campalto, manufatto D. Opere murarie, di rivestimento ed affini. Importo a base d'asta L. 317.199.698, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 300 milioni.

e. Termine di esecuzione: Lotto n. 1: 120 (centoventi); Lotto n. 2 180 (centottanta); Lotto n. 3 : 360 (trecentosessanta) Lotto n. 4: 240 (duecentoquaranta); Lotto n. 5: 180 (centottanta).

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso l'Ufficio Tecnico Comunale Settori 40 e 90 tel. 041/5339781. La suddetta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione delle copie, presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36 tel. 041-5339813, fax 041-5339784 (per il costo contattare l'Ufficio Cartografico).

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plachi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date: 23 settembre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 1 - 2; 25 settembre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 3 - 4 - 5.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plachi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10: il giorno 24 settembre 1996 per i lotti nn. 1 - 2; il giorno 26 settembre 1996 per i lotti nn. 3 - 4 - 5.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della legge 109 modificata dalla L. 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j. Finanziamenti e pagamenti: per i lotti nn. 1-3-4: Cassa DD.PP. concesso in data 4 dicembre 1995. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti; per il lotto n. 2: Cap. 7560/30 «Investimenti delle somme derivanti da contributi di privati - sui costi di costruzione» del Bilancio di Previsione 1995; per il lotto n. 5: Cap. 7820 «Cimiteri. Costruz. nuovi colombari, ecc. attecchiture aree edificatorie», Tit. 2° - Sez. VI, Rubr. 606. Spesa finanziata con Entrata Cimieriali.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alle gare di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica:

per lotti nn. 1-2: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavoro e forniture» indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, IVA esclusa. Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente;

per i lotti nn. 3-4-5: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

2. Istanza di ammissione: istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto/Capitolato Speciale d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel Registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, Partita IVA e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

3. Documenti: Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l. periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svicolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cattivo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto;

p. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alle gare le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F) che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

- il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante atto pubblico;

- è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese constituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

L'importo complessivo delle iscrizioni richieste non può essere di versificato in ragione del fatto che l'impresa chieda di partecipare alla gara singolarmente ovvero riunita in associazione temporanea o consorzio.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2º comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per i lotti nn. 1-2: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Per i lotti nn. 3-4-5: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 72, comma 20 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione delle garanzie nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 30 e 40 comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cattivo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23.5.1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 27 giugno 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-18202 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Bando di Gara indicativo per appalti e forniture

Il comune di San Prisco ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 avvisa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 1º luglio 1996 al 31 luglio 1996 il bando di gara indicativo relativo alle forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1996.

Il segretario comunale: dott. Assunto De Nisi.

C-18221 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1° IMPERIESE

Esito di Gara integrale

All'appalto delle opere di ristrutturazione del Presidio Ospedaliero Saint Charles di Bordighera, opere di 2º Stralcio, Pronto Soccorso e Sale Operatore sono state invitate le seguenti ditte:

Cerniello Ruggero Sacile PN, Rubino Costr., Foggia Impresa Cerruti, Varaze (SV) - S.I.GE.CO., Corcagno di Parma - Edilcostruzioni, Sanremo (IM) Cosmo, Genova - Impresa Cogni, Piacenza, Ing. Ins. Int., Genova - Lanteri Olimpio, Ospedaletti Sipi, Savona, Coop. Edile, Savona - F.Illi Negro, Arme di Taggia (IM) - M.M. Geom. Mirabile Matteo, Marsala - Costruz. Antonio Licari, Marsala - Impresa Brämbara, Novara - Coop. Edile Appennino, Monghidoro (BO) - Masala Dino, Airole (IM) - Marino Costruz., Chieti Scalo (Zona Indus) - De Villa G.B. Romeo, Ventimiglia - CO.VE.CO., Marghera (VE) - Tecos, Noceto (PR) - Speci, Pomezia (RM) - S.V.F., Torino - Hera, Agrigento - Frat. Romeo, Torino - Consorzio Ravennate Ravenna - Arcas, Torino - Tangram, Genova - Posamai Costruz., Bordighera - CON.I.COS., Mondovì (CN) - I.S.A., Genova - Edil Contract, Roma, Rapellini & C., Sanremo (IM) - Zumaglini & Gallina, Torino - Notarimpresa, Novara - Maddaloni Luigi, Nola (NA) - Grosso Pietro, Imperia, Silvio Coxe, Alassio (SV) - Cons.Coop.Costruz., Bologna - I.C.E.D., Portici Napoli.

Imprese partecipati alla gara:

Edilcostruzioni, Sanremo (IM) - Cosmo, Genova - Ing.Ins.Int., Genova - Lanteri Olimpo, Ospedaletti - Sipi, Savona - F.Ilo Negro, Arma di Taggia (IM) - Impresa Brambati, Novara - Masala D'Ino, Airole (IM) De Villa G.B. Romeo, Ventimiglia - Tecos, Noceto (PR) Arcas, Torino - tangram, Genova - Possamai Costruz., Bordighera - CON.I.COS., Mondovì (CN) Maddaloni Luigi, Nola (NA) - Silvio Coxe, Alassio (SV).

Impresa vincitrice dell'appalto: Arcas Spa di Torino che ha offerto il miglior ribasso percentuale in misura del 7,14%.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/95.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-599 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova, Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 540 del 6 giugno 1996, si dà avviso dell'indicazione della gara a licitazione privata per la fornitura di Carni Bovine Fresche, per il triennio 1997/1999 per un importo annuo a base d'asta di L. 350.000.000, iva esclusa.

La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, secondo la procedura della licitazione privata con assegnazione secondo il criterio di cui all'art. 16 lett.a) del decreto citato, ovverosia a favore del prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale a firma del legale rappresentante, dovranno essere poste in busta sigillata con ceralacca con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviate a mezzo di raccomandata a.r., ovvero in corso particolare, al seguente indirizzo: Istituto G. Gaslini - Dirizione Generale Ufficio Protocollo Largo G. Gaslini n. 5, 16147 Genova-Quarto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 luglio 1996.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 40 giorni dal termine di cui sopra.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante, autenticata secondo quanto previsto dalla legge 15/68:

1) che la ditta e il legale rappresentante non si trovano in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 co. 1 D.lgs. 358/92;

2) di essere iscritti nei registri professionali di cui all'art. 12 D.lgs 358/92;

3) di commercializzazione esclusivamente prodotti carni, di avere la titolarità di idoneo stabilemto di macellazione e sezionamento, di avere un adeguato laboratorio di ricerca e analisi con presenza costante di servizio veterinario e dotato di riconoscimento CEE con bolli «M» ed «S» in ordine alla macellazione ed al sezionamento, con indicazione del numero del marchio CEE.

4) della capacità finanziaria, economica e tecnica come stabilito dall'art. 13 lett. a) e c) dell'art. 14 lett. a), b), c), e), d) D.lgs 358/2.

Condizione economica minima per l'ammissione alla gara: importo del fatturato dei singoli ultimi tre anni almeno pari al triplo dell'importo annuale a base d'asta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto, tel. 010/5636495 fax 3777379.

Il presente bando è stato inoltrato alla Commissione delle Comunità Europee in data 19 giugno 1996.

Genova, 26 giugno 1996

Il direttore generale: dott. A. Infante.

G-608 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova, Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 100 del 10 giugno 1996, si dà avviso dell'indicazione della gara a licitazione privata per l'assegnazione del Servizio di Tesoreria interno all'Istituto G. Gaslini, per il triennio 1997/1999.

La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 6 lett. b) e 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, secondo la procedura della licitazione privata con assegnazione a favore dell'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici ma anche con riferimento agli elementi qualitativi e funzionali del servizio specifici nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale a firma del legale rappresentante, dovranno essere poste in busta chiusa con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviate a mezzo di raccomandata a.r., ovvero in corso particolare, al seguente indirizzo: Istituto G. Gaslini - Dirizione Generale Ufficio Protocollo Largo G. Gaslini n. 5, 16147 Genova-Quarto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 luglio 1996.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 30 giorni dal termine di cui sopra.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata l'elenco dei servizi di tesoreria effettuati nel corso degli ultimi tre anni presso enti pubblici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto, tel. 010/5636494 fax 3777379.

Il presente bando è stato inoltrato alla Commissione delle Comunità Europee in data 19 giugno 1996.

Genova, 26 giugno 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Infante

Il presidente: dott. Ugo Serra

G-611 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova, Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 539 del 6 giugno 1996, si dà avviso dell'indicazione della gara a licitazione privata per l'assegnazione del Servizio Bar-Buffet interno all'Istituto G. Gaslini, per il periodo dal 5 novembre 1996 al 5 novembre 1999.

La gara avrà luogo ai sensi dell'art. 6 lett. b) e 23 lett.a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157: licitazione privata con assegnazione a favore del corrispettivo più alto per l'Istituto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale a firma del legale rappresentante, dovranno essere poste in busta sigillata con ceralacca con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviate a mezzo di raccomandata a.r., ovvero in corso particolare, al seguente indirizzo: Istituto G. Gaslini - Dirizione Generale Ufficio Protocollo Largo G. Gaslini n. 5, cap. 16147 Genova-Quarto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 luglio 1996.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 30 giorni dalla data di cui sopra.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione che la ditta e il legale rappresentante non si trovano in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.lgs. 24 agosto 1992 n. 358, a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) dichiarazione che la ditta è iscritta nel registro delle Camere di Commercio, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero nel registro professionale dello stato di residenza.

c) dichiarazione di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa italiana per l'esercizio del servizio in argomento;

d) elencazione dei servizi effettuati nel corso degli ultimi tre anni, con specificazione se trattasi di bar privati ovvero interni ad enti pubblici e indicazione del fatturato realizzato;

e) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Condizione economica minima per la partecipazione alla gara: importo del fatturato dei singoli ultimi tre anni almeno pari al doppio dell'importo (annuale) a base d'asta.

La mancata produzione della documentazione richiesta sarà causa di esclusione della gara in oggetto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Istituto, tel. 010/5636494 fax 3777379.

Il presente bando è stato inoltrato alla Commissione delle Comunità Europee in data 19 giugno 1996.

Genova, 26 giugno 1996

Il direttore generale: dott. A. Infante.
G-609 (A pagamento).

O.P. CASA DI RIPOSO IPAB CODOGNO

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si rende noto che in data 28 maggio 1996 è stata esperita la gara per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento di un nucleo N.A.P. (non autosufficienti parziali) e di miglioramento della suddivisione funzionale della residenza per anziani. Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 826 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso in percentuale unica.

Impresa aggiudicataria: I.GE.CO S.r.l. di Cremona con il ribasso del 50%.

L'elenco delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente il 21 giugno 1996 e vi rimarrà per giorni 15.

Copia dello stesso può essere richiesta all'Ente.

Il presidente: Luigi Passolunghi.
M-6383 (A pagamento).

O.P. CASA DI RIPOSO IPAB CODOGNO

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 15 maggio 1996 è stata esperita la gara per l'aggiudicazione dell'appalto biennale del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e di camici presso la Casa di Riposo e struttura protetta. Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 826 con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa del massimo ribasso in percentuale unica.

Ditta aggiudicataria: Lavanderia Komet di Lodovelli Antonio - Capergnanica con il ribasso del 6%.

L'elenco delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente il giorno 26 giugno 1996 e vi rimarrà per giorni 15.

Copia dello stesso può essere richiesta all'Ente.

Il presidente: Luigi Passolunghi.
M-6384 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara di appalto-concorso in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9084/9125 numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3. a) Oggetto dell'appalto:
lotto n. 1: fornitura e posa in opera di un impianto di archiviazione compatibile ad azionamento elettrico per circa 500 ml.
lotto n. 2: fornitura e posa in opera di n. 2 impianti di archiviazione compattabili ad azionamento manuale per circa 600 ml. complessivi.

b) Prezzo indicativo massimo al netto di IVA: L. 73.000.000 per il lotto n. 1; L. 60.000.000 per il lotto n. 2;

c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: giorni 60 (sessanta).
I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione o impegno del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1996.

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Italia - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: relativa alla fornitura e posa in opera di: (indicare la descrizione ed il numero del lotto e dei lotti cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 21 luglio 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 co.1; art. 13 co.1 lettera a) e c); art. 14 co.1, lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, 1° comma - lettera a) del D.L.G. n. 358/92 - dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 20 e 26.

8. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento ministeriale, il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte pervenute entro il termine indicato del punto 9 e nella forma prevista dal punto 7, in base ai seguenti elementi: qualità, prezzo, termini di consegna.

9. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 3 agosto 1996 alle ore 12.

10. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta e base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Roma, 28 giugno 1996

Il direttore centrale: Di Pace.

C-18247 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE CONCESSIONARI

Roma, via Cristoforo Colombo n. 70

Avviso esito di gara

Oggetto: gara d'appalto, mediante procedura ristretta, per l'affidamento di un servizio di registrazione su rapporto magnetico e verifica dati alfanumerici desunti dalle dichiarazioni (Modd. 740 - Redditi 1994) presentare all'Amministrazione Finanziaria entro il 31 dicembre 1995)G.U.C.E. serie S 44 del 2 marzo 1996).

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. n. 157/95, si rende noto che il Consorzio Nazionale Concessionari ha proceduto all'esperimento della gara mediante licitazione privata sulla base del prezzo più basso in lire italiane per carattere registrato e verificato.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti Società sulla base dei prezzi e per il numero dei lotti a fianco di ciascuna di esse indicati.

NOME DITTA	PREZZO	LOTTI
Eraclex di Ranieri G..	1,36	6
Brain Good Change S.r.l.	2,79	2
CE.MI.DA.CO. S.r.l.	2,79	3
TST S.r.l..	2,81	3
Italsime S.r.l..	2,90	4
C.E.A.D. di Rotundo Luigia	2,95	1
C.E.D.A.C. S.a.s.	2,99	3
E.C.O. S.r.l..	2,99	2
SE.MEC. S.r.l..	2,99	2
Segei S.r.l..	3,00	2
Services Data di Rosselli R..	3,08	3
S.N.E.M. S.r.l..	3,09	1
C.P.V. di Rigante F..	3,10	2
Newdata S.r.l..	3,10	2
I.C.S. Soc. Coop. a r.l..	3,13	3
C.S.M. S.r.l..	3,19	4
Data Consult S.r.l..	3,19	3
Automazione Umbra S.r.l..	3,20	5
C.R.E.A. Coop. a r.l..	3,20	5
Input Data S.r.l..	3,24	4
C.C.S. S.r.l..	3,25	6
Consorzio Relda.	3,25	4
G.I. Grafica S.r.l..	3,25	3
I.D.P. di Giannotti F. S.a.s..	3,25	3
CED Informatica S.r.l..	3,27	4
Datisud S.r.l..	3,27	3
C.E.M.A. di Tasé Scarano G..	3,28	3
D.S.C. S.r.l..	3,28	1
Sicad S.r.l..	3,28	2
CO.RE.DA Coop. a r.l..	3,30	6
Sesa Servizi S.n.c..	3,30	2
Adi Servize S.r.l..	3,33	1
Erre P.D. S.p.a..	3,35	2
SI.MA S.r.l..	3,35	2
Cisit Consorzi S.p.a..	3,37	24
Inicon S.r.l..	3,38	6
Input Service Software S.r.l..	3,38	2
Uno service S.r.l..	3,38	6
A.D.I. di Baino R. e C. s.n.c..	3,39	2

Roma, 1° luglio 1996

Il presidente: Vincenzo Capurro.

A-905 (A pagamento).

**ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo**

L'Aquila, via XX Settembre n. 131

Tel. 0862/4351

Avviso esito di Gara

Il giorno 14 maggio 1996 presso il Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo con sede in L'Aquila è stata esperita Gara Ufficiale n. 29/96 mediante Pubblico Incarico (art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e legge n. 216/95) pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 86 parte seconda del 12 aprile 1996 concernente i seguenti lavori: S.S. n. 17 - Antrodoco - L'Aquila; Variante Sud all'abitato di L'Aquila; Impianto di illuminazione e ventilazione della Galleria «Montelucco» (mt. 1730).

Importo a base d'asta L. 2.188.000.000.

Imprese partecipanti n. 67.

Impresa aggiudicataria: Troiani R. & Ciarrocchi R. s.n.c. - Centobuchi di Monteprandone (AP); Ribasso offerto: 19,76%.

Il capo compartimento: ing. Aldo Mario Tazzi.

S-16838 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - via Salaria n. 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166399 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Categoria di Servizio e Descrizione, numero CPC: servizio emissione titoli di viaggio su linee aeree, ferrovie e marittime e prenotazione alberghi, Categoria 27.

3. Luogo di esecuzione: Italia.

5. Lotto unico.

7. Eventuale divieto di varianti: divieto ad apportare varianti.

8. Durata del contratto: 36 mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: non sono ammessi.

10. b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 agosto 1996 (ore 12).

c) indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta «Gara per Servizio Emissione Titoli di Viaggio e Prenotazioni Alberghi».

d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'intero importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Condizioni minime: richiesta di partecipazione in bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

elenco alberghi convenzionati di categoria 3^a, 2^a, 1^a e superiore nazionali ed internazionali nelle principali città italiane ed estere e percentuali di sconto;

elenco di operatori locali ed alberghieri a livello nazionale, europeo e mondiale con i quali si hanno contatti diretti;

di avere in organico un Direttore Tecnico con l'indicazione nomiaviva e la dimostrazione di possedere il titolo;
indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
descrizione e ubicazione dei locali e delle attrezzature utilizzati per la prestazione del servizio;
essere titolari di un ufficio con sede in Roma con emissione diretta di biglietteria nazionale ed internazionale area e ferroviaria oltre che marittima.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge n. 15/68, artt. 3, 4, 20 e 26.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le Imprese individuali e le Società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10 b), attestante l'attività esercitata dall'Impresa, e per le Imprese individuali l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal Registro delle imprese di cui all'art. 2188 Codice civile;

per le Imprese individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che non sono in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

titolarità di licenza di categoria A e B ovvero la possibilità di vendere i servizi richiesti sia ad altre agenzie che ai singoli clienti, da comprovare con copia autentica delle licenze stesse;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica dell'Impresa;

copia autentica ovvero dichiarazione sostitutiva, con le forme della legge n. 15/1968, allegato copia semplice dell'ultima dichiarazione I.V.A. dalla quale dovrà risultare che il volume di affari non è inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi, in casi di aggiudicazione, a riservare una linea telefonica per l'Ente non dedicata al pubblico.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615 ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziale cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. In tal caso l'Impresa dovrà presentare tutti i certificati e le dichiarazioni sopra riportati ed essere in possesso dei requisiti minimi qui previsi, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile, ad eccezione dell'ultima dichiarazione IVA che dovrà essere presentata in copia autentica sia dal Consorzio e sia dall'Impresa affidataria per un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le Imprese con sede non situata nel Territorio Nazionale dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria Autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da una Autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati soparriportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di Impresa controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorchè invitate dall'Ente.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata - Aggiudicazione sulla base della percentuale di sconto più alta risultante dalla media ponderata delle percentuali offerte relative alla biglietteria aerea nazionale (50%) ed internazionale (45%), biglietteria ferroviaria e marittima (5%). Con l'Impresa migliore offerente sarà stipulato un contratto di tipo aperto.

15. Altre informazioni: I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture - Non è ammesso il subappalto.

16. Data di invio dal bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 27 giugno 1996.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-16862 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3

tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento delle forniture di «gas terapeutica e tecnici».

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: prodecrea ristretta accelerata per consentire di pervenire all'affidamento della fornitura nel più breve tempo possibile. La forma di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luoghi di esecuzione della fornitura: presidi ospedalieri dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma G (Monterotondo, Palombra Sabina, Tivoli, Subica, Palestrina, Zagarolo, Colleferro, Valmontone).

5. Natura della fornitura: gas terapeutici e tecnici.

6. Importo presunto complessivo: L. 650.000.000 IVA esclusa.

7. Fatturato presunto complessivo: L. 800.000.000 annui relativi a ciascuna degli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95).

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1996 (15 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara) da redigersi su carta legale ed in lingua italiana. La consegna di esse potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accettante.

9. Cauzione richiesta: contanti, fidejussione bancaria o assicurativa pari ad 1/10 dell'importo presunto complessivo della fornitura di cui al precedente punto 6.

10. Indicazioni e informazioni richieste: alle domande di partecipazione dovranno essere indicate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previsti dalla legge n. 15/68:

iscrizione della ditta alle C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specificato settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95).

11. Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: azienda U.S.L. Roma G, Ufficio Protocollo, via Parronazzi n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

12. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: l'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 8.

13. Termine di ricezione delle offerte: entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16 lett. a), 1º comma del Decreto Legislativo n. 358/92.

15. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1º luglio 1996 e ricevuto in data 1º luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato dell'Azienda U.S.L. Roma G (tel. 0774/330606).

Tivoli, 1º luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16866 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per la fornitura di materiale in vetro e plastica per i laboratori di analisi della U.S.L. Roma G.

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: prodecura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura nel più breve tempo possibile. La forma di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luogo di consegna della fornitura: presidi ospedalieri ed extraospedalieri dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma.

5. Natura della fornitura: materiale in vetro e plastica per laboratori di analisi.

6. Importo presunto della gara: L. 390.000.000 (trecentonovantamiloni).

7. Raggruppamento di imprese: non ammesso.

8. Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte ricadenti in uno dei casi previsti nell'art. II del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Condizioni di partecipazione: pena l'esclusione le ditte dovranno presentare:

dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie.

Saranno escluse le ditte con un fatturato inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) annui negli ultimi tre esercizi finanziari.

10. Termine ricezione e indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, dalla data di invio del presente bando, a mezzo del servizio postale di stato e/o mano a totale rischio del mittente a: Azienda U.S.L. Roma G, Ufficio Protocollo, via Parrozzani, 3 00019 Tivoli (Roma), tel. 0774/330606 - fax. 0774/317711. Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accettante della U.S.L. (Ufficio protocollo).

11. Spedizione ed inviti: gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione di cui al precedente punto 10.

12. Termine di ricezione delle offerte: entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16 lett. b), del Decreto Legislativo n. 358/92.

14. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1º luglio 1996 e ricevuto in data 1º luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Tivoli, 1º luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16867 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per la fornitura di vaccini alla azienda U.S.L. Roma G.

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, cod. 107, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: prodecura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura nel più breve tempo possibile. La forma di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luoghi di consegna: Magazzini Farmaceutici dei presidi ospedalieri dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma G.

5. Natura della fornitura: Vaccini.

6. Importo presunto dei lotti:

lotto n. 1 importo presunto L. 3.600.000, 386800 fiale/laconi iniettabili tuberculini derivantium proteinosum purificatum ad usum humanum (ph) liosilo 10U;

lotto n. 2. importo presunto L. 90.000.000, 390700 fiale/laconi iniettabili Vaccinum diphtheriae et tetani pertussis (Dif);

lotto n. 3. importo presunto L. 41.000.000, 390800 fiale/laconi iniettabili Vaccinum diphtheriae et tetani adsorbatum (pheur) (pediatrico, adulti);

lotto n. 4. importo presunto L. 125.000.000, 391200 fiale/laconi iniettabili Vaccinum influenzae inactivatum (pheur);

lotto n. 5. importo presunto L. 78.000.000, 391500 gocce x Os Vaccinum poliomyelitis perorale (Pheur);

lotto n. 6. importo presunto L. 24.000.000, 391800 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum tetani adsorbatum (pheur);

lotto n. 7. importo presunto L. 6.000.000, 391900 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum rubellae vivum (Pheur);

lotto n. 8. importo presunto L. 13.500.000, 392000 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum rabiei ex cellulis ad usum humanum (pheur);

lotto n. 9. importo presunto L. 39.500.000, 392900 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum tubercolosi (BCG) crydessianum (pheur);

lotto n. 10. importo presunto L. 16.000.000, 394200 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum morbillorum parotitidis et rubellae (dif.);

lotto n. 11. importo presunto L. 4.500.000, 395700 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum typhoidi et paratyphoidi As. et Be profilacticum adsrbat;

lotto n. 12. importo presunto L. 367.500.000, 437200 fiale/flaconi iniettabili Vaccinum hepatitis Be (Dif) (20 MCG adulti, 1: MCG pediatrico);

lotto n. 13. importo presunto L. 212.000.000, 466500 compresse o capsule Vaccinum febris typhoidi vivum perorale (Dif.) MG 200.

7. Raggruppamento di imprese: non ammesso.

8. cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte ricadenti in uno dei casi previsti nell'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Condizioni di partecipazione: pena l'esclusione le ditte dovranno presentare:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;

idonee dichiarazioni bancarie.

saranno escluse le ditte con un fatturato inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) annui negli ultimi tre esercizi finanziari.

10. Termine ricezione e indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire entro *quindici giorni* naturali consecutivi, dalla data di invio del presente bando, a mezzo del servizio postale di Stato e/o a mano a totale rischio del mittente a: azienda U.S.L. Roma G, Ufficio Protocollo, via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma) - tel. 0774/330606 - fax. 0774/317711. Farà comunque fede il timbro dell'ufficio accettante della U.S.L. (Ufficio Protocollo).

11. Spedizione ed inviti: Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle richieste di partecipazione di cui al precedente punto 10.

12. Termine di ricezione delle offerte: entro 10 giorni dalla data delle lettera di invito.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16 lett. a), del decreto Legislativo n. 358/92.

14. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° luglio 1996 e ricevuto in data 1° luglio 1996.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Tivoli, 1° luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16868 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamenti della fornitura di «Pace Makers».

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura nel più breve tempo possibile. La forma di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luogo di consegna della fornitura: Magazzini Farmaceutici dei presidi ospedalieri di Tivoli e Colleferro dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma.

5. Natura della fornitura: pace makers.

6. Importo presunto della gara: L. 410.000.000 iVA esclusa.

7. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: L. 1.000.000.000 annui relativi a ciascuna degli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95).

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1996 (15 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara) da redarsi in carta legale ed in lingua italiana. La consegna di essa potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'ufficio accettante.

9. Cauzione richiesta: contanti fidejussione bancaria i assicurativa pari al 1/20 dell'importo presunto della fornitura che si intende effettuare.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 1/68:

iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specifico settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95).

10. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: azienda U.S.L. Roma G, ufficio Protocollo, via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: l'invito per la partecipazione delle offerte sarà spedito entro 30 giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 8.

12. Termine di ricezione delle offerte: entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 358/92.

14. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° luglio 1996 e ricevuto in data 1° luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato della U.S.L. Roma G (tel. 0774/330607).

Tivoli, 1° luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16869 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento della fornitura di «emoderivati ed immunoglobuline umane».

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: prodecura ristretta accelerata per consentire di pervenire all'affidamento della fornitura entro il più breve tempo possibile. La forma di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luoghi di esecuzione della fornitura: magazzini farmaceutici dei presidi ospedalieri dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma G.

5. Natura della fornitura: emoderivati ed immunoglobuline umane.

6. Importo presunto complessivo: L. 600.000.000 IVA esclusa.

7. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: L. 1.000.000.000 annui relativi a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95).

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 luglio 1996* (15 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara) da redigersi su carta legale ed in lingua italiana. La consegna di esse potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accettante.

9. Cauzione richiesta: contanti, fidejussione bancaria o assicurativa pari ad 1/20 dell'importo presunto complessivo della fornitura che si intende effettuare.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 15/68:

iscrizione della ditta alle C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specificato settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95).

10. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: azienda U.S.L. Roma G, Ufficio Protocollo, via Parronazzi n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgesrà l'invito a presentare le offerte: l'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 8.

12. Termine di ricezione delle offerte: entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b*), del Decreto Legislativo n. 358/92.

14. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° luglio 1996 e ricevuto in data 1° luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato dell'Azienda U.S.L. Roma G (tel. 0774/330606).

Tivoli, 1° luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16870 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara con procedura ristretta accelerata per l'affidamento della fornitura di «molecole chimiche delle specialità medicinali».

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani, n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), tel.: 0774/330606 - fax 0774/317711.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: prodecura ristretta accelerata per consentire di pervenire alla definizione della fornitura nel più breve tempo possibile. La fornitura di gara è quella della licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92.

3. Durata affidamento della fornitura: un anno, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovazione ai sensi dell'art. 44 della legge n. 725/94.

4. Luoghi di esecuzione della fornitura: magazzini farmaceutici dei presidi ospedalieri dipendenti dall'azienda U.S.L. Roma G.

5. Natura della fornitura: molecole chimiche delle specialità medicinali.

6. Importo presunto complessivo: L. 7.500.000.000 IVA esclusa.

7. Fatturato minimo delle ditte partecipanti: L. 2.000.000.000 annui relativi a ciascuna degli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95).

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno *16 luglio 1996* (15 giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara) da redigersi su carta legale ed in lingua italiana. La consegna di esse potrà avvenire a mezzo raccomandata postale o a mano. Farà comunque fede il timbro dell'Ufficio accettante.

9. Cauzione richiesta: contanti, fidejussione bancaria o assicurativa pari ad 1/20 dell'importo presunto della fornitura che si intende effettuare.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, redatte in lingua italiana e rese ai sensi e nelle forme previste dalla legge n. 15/68:

iscrizione della ditta alle C.C.I.A.A. da almeno tre anni nello specificato settore di attività;

dichiarazione della inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95).

10. Indirizzo al quale debbono essere inviate: azienda U.S.L. Roma G, Ufficio Protocollo, via Parronazzi n. 3 - 00019 Tivoli (Roma).

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgesrà l'invito a presentare le offerte: l'invito per la presentazione delle offerte sarà spedito entro trenta giorni dal termine ultimo fissato al precedente punto 8.

12. Termine di ricezione delle offerte: entro dieci giorni dalla data della lettera d'invito.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata dalla apposita Commissione ai sensi dell'art. 16, comma 1^o, lettera *a*), del Decreto Legislativo n. 358/92.

14. Data di spedizione e ricezione del bando: il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 1° luglio 1996 e ricevuto in data 1° luglio 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda U.S.L. Roma G.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Provveditorato dell'Azienda U.S.L. Roma G (tel. 0774/330606).

Tivoli, 1° luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16871 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Tivoli, via Parrozzani n. 3
tel.: 0774/330606

Bando di gara per la fornitura e messa in opera di un tomografo volumetrico spirale per il servizio di radiologia nell'ospedale di Colleferro (Roma).

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale con deliberazione n. 329 del 14 giugno 1996 ha indetto un esperimento di gare per la fornitura e messa in opera di un «Tomografo volumetrico spirale» per il presidio ospedaliero «L. Parodi Delfino» di Colleferro.

L'importo presunto della fornitura è di L. 1.200.000.000 IVA cp. - Finanziamento regione.

Procedura gara: procedura ristretta accelerata - Appalto concorso - (sistema chiavi in mano).

Si ricorre alla procedura accelerata a seguito dell'annullamento della gara precedentemente operata. L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto Legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Azienda - via Parrozzani, 3 - 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del 16 giugno 1996 esclusivamente tramite per il servizio postale.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trova in alcune della condizione di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci;

e) dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95);

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del Decreto Legislativo n. 358/92;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Azienda Sanitaria Locale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità della fornitura.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il giorno 16 agosto 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato della Azienda Sanitaria Locale - tel. 0774/330606.

Lì, 1° luglio 1996.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16872 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma ripartizione V II Dir. via della Misericordia 1 tel. 06-67102577 telex 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con esclusione di offerte in aumento a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare «C. Ferrini» - Largo Villa Chigi - Circoscrizione II.

Finanziamenti: fondi straordinari di bilancio.

Importo lavori (Iva esclusa) L. 2.448.000.000.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente 2.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000;

Durata contrattuale 540 giorni.

Sono ammesse a partecipare imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Ripartizione V Direzione II, via della Misericordia 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - h9 - 11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore a un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentati e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificati di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentati e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbiano presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziario (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 48.960.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contatti a titoli di Stato oppure garantiti dalla Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per le comunicazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti: i mandati dovranno essere auteticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrino singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazione temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretariato Generale IV Direzione - Contratti ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Segretariato Generale IV Direzione ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato Speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cattimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 *quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo disforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 3 settembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
ing. Enrico Eliseo

S-16874 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma ripartizione V II Dir. via della Misericordia 1 tel. 06-67102577 telefax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con esclusione di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ed adeguamento funzionale di alcuni edifici ubicati nel complesso ex E.N.S. siti nel vincolo del Casale Lumbroso, 120, adibiti a sede dell'I.P.S.I.A. «Margotto».

Finanziamento: fondi straordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori L. 2.630.000.000 di cui L. 2.145.712.655 a base d'asta (Iva esclusa);

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente 2.

Iscrizione A:N.C. L. 3.000.000.000;

Durata contrattuale 540 giorni.

Sono ammesse a partecipare imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Ripartizione V Direzione II, via della Misericordia 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - h 9 - 11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore a un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificati di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbiano presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziario (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 42.915.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contatti a titoli di Stato oppure garantiti dalla Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per le comunicazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti: i mandati dovranno essere auteticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrino singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazione temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretariato Generale IV Direzione - Contratti ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Segretariato Generale IV Direzione ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di disconsonanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato Speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cattimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cattimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 *quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 2 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 3 settembre 1996, alle ore 11.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
ing. Enrico Eliseo

S-16875 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

1. Il Comune di Roma - Dipartimento XII - II Unità Organizzativa - via della Misericordia, 1 00186 Roma - Tel. 6710 3838 Fax 6710 2028 indice una gara mediante asta pubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera B) del Decreto Legislativo 157/95.

2. L'appalto del servizio riguarda l'esecuzione dei controlli geodetici informatizzati sui ponti sui fiumi Tevere ed Aniene e su altre opere d'arte stradali di rilievo, comprese nel Comune di Roma - Anni 1996 - 97 - 98, categoria 12 (cpc 867) Importo a base d'asta dell'appalto è di L. 2.930.578.200.

3. Il luogo di esecuzione è su tutto il territorio del Comune di Roma.

4. 5. 6. 7. Il termine per il completamento del servizio è fissato al 31 dicembre 1998.

8. a) Il Servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso è il Servizio VIII del Dipartimento XII-II Unità Organizzativa Tel. 6310 3522.

I predetti documenti sono visibili presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma.

b) -;

c) I documenti di cui al punto a) possono essere acquistati in copia previo versamento di L. 30.000, ogni giorno feriale dalle h. 9 alle h 11,30 presso l'ufficio di cui al punto a).

9. a) -;

b) L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 29 agosto 1996 alle ore 9.

10. Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta di L. 146.530.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle Aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite, nelle suddette polizze, le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile - ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore.

11. Finanziamento: Fondi ordinari di Bilancio.

12. -.

13. I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, una dichiarazione autenticata, ai sensi della Legge 15/68, con la quale si attestino, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Lgs. 358/92, così come richiamato dall'art. 12, comma 1 del Decreto Lgs. 157/95;

b) che l'Impresa abbia un fatturato globale di almeno L. 2.300.000.000 relativo al triennio '93/'95;

c) che il fatturato specifico per prestazioni di servizi, di cui al presente bando (controlli geodetici di assestamenti o deformazioni di importanti opere, come edifici monumentali, ponti, viadotti, dighe, bacini di carenaggio), eseguite nel triennio '93/'95, non sia inferiore a L. 1.800.000.000;

d) di avere eseguito analoghi servizi, di cui al punto c), prestati nel triennio 1993/95;

e) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi alle assunzioni di pubblici contratti;

g) per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a 3 mesi dal quale risulti l'attività svolta dall'Impresa che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara; per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a 3 mesi, nel quale risulti l'attività svolta dall'impresa che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

h) per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 3 mesi, riferito ai legali rappresentanti dell'impresa; per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 3 mesi, riferito al titolare dell'impresa.

Raggruppamento di prestatori: La documentazione richiesta di cui al punto 13) si intende relativa, nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, a ciascuno dei componenti il raggruppamento (esclusi i punti 13 b) e 13 c) che si intendono riferiti all'intero raggruppamento).

Oltre a tale documentazione, l'associazione dovrà presentare, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun associato, resa ai sensi della legge n. 15/68, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo della costituenda A.T.I.

Tutti i documenti anzi menzionati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. 15. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23 comma 1 lett. b) del Decreto Lgs. 157/95, in applicazione della Direttiva CEE 92/50, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

- a) Aspetto economico, punti max 40;
- b) Qualità tecnica, punti max 25;
- c) Esperienza specifica, punti max 35;

valutata come segue:

fatturato specifico 57%

tipologia delle opere 43%

aspetto economico: sarà valutato in base alla percentuale di ribasso offerta sul prezzo d'asta;

qualità tecnica: sarà considerata in base a una relazione illustrativa dei metodi di rilevamento, di elaborazione, d'interpretazione o prestazione nei riguardi del servizio richiesto e in base al Capitolato Speciale, nonché ai relativi strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche idonee;

esperienza specifica: sarà valutata in termini di:

c1) fatturato specifico basato sull'ammontare relativo al triennio 1993/1995;

c2) tipologia dei servizi, valutata in base ad un elenco dei principali servizi prestati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, nonché delle opere, cui le indagini geodetiche erano finalizzate, secondo la loro importanza dimensionale, economica, artistica e storica;

16) Il plico chiuso e sigillato, con l'indicazione esterna dell'«oggetto della gara» e il nominativo e indirizzo del mittente dovrà contenere, al suo interno, altri tre distinti plachi, chiusi e sigillati, il primo con la documentazione di cui ai punti 13 e 10, il secondo contenente il ribasso offerto sul prezzo a base d'asta e il terzo contenente:

a) la descrizione della struttura tecnico organizzativa dell'impresa, con specifico riguardo all'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori, dirigenti e persone responsabili, nonché una relazione illustrativa dei metodi di rilevamento, di elaborazione, di interpretazione o prestazione, nei riguardi del servizio richiesto, e in base al Capitolato speciale e ai relativi strumenti, materiale e apparecchiature tecniche, idonei all'esecuzione dei predetti lavori;

b) la presentazione di un elenco dei principali servizi prestati dall'impresa negli ultimi tre anni, nel campo dei controlli geodetici, con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, con particolare riguardo alla tipologia delle opere, secondo l'importanza dimensionale, economica, artistica e storica.

I servizi prestati ad amministrazioni dovranno essere comprovati nella forma di certificati rilasciati dalle autorità competenti; quelli prestati a privati vanno certificati con semplice dichiarazione;

c) l'indicazione del fatturato specifico, valutato in base all'ammontare relativo al triennio 1993/1995 con un elenco dei principali servizi prestati, dei relativi contratti, come da bando allegato.

Detto plico dovrà consegnato, esclusivamente tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al protocollo dell'ufficio corrispondenza del Comune di Roma, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma entro le ore 10,30 del 28 giugno 1996.

Per l'attribuzione dei punteggi, in relazione ai criteri di cui sopra, la commissione di gara si avvarrà di apposita Commissione Tecnica.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 5 luglio 1996.

18. È stato ricevuto in data 5 luglio 1996.

Il dirigente tecnico superiore:
Dott. ing. Umberto Contadini

S-16876 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, ripartizione V II Dir. via della Misericordia, 1 tel. 06-67102577, telex 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. 67103537.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche con esclusione di offerte in aumento a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ed adeguamento funzionale I.P.S. «Cesi» in via Sarandì 11, Circoscrizione IV.

Finanziamenti: fondi straordinari di bilancio.

Importo lavori a base d'asta (Iva esclusa) L. 4.079.000.000.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categorie prevalenti 2 e 5fl.

Iscrizione A.N.C. per entrambe le categorie:

Cat. 2, L. 1.500.000.000;

Cat. 5fl, L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale 540 giorni.

Sono ammesse a partecipare imprese estere avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Ripartizione V Direzione II, via della Misericordia 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - h 9 - 11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore a un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificati di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 3 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbiano presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziario (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 81.580.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per le comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti: i mandati dovranno essere auteticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazione temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; a riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta - prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso il Segretariato Generale 4 Direzione - Contratti ove potrà ritirarne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Segretariato Generale IV Direzione ore 9 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare il suddetto modello con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo in lettere. La lista, a pena di nullità deve essere firmata in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del Capitolato Speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e che rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 settembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plachi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 5 settembre 1996, alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazione dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
ing. Enrico Eliseo

S-16877 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo I.R.I.
• Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50

Avviso di gara avvenuta

Stazione appaltante: Direzione Tronco di Milano.

Codice appalto 002/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'Autostrada e delle sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe da eseguirsi impiegando mezzi ed attrezzi ad alta produttività in grado di eseguire il taglio e l'aspirazione della biomassa.

Importo biennale a base d'appalto: L. 1.650.000.000 (lire unmiliardo seicentocinquanta milioni).

Imprese invitata n. 65: 1) Intergeos; 2) Dimensione Verde; 3) Pr.E.M.A.V.; 4) Terranova G.; 5) Terranova A.; 6) Euroambiente; 7) Smei; 8) Clafc; 9) Scarpellini; 10) Franzoni; 11) La Giada; 12) Valleverde; 13) Ico Mascia; 14) Peverelli; 15) F.lli Gaslini; 16) Lis; 17) D'Anna Costruzioni; 18) De Marco; 20) Masala Dino; 21) Giovetti; 22) S.O.V.E.; 23) Di Funaro; 24) Santamaria; 25) Green Line; 26) Anzà Costruzioni; 27) Ittempo; 28) Conti Piante Rieti; 29) G. Colombo; 30) La Macchia; 31) Ati: Sutera + Alaimo; 32) Contino; 33) Cas.Fo.Gi.; 34) Az. Agr. Ciccarella; 35) Cmv; 36) De Zottis; 37) Mulino Garden; 38) Giustiniana; 39) A. Conti; 40) Avr; 41) Verde; 42) Maniaci Cono; 43) Agp; 44) Saiteco; 45) Gervasini; 46) Benni Alfonso; 47) Ca.Ti.Fra.; 48) F.lli Alari; 49) Arbore; 50) Caldani Piante; 51) Vivai La Flora; 52) Eurogarden; 53) A. Marrone; 54) Cuoghi Anselmo; 55) Agriforest S.c. a r.l.; 56) Poduti Alberto; 57) Balocco Garden; 58) Ati: Malegori + Cplv Lambro; 59) Cassone Guerino; 60) Casone Ernesto; 61) Cassone Bruno; 62) Riva Verde; 63) Agrisport; 64) F.lli Baronchelli; 65) Minetti.

Imprese partecipanti n. 43: 1), 2), 3), 6), 9), 11), 12), 14), 15), 20), 21), 22), 25), 26), 27), 28), 29), 31), 32), 34), 36), 38), 39), 40), 41), 43), 46), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 57), 58), 60), 61), 62), 63), 64), 65).

Impresa aggiudicataria: A.V.R. - Roma.

Ribasso offerto: 3,136% (tre virgola centotrentasei).

Codice appalto 003/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'Autostrada e delle sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe da eseguirsi impiegando mezzi ed attrezzature ad alta produttività in grado di eseguire il taglio e l'aspirazione della biomassa.

Importo biennale a base d'appalto: L. 1.400.000.000 (lire unmiliardo quattrocento milioni).

Imprese invitata n. 65: 1) Intergeos; 2) Dimensione Verde; 3) Pr.E.M.A.V.; 4) Terranova G.; 5) Terranova A.; 6) Euroambiente; 7) Smei; 8) Clafc; 9) Scarpellini; 10) Franzoni; 11) La Giada; 12) Valleverde; 13) Ico Mascia; 14) Peverelli; 15) F.lli Gaslini; 16) Cipriani; 17) Lis; 18) D'Anna Costruzioni; 19) De Marco; 20) Masala Dino; 21) Giovetti; 22) S.O.V.E.; 23) Di Funaro; 24) Santamaria; 25) Green Line; 26) Anzà Costruzioni; 27) Ittempo; 28) Conti Piante Rieti; 29) G. Colombo; 30) La Macchia; 31) Ati: Sutera + Alaimo; 32) Contino; 33) Cas.Fo.Gi.; 34) Az. Agr. Ciccarella; 35) Cmv; 36) De Zottis; 37) Grandi Lavori Tagliabue; 38) Giustiniana; 39) A. Conti; 40) Avr; 41) Verde; 42) Maniaci Cono; 43) Agp; 44) Saiteco; 45) Gervasini; 46) Benni Alfonso; 47) Ca.Ti.Fra.; 48) F.lli Alari; 49) Arbore; 50) Caldani Piante; 51) Vivai La Flora; 52) Eurogarden; 53) A. Marrone; 54) Cuoghi Anselmo; 55) Agriforest S.c. a r.l.; 56) Poduti Alberto; 57) Balocco Garden; 58) Ati: Malegori + Cplv Lambro; 59) Cassone Guerino; 60) Casone Ernesto; 61) Cassone Bruno; 62) Riva Verde; 63) Agrisport; 64) F.lli Baronchelli; 65) Minetti.

Imprese partecipanti n. 44: 1), 2), 3), 6), 9), 11), 12), 14), 15), 20), 21), 22), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 31), 32), 34), 36), 37), 38), 39), 41), 43), 46), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 57), 58), 60), 61), 62), 63), 64), 65).

Impresa aggiudicataria: Intergeos - Alfonsine (RA).

Ribasso offerto: 2,587% (due virgola cinquecentottantasette).

Codice appalto 004/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'Autostrada e delle sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe da eseguirsi impiegando mezzi ed attrezzature ad alta produttività in grado di eseguire il taglio e l'aspirazione della biomassa.

Importo biennale a base d'appalto: L. 1.300.000.000 (lire unmiliardo trecento milioni).

Imprese invitata n. 64: 1) Intergeos; 2) Dimensione Verde; 3) Pr.E.M.A.V.; 4) Terranova G.; 5) Terranova A.; 6) Euroambiente; 7) Smei; 8) Clafc; 9) Scarpellini; 10) Franzoni; 11) La Giada; 12) Valleverde; 13) Ico Mascia; 14) Peverelli; 15) F.lli Gaslini; 16) Lis; 17) D'Anna Costruzioni; 18) De Marco; 19) Masala Dino; 20) Giovetti; 21) S.O.V.E.; 22) Di Funaro; 23) Santamaria; 24) Green Line; 25) Anzà Costruzioni; 26) Ittempo; 27) Conti Piante Rieti; 28) G. Colombo; 29) La Macchia; 30) Ati: Sutera + Alaimo; 31) Contino;

32) Cas.Fo.Gi.; 33) Az. Agr. Ciccarella; 34) Cmv; 35) De Zottis; 36) Mulino Garden; 37) A. Conti; 38) Avr; 39) Verde; 40) Maniaci Cono; 41) Agp; 42) Saiteco; 43) Gervasini; 44) Benni Alfonso; 45) Ca.Ti.Fra.; 46) F.lli Alari; 47) Arbore; 48) Caldani Piante; 49) Vivai La Flora; 50) Eurogarden; 51) A. Marrone; 52) Cuoghi Anselmo; 53) Agriforest S.c. a r.l.; 54) Poduti Alberto; 55) Balocco Garden; 56) Ati: Malegori + Cplv Lambro; 57) Cassone Guerino; 58) Casone Ernesto; 59) Cassone Bruno; 60) Riva Verde; 61) Agri-sport; 62) F.lli Baronchelli; 63) Minetti; 64) Gisutiniana.

Imprese partecipanti n. 41: 2), 3), 6), 9), 11), 12), 14), 15), 19), 20), 21), 23), 24), 25), 27), 28), 30), 31), 33), 35), 37), 39), 41), 44), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64).

Impresa aggiudicataria: Giovetti S.p.a.

Ribasso offerto: 1,09% (uno virgola zeronove).

Codice appalto 005/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze, con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato, e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività.

Importo biennale a base d'appalto: L. 5.500.000.000 (lire cinquemiliari cinquecentomilioni).

Imprese invitata n. 15: 1) Ati: Acis + Aristea; 2) Ati: Siross + Segnalstrade Veneta; 3) M.P.M.; 4) Svar; 5) Self Sime; 6) Ati: Scae + Sgb + Lombarda; 7) Sea; 8) S.S.S.; 9) San Marco; 10) Gubela; 11) Ati: Pinciara + Seve; 12) Fracasso; 13) Nuova Ormege; 14) Cons. Segn. Arredi; 25) Ati: Fau + Segnal Strade + Sesar + Cogepi.

Imprese partecipanti n. 12: 1), 2), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13 e 15).

Impresa aggiudicataria: Svar S.p.a. (Latina).

Ribasso offerto: 2,05% (due virgola zerocinque).

Codice appalto 006/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, pertinenze e fabbricati.

Importo biennale a base d'appalto: L. 3.600.000.000 (lire tremiliardi seicentomilioni).

Imprese invitata n. 69: 1) Salc; 2) Star International; 3) Sipa; 4) Co.Stra.D.A.; 5) Cons. Coop. Costr.; 6) Orsini; 7) Ferrario Costante; 8) Ica Strade; 9) Ro.Gi.Sa; 10) Berna Nasca Giacomo; 11) Be.Na.Co.; 12) General Strade; 13) Edil Scaviter; 14) Tecnostrade; 15) S.O.V.E.; 16) Lis; 17) Sidoti Costruzioni; 18) Lovati; 19) Sole Immec; 20) F.lli Quadri; 21) C.I.S.; 22) Colombo Strade; 23) Carniello Ruggero; 24) Co.Ge.Fa.; 25) Co.Ve.Co.; 26) G. Borotto; 27) Schiavo; 28) C.C.P.L.; 29) Di Cesare Gino; 30) Co.Ge.Ti.; 31) Olli Scavi; 32) Co.Ge.Ta.; 33) Cons. Coop.; 34) F.lli Colosio; 35) Cavallieri Ottavio; 36) Comp. Italiana Costr.; 37) Luigi Giudici; 38) I.C.o.M.; 39) Ims Costruzioni; 40) Benito Stirpe; 41) Astra Ferrandina; 42) Mo.Si.Ma.; 43) Saimp; 44) Brogioli; 45) Coling; 46) Guidi Antonio; 47) Damiano Costruzioni; 48) Ghidini Oribio; 49) Safie; 50) Solles; 51) Cons. Ravennate; 52) Lombardini; 53) Gelfi; 54) Colleoni Giacomo; 55) F.lli Favini; 56) Pietro Carsana; 57) Bonatti; 58) Igf; 59) Bacci; 60) Prandoni; 61) Milesi; 62) Ati: Sca.Mo.Ter. + Biselli; 63) Olivieri Costr.; 64) Giavazzi; 65) Del Bono; 66) Ranghetti Felice; 67) Fenaroli Giancarlo; 68) Bassetto; 69) Impr. Ed. Gesualdi F.

Imprese partecipanti n. 26: 3), 9), 10), 11), 14), 16), 20), 22), 27), 30), 31), 32), 34), 35), 37), 44), 45), 49), 54), 55), 60), 61), 62), 64), 67), 68).

Impresa aggiudicataria: Milesi - Telgate (BG).

Ribasso offerto: 5,07% (cinque virgola zero sette).

Codice appalto 007/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, pertinenze e fabbricati.

Importo biennale a base d'appalto: L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi).

Imprese invitate n. 68: 1) Salc; 2) Star International; 3) Sipa; 4) Co.Stra.D.A.; 5) Cons. Coop. Costr.; 6) Edil Suolo; 7) Ferrario Costante; 8) Ica Strade; 9) Ro.Gi.Sa; 10) Berna Nasca Giacomo; 11) Be.Na.Co.; 12) General Strade; 13) Edil Scaviter; 14) Tecnostrade; 15) S.O.V.E.; 16) Lis; 17) Sidoti Costruzioni; 18) Burgazzi; 19) C.I.S. S.a.s.; 20) F.lli Quadri; 21) C.I.S. S.p.a.; 22) Colombo Strade; 23) Carniello Ruggero; 24) Montanari Strade; 25) Co.Ve.Co.; 26) G. Borotto; 27) Lovati; 28) C.C.P.L.; 29) Di Cesare Gino; 30) Co.Ge.Ti.; 31) Olli Scavi; 32) Co.Ge.Ta.; 33) Cons. Coop.; 34) F.lli Colosio; 35) Cavalleri Ottavio; 36) Comp. Italiana Costr.; 37) Luigi Giudici; 38) I.Co.M.; 39) Ims Costruzioni; 40) Co.GE.Na.; 41) Astra Ferrandina; 42) Mo.Si.Ma.; 43) Saimp.; 44) Brogioli; 45) Coling; 46) S.I.R.E.; 47) Damiano Costruzioni; 48) Ghidini Oribio; 49) Ati: Ices + Svp; 50) Solles; 51) Cons. Ravennate; 52) Costruz. Generali Citarella; 53) Gefsi; 54) Colleoni Giacomo; 55) F.lli Favini; 56) Pietro Carsana; 57) Bonatti; 58) Igf; 59) Bacchi; 60) Prandoni; 61) Milesi; 62) Ati: Sca.Mo.Ter. + Biffi; 63) Olivieri Costr.; 64) Giavazzi; 65) C.P.S.; 66) Rovelli; 67) Impresa Edile Gesualdi; 68) Bassetto.

Imprese partecipanti n. 14: 3), 4), 9), 10), 11), 14), 28), 30), 31), 32), 35), 42), 45), 68).

Impresa aggiudicataria: Ro.Gi.Sa. - Cerami (EN).

Ribasso offerto: 6,888% (sei virgola ottocentottantotto).

Codice appalto 008/Milano/1996: licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti.

Importo biennale a base d'appalto: L. 2.000.000.000 (lire due miliardi).

Imprese inviate n. 23): 1) Cataldo Vincenzo; 2) M.P.M.; 3) Todini; 4) Ati: Tecnostrade + Selma; 5) Battistelli; 6) Tubosider; 7) Ati: Lav. Fer + Digesse; 8) S.S.S.; 9) Seven; 10) San Marco; 11) Eurosgnaletica; 12) Edil Spaccaferro; 13) S.I.D.E.; 14) Ati: Sait + Lombarda; 15) I.ME.VA; 16) Mo.Si.Ma; 17) Fracasso; 18) Pinciara; 19) Gubelia; ZO) Ati: Se.Piem + S.I.T.; 21) Nuova Omege; 22) Snoline; 23) Manutencoop.

Imprese partecipanti n. 12: 2), 4), 5), 8), 9), 10), 12), 13), 18), 17), 22) e 23).

Impresa aggiudicataria: Battistelli - Fosseombrone.

Ribasso offerto: 2,85% (due virgola ottantacinque).

Le aggiudicazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

p. Autostrade S.p.a.
Direzione del Tronco di Milano: ing. Alessandro Annesi
S-16914 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA A

Roma, via Ariosto n. 3/9

Bando di gara

Azienda appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma.

Forma dell'appalto: licitazione privata - Procedura accelerata. Secondo le modalità previste dal D.Leg.vo 157/95 e L.R. 58/80 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Territorio dell'Azienda USL RM/A.

Natura del servizio: servizio di manutenzione delle apparecchiature biomedicali e scientifiche dell'Azienda USL RM/A. C.P.C. 6112/6122, 633/886. (Delibera n. 1542 del 10 giugno 1996).

L'importo a base di asta dei lavori è di L. 2.400.000.00 + I.V.A. La prestazione del servizio è riservata ad Impresa in possesso dei requisiti prescritti dalla Legge.

L'offerta dovrà riguardare la totalità del servizio.

Durata del contratto: mesi dodici, dalla data di inizio del servizio, con possibilità di proroga, agli stessi patti e condizioni contrattuali e fino alla approvazione di nuova gara d'appalto.

Motivazione di ricorso alla procedura accelerata: Necessità di affidare il nuovo servizio in tempi brevi.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale di valore corrente, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma (Italia) - Ufficio protocollo generale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 agosto 1996, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di manutenzione delle apparecchiature biomedicali e scientifiche dell'Azienda USL RM/A» ed il nominativo della Ditta. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni venti dalla scadenza del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore giorni venti dalla data della lettera di invito a presentare offerta. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime riportate nel Capitolato Speciale d'appalto.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attestì:

di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che non vi è in corso procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di essere in regola con il pagamento mensile dell'I.V.A.;

2) certificazioni di regolarità contributiva I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. (Anni 1993, 1994 e 1995);

3) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A. con attestato di abilitazione ai sensi della legge 46/90 per le attività oggetto della gara, di data non anteriore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

4) idonee dichiarazioni di istituti bancari con disponibilità a rilasciare fidejussione per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto per l'importo non inferiore a L. 2.400.000.000;

5) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, 1993, 1994 e 1995, distinti per anno.

Valore del fatturato globale dovrà essere almeno in un anno del triennio pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando (L. 4.800.000.000 esclusa I.V.A.).

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo a servizi identici all'oggetto della gara dovrà essere almeno in un anno del triennio di riferimento, pari o superiore all'importo della gara stessa;

6) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta dei principali servizi resi durante gli anni 1993, 1994 e 1995, con i rispettivi importi, date e destinatari; i servizi resi sia ad Amministrazioni ed Enti Pubblici che a privati devono essere certificati con attestati rilasciati o vistati dagli stessi.

7) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

9) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

10) dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di responsabilità ai sensi di legge di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 5, 6, 7, 8 e 9 possono essere rese in una unica dichiarazione autenticata in bollo, datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, lettera b), art. 23, comma primo lettera b) ovvero in base all'esame dei seguenti elementi:

- 1 - prezzo complessivo dell'appalto, punti 60;
- 2 - Caratteristiche principali, servizi aggiuntivi e proposte, punti 20;
- 3 - Capacità organizzativa e specializzazione nel settore ospedaliero, punti 20.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Leg.vo 157/90 sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda; il Capitolato speciale di appalto, le relative documentazioni complementari possono essere consultati dalle ditte concorrenti e per ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico della U.S.L. RM/A, viale Regina Margherita n. 279, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 (tel. 84483829).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE il 27 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-16920 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara
(Atti n. 0157683.400/1557/EC/96)

È indetta Gara Pubblica in ambito U.E. mediante appalto concorso, in due lotti, con procedura ristretta accelerata ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva CEE 92/50 ed in conformità ad appositi capitoli speciali d'appalto per il servizio di ristorazione per dipendenti comunali e per gli utenti dei ricoveri notturni, presso mense di proprietà del comune di Milano.

I lotti sono così composti:

Lotto I: numero dei pasti annuo 124.700, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Via Amari, 18	15.800
Via A. Sforza, 91	26.600
Via Friuli, 30	32.300
Via Oggio, 18	15.600
Via Pompeo Leoni, 2	25.400
Via Trentacoste, 8	6.900
Via S. Abbondio	2.100
Spesa presunta annua L. 985.130.000 oltre IVA 4%.	

Lotto II: numero di pasti annuo 147.316, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Cimitero di Lambrate (mezzogiorno)	6.500
Cimitero di Lambrate (sera)	1.900
Cimitero di Brizzano	4.000
Cimitero Monumentale	6.300
Cimitero di Chiaravalle	4.100
Cimitero Maggiore	25.600
Viale Ortles	4.800
Ricovero notturno viale Ortles, 69	94.116

Spesa presunta annua L. 1.163.796.400 oltre IVA 4%.

Le spese complessive presunte per il periodo 1° ottobre 1996 - 31 dicembre 1998 sono così quantificate:

Lotto I - 2.216.542.498, oltre IVA 4%;

Lotto II - 2.618.541.899, oltre IVA 4%.

Durata dell'appalto: 1° ottobre 1996 - 31 dicembre 1998.

Specifiche tecniche delle prestazioni: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolo speciale d'appalto per il servizio in oggetto.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con le modalità di cui agli artt. 73 lett. B) e 91 R.D. 827 del 23 maggio 1924 e 10 e seguenti del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

Raggruppamenti di fornitori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di fornitori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

In ogni caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al fornitore di servizi capogruppo, anche ai fornitori di servizi mandanti.

I fornitori di servizi raggruppati dovranno soddisfare al requisito di cui al successivo punto C) della domanda di partecipazione, ed il volume d'affari complessivo, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalla/e ditta/e mandante/i.

Non è consentito che un fornitore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di fornitori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

In caso di consorzio dovrà essere indicato nella domanda quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la domanda stessa dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bolle da L. 20.000 regolarmente affrancate, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo via Friuli n. 30, cap. 20135 - Milano - tel. 54197/294 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 luglio 1996, sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. I fornitori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricopre la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del fornitore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1992 - 1993 - 1994 o analoga dichiarazione per Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno 1.000.000.000 per il lotto I e di L. 1.160.000.000 per il lotto II;

D) l'indicazione di una o più referenze rilasciate da altro committente per servizi di natura ed importo analoghi;

E) alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fideiussione, esecutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo del singolo lotto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di maggio 1996 nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correnteza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa o certificazione equivalente in uso nei singoli paesi; dell'U.E.;

H) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo dipendenti regolarmente assunti a norma di Legge ed in ottemperanza all'art. 11 del Capitolato Speciale; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera di invito: la domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 24 luglio 1996.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre contestualmente all'offerta, i seguenti documenti:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

c) le referenze in originale di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa alle referenze di cui al punto precedente, l'impegno sottoscritto dall'Ente fidejussore ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizio deve previamente costituire depositi cauzionale provvisorio di L. 73.884.750 per il I lotto e di L. 87.284.730 per il II lotto, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Si precisa in proposito che la validità minima di 90 giorni della fidejussione rilasciata da enti, istituti, autorizzati, dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile come indicato nel Capitolato Speciale.

Aggiudicazione: il criterio di agradicazione sarà basato sul rapporto qualità/prezzo. Unitamente all'offerta le ditte dovranno presentare un progetto tecnico di gestione, che dovrà essere composto da 4 punti aventi il seguente ordine di importanza:

- a) progetto tecnico max punti 50;
- organizzazione del servizio max punti 25;
- garanzie igienico-sanitarie max punti 10;
- varietà e grammature dei menù max punti 10;
- manutenzione e disinfezioni max punti 5.

La valutazione del prezzo a pasto si effettuerà nel seguente modo:

b) prezzo unitario a pasto max punti 35;

costo materie prime max punti 20;

costo mano d'opera max punti 15.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte da parte dell'apposita Commissione prevista dall'art. 17 del regolamento Contratti del Comune di Milano, sarà deliberata dalla Giunta Comunale.

All'aggiudicazione si perverrà in base al disposto dell'art. 23 - comma 1 lettera b) - del 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico a seguito dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 25 del Dlgs. 157 del 17 marzo 1995, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso, l'Amministrazione chiederà precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 44 commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 il corrispettivo del servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del prezzo con le modalità indicate dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) del paragrafo «Presentazione orretta».

Alla ditta aggiudicataria saranno addebitate le spese di pubblicità della gara previste in circa L. 30.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi al: Settore Economato - Ufficio Refezione Scolastica - via Friuli n. 30 20135 Milano - tel. 02/54197300 - 02/54197312 - 02/54197410 - Fax 02/54197311.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Antonella Scura.

Il presente avviso è stato inviato, in data 28 giugno 1996 per la sua pubblicità sulla G.U.C.E.

Milano, 28 giugno 1996

Il direttore di settore:
dott. Sergio Columbo

M-6449 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
Stabilimento munizionamento navale**

Taranto

Bando di gara a procedura ristretta

A parziale modifica del bando di gara relativo al fasc. 2101/96: foritura di contenitori per rifiuti speciali (importo a base della gara L. 40.000.000 IVA esclusa), pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 205 in data 30 maggio 1996, si comunica che la data di scadenza per la presentazione della domanda dovrà leggersi 12 luglio 1996 anziché 30 giugno 1996.

Il direttore;
C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini

C-18382 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
NAVALCOSTARMI**

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 221 tubi flessibili per il convogliamento di gas di scarico delle motopompe Tohatsu con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di lire 230.00.000 (lire duecentotrentamiloni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile per la consultazione presso questa Direzione Generale - U.D.G. - 10° Ufficio U.R.E.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il **31 luglio 1996** al seguente indirizzo: Ministero della difesa direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali - UDG 10° Ufficio UREP - tel. 36804455 - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18383 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
NAVALCOSTARMI**

Estratto dal bando di gara

Questa amministrazione effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 200 autorespiratori monobombola per operazioni del Servizio Sicurezza con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di lire 340.00.000 (lire trecentoquarantamiloni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile per la consultazione presso questa Direzione Generale - U.D.G. - 10° Ufficio U.R.E.P.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il **31 luglio 1996** al seguente indirizzo: Ministero della difesa direzione generale costruzioni armi ed armamenti navali - UDG 10° Ufficio UREP - tel. 36804455 - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-18384 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
U.L.S.S. N. 14 - CHIOGGIA (VE)**

1) Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE) - Tel. 041/5534111 - Fax 041/492841.

2) Categoria di servizio e descrizione, numero cpc.: servizio di accudienza scolastica per l'anno scolastico 1996/1997. Categoria 25. Riferimento 93.

3) Luogo di esecuzione intero territorio U.L.S.S. 14.

4) Personale in possesso del diploma regionale di Addetto all'assistenza.

5) Durata del contratto o termine del servizio: una annualità scolastica (anno scolastico 1996/1997) con possibilità di proroga per un anno.

6) Non sono ammesse le associazioni d'impresa.

7) Giustificazione della procedura accelerata: per assicurare la coincidenza fra inizio contrattuale ed annualità scolastica.

8 a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione venti giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua e lingue: italiano.

9) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dal termine ultimo previsto al punto 8 a).

10) Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa nelle forme previste dallo stesso articolo attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto 358/92;

b) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge n. 15/68 (artt. 4 e 20) attestante: che il fatturato complessivo nell'ultimo triennio 1993-1994-1995 per analoghi servizi (es. assistenza domiciliare, scolastica) sia stato non inferiore a 1.000.000.000 (unmiliardo) di lire;

c) elenco dei principali servizi analoghi svolti, certificati nei modi previsti dall'art. 14 del decreto 157/94.

11) Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) decreto 157/94.

12) Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

13) Data di invio del bando 27 giugno 1996.

14) Data di ricevimento del bando: 27 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-18385 (A pagamento).

CONSORZIO VALLE CRATI

Bando di gara
(art. 25 legge 8 giugno 1990, n. 142)

1) Ente appaltante: Consorzio Valle Crati, via Rossini n. 38 - 87030 Rende (CS) - Tel. 0984/837122, fax 401139.

2) Procedura di aggiudicazione: a) ristretta;

b) accelerata per ordine di fornitura entro mese settembre 1996;

c) appalto concorso.

3) Luogo di consegna: impianto trattamento rifiuti consortile in contrada Settimo di Rende.

Oggetto dell'appalto:

a) fornitura dei seguenti mezzi:

lotto n. 1: pala gommata valore presunto L. 130.000.000;
lotto n. 2: motospazzatrice valore presunto L. 30.000.000;
lotto n. 3: carrello elevatore valore presunto L. 50.000.000;

b) progettazione esecutiva e fornitura in opera;

lotto n. 4: sistema compattazione rsu valore presunto L. 150.000.000;

lotto n. 5: stazione ricevimento e pressatura contenitori in plastica valore presunto L. 250.000.000;

lotto n. 6: interventi tecnologici all'incenerimento rsu valore presunto L. 803.000.000.

Possibili offerte per singoli lotti e per tutti o più lotti.

4)-5) Forma giuridica: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di Ditta costituite nella forma di legge.

6) Data limite per la presentazione della richiesta d'invito ore 12 del giorno **15 luglio 1996**.

Indirizzo: vedi punto 1).

Domanda in carta legale con indicazione all'esterno del plico «Richiesta invito a gara con l'indicazione del lotto o dei lotti in cui si intende partecipare».

Lingua italiana.

7. Le lettere di invito in cui saranno ulteriormente precisati termini, criteri, modalità di partecipazione saranno spedite dal Consorzio entro trenta giorni dalla data ultima fissata per la richiesta d'invito.

8)-9) La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE in originale o copia autentica di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande;

dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza attestanti:

a) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto del presente appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) indicazione degli Istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta;

c) descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone, nonché della rete di assistenza tecnica con l'indicazione del numero di addetti per ciascuna sede.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la predetta documentazione dovrà essere riferita a ciascuna Impresa.

10) Criteri di aggiudicazione: di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi indicativi: prezzo, valore tecnico delle forniture e delle prestazioni, costo di utilizzazione e manutenzione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La richiesta d'invito non è in alcun modo vincolate per l'Ammistrazione, altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

11) Data d'invio 20 giugno 1996.

Il presidente di gara: dott. Oreste Bernardini.

C-18386 (A pagamento).

COMUNE DI ALMESE
(Provincia di Torino)

Avviso di gara

1) Comune di Almese - piazza Martiri della Libertà n. 48 - 10040 - Almese (TO), Tel. n. 93.50.201 - telefax n. 93.50.408.

2) Categoria servizi: n. 16 - riferimento CPC n. 94.

3) Descrizione servizi: servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti.

4) Luogo di esecuzione: comune di Almese (TO).

5) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) da esperire ai sensi degli artt. 6, comma 1, lettera b) e 22 del D.Lgs. 157/95, e con il metodo di aggiudicazione del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) di detto decreto, nonché ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5.1) Il numero di Imprese da invitare oscillerà tra un minimo di 5 ed un massimo di 15.

5.2) Termine ultimo della presentazione delle domande di partecipazione: quaranta giorni dalla spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

5.3) Le domande, redatte in lingua italiana, vanno inviate al Comune di Almese - piazza Martiri della Libertà n. 48 - 10040 Almese.

5.4) Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte viene stabilito in centoventi giorni dalla data di scadenza a presentare domanda di partecipazione.

6) Durata: quattro anni fatto salvo l'obbligo di cui all'art. 4 del Capitolato.

7) Importo a base di gara: L. 900.000.000 per l'intero quadriennio finanziato con fondi propri di bilancio.

8) Requisiti per la partecipazione: Imprese specializzate, debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. 915/82, iscritte alla Camera di Commercio per la categoria oggetto della concessione o al Registro Professionale dello Stato di residenza e all'Albo di cui alla legge 366/41 nonché all'Albo degli smaltitori di cui alla legge 441/87 e decreto Ministero Ambiente 26 luglio 1993, n. 392 (se l'Albo non è ancora operante dovrà essere presentata in alternativa copia autenticata della domanda d'iscrizione allo stesso). È ammessa la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di Imprese.

9) Non sono consentite offerte parziali o varianti al capitolato speciale d'oneri.

10) L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso sia presentata una sola offerta valida.

11) Garanzie: per la partecipazione alla gara le Imprese dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 30.000.000 pari a 1/30 dell'importo di gara.

12) Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti citati al punto 8) del presente avviso nonché il possesso della capacità tecnica in applicazione dell'art. 14 comma 1) del D.Lgs. 157/95 lettera a), d) ed e).

Si precisa che l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari dei servizi per ogni singolo Comune, di popolazione non inferiore a 6.000 abitanti, va provato da certificati rilasciati dagli enti medesimi.

12) È ammesso il subappalto previa autorizzazione e con i criteri della vigente normativa italiana.

13) Data di invio del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno 1996.

Il segretario comunale: dott. Gaetano Di Candia.

C-18387 (A pagamento).

**CONSORZIO DEPURAZIONE
VALLE SERIANA INFERIORE**

Ranica (BG), via Viandasso, 59
Tel. - fax 035/51.37.50 - 51.65.80
Codice fiscale 95016490161

Estratto del bando di gara mediante appalto concorso
(All. 4.C al decreto legislativo 157/1995. Procedura ristretta)

- 1) Appalto concorso art. 6.c decreto legge 157/95.
- 2) Oggetto: gestione depuratori e collettori consortili (rif. CPC 94).

Importo a base d'asta L. 350.000.000/anno.

3) Luogo di esecuzione: numero due depuratori siti in: Ranica, via Viandasso, e Selvino strada per Rigoza; collettori consortili di Villa di Serio, Ranica, Alzano, Nembro, Pradalunga, Albino, Cene, Gazzaniga.

4) Non sono ammesse offerte parziali.

5) Numero massimo di invitati (art. 22.2 decreto legislativo 157/95), venti.

6) Sono ammesse varianti in offerta; ammessa possibilità di proposte esplorative per opere (max L. 900.000.000) a miglioramento economia, qualità e sicurezza del servizio (art. 3.3 decreto legislativo 157/95).

7) Durata: anni quattro.

8) Ammessa riunione di imprese art. 11 decreto legislativo 157/95 e artt. 22 e seguenti decreto legislativo 406/91.

9 a) Si motiva il ricorso alla procedura accelerata con l'urgenza di affidare il servizio in scadenza di contratto.

9 b) Domande di partecipazione in bollo entro il 25 luglio 1996.

9 c) Indirizzo di richieste di invito: Consorzio di depurazione Valle Seriana Inferiore, via Viandasso, 59, 24020 Ranica (BG) - Tel. 035/51.37.50 - 51.65.80.

9 d) Lingua: italiano.

10) Spedizione inviti entro sessanta giorni dal ricevimento richieste.

Tempo presentazione offerte: trenta giorni da spedizione inviti.

11) Cauzione fidejussoria aggiudicatario: 5% importo annuo.

12) Requisiti richiesti (per R di I al Raggruppamento nel suo insieme): capacità economica e finanziaria (art. 163 decreto legislativo 157/95). Referenze da Istituto di credito - dichiarazione autentica verificabile con gestioni di depuratori pubblici ultimi tre esercizi, con esatta denominazione impianto e singolo importo di spettanza in caso gestito in riunione di imprese.

La media delle somme annue dei singoli importi deve essere superiore a L. 350.000.000.

Per R di I: capogruppo 60% del requisito, resto dalle mandanti, ognuna almeno con 20% del requisito.

Capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo 157/95). Dichiarazione di Enti pubblici proprietari, di aver gestito continuativamente e positivamente per due anni consecutivi negli ultimi cinque anni:

depuratore dimensionato per 120.000 abitanti equivalenti, linea ossidativa ad ossigeno puro, digestore anaerobico e produzione di biogas, presenza reflui industriali;

depuratore dimensionato per 10.000 abitanti equivalenti, con fluttuazione turistica e basse temperature invernali.

Per riunione di imprese: tutte le imprese devono aver la referenza di gestione per due anni di un impianto dimensionato per 10.000 abitanti equivalenti.

Dichiarazione cifra di affari in lavori nell'ultimo quinquennio e costo personale dipendente, non inferiore allo 0,10 dell'importo lavori.

Imprese italiane: certificato ANC cat. 12 A L. 750.000.000; per eventuale affidamento opere di miglioria.

Reunione di imprese: il requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo, con iscrizione non necessaria per le mandanti riunite per la sola esecuzione dei servizi.

Dichiarazione autenticata di disporre in sede operativa in provincia di Bergamo, in grado di assolvere al servizio con tempestività e continuità, con dimostrazione capacità di movimentazione, deposito e riparazione di apparecchiature.

Dovrà essere indicato il recapito e la consistenza in personale, mezzi e materiali, in misura adeguata all'appalto.

13) Criterio di aggiudicazione: art. 23 b) decreto legislativo 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

merito tecnico, completezza, continuità, affidabilità del servizio offerto (personale, analisi, etc.) punti 40;
prezzo punti 30;
qualità e caratteristiche a disposizione del servizio (laboratorio e mezzi propri), organico, referenze, attrezzature etc.) punti 15;
merito tecnico-economico delle proposte di completamento e sistemazione per migliorare il servizio di gestione punti 10;
completezza degli elaborati punti 5.

14) Data di invio del bando alla CEE: 18 giugno 1996.

15) Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE: 18 giugno 1996.

16) Responsabile della richiesta: ing. A. Russo, direttore del Consorzio.

Il direttore: ing. A. Russo.

C-18388 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia quotidiana e periodica degli uffici comunali e della pretura mandamentale. Procedura ristretta ai sensi del D.D.L. n. 157/95.

1) Il comune di Casoria, provincia di Napoli, piazza Cirillo, Casoria, Napoli, tel. 081/7053111, fax 081/7572610.

2) Categorie di servizio. CPC 874. Servizi di pulizia degli edifici.

3) Luogo di esecuzione: ambito territoriale del comune di Casoria.

4) Iscrizione nel registro delle imprese abilitate al servizio di pulizia degli edifici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5) Non interessa.

6) Non interessa.

7) Non interessa.

8) Durata del contratto anni 3 (tre), mesi 2 (due), giorni 10 (dieci) decorrenti dal 21 ottobre 1996.

9) Forma giuridica nel caso di raggruppamento di prestatori di servizio-società consortile.

10 a) Ricorso alla procedura accelerata per consentire di espletare la gara prima della scadenza del vigente contratto.

10 b) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente bando sui quotidiani «La Stampa», «Il Sole 24 Ore» e «Il Mattino» che avverrà in data 11 luglio 1996, all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

11) Gli inviti a presentare offerte saranno rimessi ai partecipanti entro trenta giorni dal termine di scadenza del bando.

12) È richiesta una cauzione provvisoria dell'importo di L. 80.000.000, mentre quella definitiva è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13) Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le imprese partecipanti devono allegare alla istanza in bollo la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza del bando, dal quale risulti che la ditta è iscritta nello speciale elenco delle imprese esercenti l'attività di pulizia, ovvero dichiarazione equipollente dello stato di appartenenza del prestatore di servizi;

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari non anteriori a due mesi sulla capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) indicazione dei titoli di studio o professionali delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con certificazioni dei committenti in ordine all'importo dei lavori ed alla qualità del servizio prestato; l'ammontare complessivo degli appalti in corso deve essere pari per il corrente anno ad almeno un miliardo;

f) dichiarazione relativa al numero annuo di dipendenti impiegati (almeno 50), nonché del numero dei dirigenti, impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione giurata ex art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale l'impresa partecipante dichiara:

di non essere in stato di fallimento, liquidazione o concordato, che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore e che non vi sono in corso procedure per le dichiarazioni di cui innanzi;

che i legali rappresentanti non hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono sulla loro moralità professionale;

che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti imposte e tasse e conseguenti adempimenti, con indicazione del domicilio e codice fiscale;

che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le assicurazioni sociali (INPS, INAIL, SSN);

che nell'esercizio dell'attività professionale non è mai stato commesso errore grave accertato dall'amministrazione appaltante;

che non sono state rese false dichiarazioni in ordine ai requisiti richiesti per concorrere all'appalto;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646/92 e successive modifiche ed integrazioni.

14) La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma primo lettera A D.D.L. n. 157/95.

Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di prestatori di servizi a condizione che ciascuno di essi abbia i requisiti richiesti dal bando.

La stazione appaltante si avvarrà della possibilità di escludere le offerte anomale, in conformità con le prescrizioni di cui all'art. 25 del D.D.L. 157/95.

15) Le modalità di affidamento dell'appalto sono le seguenti: dopo il termine della presentazione delle domande il presidente della commissione giudicatrice, nominata con delibera di G.C. ai sensi dell'art. 15 del regolamento dei contratti, stilerà un elenco delle ditte ammesse a presentare l'offerta dopo aver verificato la documentazione allegata all'istanza di partecipazione e rimetterà loro la lettera di invito.

Le offerte pervenute verranno sottoposte all'esame della commissione giudicatrice che procederà all'esame delle stesse secondo le seguenti modalità:

a) accertamento del rispetto dei termini e delle prescrizioni formali richieste con declaratoria di ammissione di quelle regolari e di esclusione per quelle che siano oggetto di irregolarità anche formali;

b) adozione del provvedimento di restituzione alle ditte interessate delle offerte escluse;

c) rilevazione e verbalizzazione delle offerte ammesse con indicazione per ciascuna dei documenti e del risultato economico.

Tutta la documentazione sarà siglata dal presidente e da un membro della commissione.

La commissione giudicatrice, infine, dovrà esaminare e valutare le offerte presentate e proporre all'amministrazione per l'aggiudicazione quella che riterrà migliore sotto l'aspetto economico.

Il parere espresso è obbligatorio ma non vincolante e può essere disatteso dall'ente con provvedimento adeguatamente motivato.

La commissione costituisce un collegio perfetto e, pertanto, potrà validamente deliberare in presenza di tutti i suoi membri; è consentito tuttavia derogare a tale principio per attività istruttorie, meramente strumentali che possono affidarsi ad uno o più membri della commissione.

La commissione provvederà alla fine a trasmettere gli atti all'amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni.

16) Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1 luglio 1996.

Casoria, 28 giugno 1996

Il sindaco: dott. Salvatore Grazioso.

C-18389 (A pagamento).

**A.C.T.
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
Cagliari, via Lunigiana n. 29**

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. Tel. 070/2008.1, fax 2008.230.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna: Centro autofilotranviario S. Maria Chiara, via Ciusa, Cagliari.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura ricambi originali Fiat-Iveco per un anno. Importo presunto L. 1.700.000.000 (IVA esclusa). Divisione in lotti: no.

5. Varianti: no.

6. Deroga all'art. 18, par. 6 (Dir. 93/38): non applicabile.

7. Termine per la consegna: a scalare nel corso dei dodici mesi di durata del contratto, nei quantitativi richiesti di volta in volta dall'azienda. Ogni richiesta dovrà essere soddisfatta entro quarantacinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedi norme di gara.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *15 luglio 1996*.

Indirizzo: vedi punto 1.

Lingua: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 31 luglio 1996.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 50.000.000.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a novanta giorni data fattura.

13. Condizioni minime: possono partecipare alla gara i concorrenti che:

dispongano di un proprio deposito in Italia, per assicurare la continuità delle consegne;

abbiano avuto nell'ultimo triennio un volume d'affari globale pari ad almeno 2,5 miliardi di lire.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

13. Altre informazioni: per ogni ulteriore informazione e delucidazione rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), Ufficio contratti (tel. 070/2008.229-224).

16. Data spedizione bando alla Gazzetta CEE: 21 giugno 1996.

Cagliari, 26 giugno 1996

Il direttore: rag. Efisio Nateri.

C-18390 (A pagamento).

**COMUNE DI CARBONIA
(Provincia di Cagliari)
Ufficio ambiente**

Tel. 0781.694224/694251 - Fax 0781.64039

Bando di gara

Il comune di Carbonia procederà all'esperimento di un pubblico incanto (asta pubblica), per l'affidamento del servizio di prevenzione ed estinzione incendi campagna antincendio anno 1996.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 (lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo.

Luogo di consegna servizio: il servizio sarà reso in territorio comunale ed extra comunale.

Importo a base di gara: L. 61.000.000 IVA inclusa.

Iscrizione: C.C.I.A.A. per categoria adeguata.

tempo di consegna: l'inizio del servizio avverrà in data immediatamente successiva all'aggiudicazione dell'appalto.

Termini: a) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè entro il *24 luglio 1996*;

b) apertura buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9 del giorno 25 luglio 1996 presso la sala giunta sita al secondo piano del palazzo municipale, piazza Roma n. 1. Il foglio di patti e prescrizioni è in visione presso l'Ufficio ambiente, che ne rilascerà copia alle ditte interessate.

L'offerta redatta su carta da bollo competente, per iscritto, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori e non deve contenere abrasioni o correzioni di sorta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello più conveniente per l'amministrazione.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato, recante l'indirizzo: al Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, il nome o ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contenente l'offerta per lagara del giorno 25 luglio 1996 relativa all'affidamento del servizio di prevenzione ed estinzione incendi campagna antincendio anno 1996».

Il detto plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale norme o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Nel plico dovranno pure essere inclusi: 1) istanza di ammissione alla gara, redatta incompetente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 2fl della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al sindaco del comune di Carbonia, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ed attestanti:

a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori; di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90);

c) di non aver riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara. Detta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante per sé, per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società a nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

d) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. La stessa dichiarazione deve essere completata col nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società a nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

e) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 lettera B) del D.L. del capo porvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971.

2) Certificato di iscrizione della Camera di commercio per la categoria adeguata. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

3) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui ai precedenti punti 1.a) e 1.b) richieste per la sola impresa capogruppo.

Finanziamento: L.R. n. 25/93.

Durata del servizio: minimo settanta giorni senza soluzione di continuità.

Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 13 del capitolato.

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dall'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le dichiarazioni sono richieste a pena dell'esclusione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti all'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà sotto le condizioni che l'impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge del 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicataria.

L'aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare netto dell'appalto da costituirsi incontanti, in titoli o con fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavori (circolare Ministero LL.PP. n. 800 U.L. del 13 maggio 1986).

Dalla residenza municipale, 1 luglio 1996

Il sindaco: A. Casula

Il segretario generale: dott. G. Pinna

C-18391 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (Parma), piazza G. Garibaldi n. 1
Codice fiscale 82000530343
Partita I.V.A. 163890346

Il comune di Fidenza (tel. 0524/51711 - telefax 0524/527329) indice gara per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il periodo 1996/2000.

Termine per la presentazione delle richieste di ammissione alla gara (licitazione privata ex art. 6.2 sub b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157): ore 12 del 19 luglio 1996.

Informazioni e copia integrale del bando presso l'ufficio segreteria del comune di Fidenza.

Il sindaco: ing. Massimo Tedeschi.

C-18392 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI PRÉ SAINT DIDIER

Procedura ristretta per la fornitura di arredamento consiliare (in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 - mod. bando riferito allegato 4-B) del decreto legislativo n. 358/1992).

1. Comune di Pré Saint Didier, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 11010 Pré Saint Didier (Aosta), tel. 0165/87068 - fax 0165/87612.

2.a) Procedura ristretta.

3.a) Comune di Pré Saint Didier, palazzo municipale - sala consiliare.

3.b) Prodotti da fornire: rivestimenti, controsoffitti, banco reception, mobile vetrina, fioriera e tavolino, tavolo riunioni, poltroncine e divani, impianto elettrico, tende, decorazioni. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 194.300.0900 (I.V.A. inclusa).

3.c) L'offerta dovrà riguardare tutte le forniture previste.

4. Termine di consegna: novanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

5. Non è consentito il raggruppamento di fornitori.

6.a) Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, corredate di quanto richiesto al punto 8, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 1996, esclusivamente per servizio postale raccomandato.

6.b) Comune di Pré Saint Didier, all'indirizzo indicato al punto 1.

6.c) Le richieste d'invito dovranno essere redatte in italiano o francese.

7. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data ultima di pubblicazione del presente bando.

8. Le ditte interessate dovranno trasmettere entro il termine stabilito, unitamente alla richiesta di invito (le dichiarazioni richieste possono essere contestuali) e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza, quanto segue:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerente a quello della fornitura;

2) dichiarazione, in bollo da L. 20.000 con firma autenticata a norma della legge n. 15/68 attestante:

2a) (testualmente) la mancanza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

2b) la cifra concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

2c) la cifra concernente l'importo globale delle forniture simili a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Con riferimento all'importo presunto della fornitura indicato nel presente bando, l'importo di cui al punto 2b) dovrà essere non inferiore a L. 600.000.000; quello di cui al punto 2c) a L. 200.000.000.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei sottoriportati elementi elencati con affiancate le percentuali di incidenza: - prezzo 30% - rispondenza alle descrizioni ed ai disegni 30% - qualità, carattere estetico e funzionale 30% - tempi di ultimazione della fornitura 10%.

10. La cauzione provvisoria sarà pari a L. 10.000.000 e quella definitiva al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Responsabile del procedimento è il segretario del comune di Pré Saint Didier: Ezio Pont.

Pré Saint Didier, 26 giugno 1996

Il segretario comunale: Ezio Pont.

C-18393 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1
Taranto

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale TA/1 sede legale, viale Virgilio n. 31 - Taranto, tel. 099/7365651, fax 099/378522.
2. Categoria 6 lettera b). Denominazione: servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento della CPC: 81,814.
3. Taranto e provincia.

5.a) Istituti di credito indicati nel decreto ministeriale 5 maggio 1981, operanti nell'ambito territoriale dell'Azienda sanitaria locale TA/1;

b) ai sensi dell'art. 78 della legge regionale n. 8/81;

d) è fatto divieto di subappalto: non sono ammesse offerte per l'esecuzione di parte del servizio di tesoreria e cassa.

7. Durata anni 3 (tre).

8.a) giorni quindici dalla data di spedizione alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea;

b) Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia.;

c) lingua italiana.

11. Gli istituti di credito che intendono costituirsi in associazione temporanea d'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, dovranno farne esplicito riferimento, indicando le aziende creditizie che si raggrupperanno e quale di esse sarà la capo-gruppo.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata e deve essere conferita alla capo-gruppo prima della presentazione dell'offerta.

Per l'erogazione degli eventuali servizi accessori, limitatamente a questi, possono far parte dell'associazione temporanea, altre imprese.

L'azienda di credito può partecipare o a titolo individuale o far parte di un solo raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara di tutti i soggetti interessati; le imprese eroganti servizi accessori, possono partecipare solo ad un raggruppamento.

12. Le aziende di credito interessate a partecipare singolarmente alla gara in oggetto, dovranno presentare domanda, firmata dal legale rappresentante, corredata della seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante di appartenere a uno degli istituti di credito previsti dal decreto ministeriale 5 maggio 1981;

2) dichiarazione di operatività nell'ambito territoriale di questa Azienda sanitaria, giusta deliberazione del consiglio regionale 8 marzo 1995, n. 1008 (bollettino ufficiale della regione Puglia 26 maggio 1995, n. 60) con l'indicazione dei vari sportelli;

3) elenco dei servizi di tesoreria effettuati negli ultimi tre anni;

4) dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale il richiedente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, a firma del legale rappresentante.

Ciascuna delle aziende di credito che partecipa in associazione alla gara in oggetto, dovrà allegare alla domanda presentata, a firma del legale rappresentante della capo-gruppo di cui al punto 11, e contenente la dichiarazione indicata al punto 5., la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) che precedono.

Le imprese eroganti servizi accessori, eventualmente partecipanti al raggruppamento, dovranno allegare alla domanda della capo-gruppo, la documentazione di cui ai punti 4) e 5) che precedono.

La mancata presentazione o la non rispondenza della documentazione richiesta, comporterà la non ammissione alla gara.

15. Ulteriori notizie, potranno essere richieste al responsabile del procedimento dott. Antonio Guida, unicamente a mezzo fax n. 099/378522 e saranno evase, stesso mezzo.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea 1° luglio 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte della Gazzetta ufficiale della Comunità europea 1° luglio 1996.

Taranto, 1° luglio 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-18394 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1
Taranto

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale TA/1, viale Virgilio n. 31 - Taranto, tel. 099/378522, fax 099/4585618.

2. Servizio noleggio e lavaggio biancheria, indumenti di lavoro, materassi e guanciali e capi vestiario con gestione del guardaroba e distribuzione ai reparti, servizi ed ambulatori delle strutture sanitarie della Azienda unità sanitaria locale - Categoria 17 - CPC 64. Importo complessivo presunto annuo L. 2.000.000.000.

5.d) Lotto unico. non sono ammesse offerte per parte del servizio.

8. La durata dell'appalto viene fissata in anni 3 (tre) eventualmente rinnovabile.

9. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione giorni trentasette dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta giorni dieci dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

13. Fondi di bilancio, quota corrente. Pagamenti secondo normativa vigente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati o dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) attestazione da parte di almeno un istituto bancario di interesse nazionale nel paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria;

c) autodichiarazione con firma autenticata attestante:

1) che la ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale sito in via che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara;

2) che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria di provenienza «ospedaliera»;

3) che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita;

4) che gli impianti di lavaggio e stiratura biancheria hanno una potenzialità superiore a 10 q.li/ora;

d) autodichiarazione con firma autenticata, attestante che la ditta ha svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private servizi identici a quelli indicati al precedente punto 2), per un fatturato (imponibile) complessivo, negli ultimi tre anni, pari ad almeno 6 (sei) miliardi, di cui almeno due fatturati nel 1995.

Tali dati dovranno essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli enti o società committenti;

e) copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento dei servizi di cui al punto 3.b) rilascia dal comune competente;

f) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (modello DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di trenta persone assunte con contratto a tempo indeterminato, impegnati nelle attività di lavanderia.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione integralmente presentata dalla capogruppo, mentre le altre imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui alla lettere a) e b).

15. La procedura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e quindi all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico.

16. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento rag. Enrico Resta, fax n. 099/378522.

18. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: —.

18. Data di ricevimento del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 1° luglio 1996.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-18395 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Piazza della Repubblica n. 10

Tel. 0742-3301, fax 0742-330271

Partita IVA e codice fiscale 00166560540

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Foligno c/o le scuole interessate;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: generi alimentari destinati alle mense scolastiche e di asili nido per un massimo di n. 1.300 pasti giornalieri nel periodo previsto dal calendario scolastico per il triennio 1996/97-1998/99;

c) presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata per la totalità delle forniture.

4. Termine di consegna: vedere quanto specificato nel capitolo d'appalto, comunque con decorrenza 7 settembre 1996.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1.: settore legale;

b) termine per la presentazione della domanda: 25 luglio 1996;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolato d'appalto, scheda per formulazione offerta e norme integrative per la partecipazione alla gara: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 5 agosto 1996 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1. Segreteria generale;

c) lingue o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo: 6 agosto 1996 ore 10, indirizzo di cui al punto 1. Settore legale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto sarà finanziato con bilancio ordinario dell'ente. Per le modalità di pagamento vedasi capitolo.

10.a) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: associazione temporanea ex art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Condizioni minime: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per oggetto sociale adeguato all'oggetto dell'appalto; forniture realizzate nell'ultimo triennio (95-94-93), per importo globale non inferiore a L. 1.464.456.000, IVA compresa: forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 3 mesi dalla data di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso relativo al complessivo costo annuale delle derrate alimentari.

14. Altre indicazioni: indicazione di ordine amministrativo: indirizzo di cui al punto 1. Settore legale.

15. Data di invito del bando: 12 giugno 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 12 giugno 1996.

Il segretario generale: dott. Piero Lucio Capitoli.

C-18396 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16

Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Tel. 049/8211111

Procedura ristretta accelerata

Prot. n. 2776

Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214809, telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria n. 14 «Servizi di pulizia degli edifici» C.P.C. n. 874.

Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri, presidio multizionale di prevenzione, uffici, poliambulatori, consultori, distretti di base e unità staccate ubicati nel territorio dell'U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: per lotti secondo le prescrizioni fissate dal capitolo speciale.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di aggiudicazione.

Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: sono ammessi a presentare domanda i prestatori di servizi che intendono appositamente e temporaneamente raggrupparsi in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

À tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicate chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso.

a) motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto scaduto e necessità di procedere al rinnovo celere;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla trasmissione del bando di gara alla C.E.E.;

c) indirizzo: vedi punto 1. La busta contenente la domanda di partecipazione in carta bollata e la documentazione prevista dal bando, deve pervenire chiusa e sigillata e recante a margine l'oggetto della gara e nominativo del mittente.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;

d) lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: venti giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime: la ditta deve dichiarare nella domanda di partecipazione, nelle forme previste dalla legge n. 15 del 14 gennaio 1968 quanto segue:

a) ammontare del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1993, 1994, 1995 distinto per ciascun esercizio e, ammontare del fatturato specifico relativo a servizi di pulizia, realizzato dalla ditta negli esercizi 1993, 1994, 1995, distinto per ciascun esercizio; come da art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore a L. 500.000.000 IVA esclusa, in almeno uno degli esercizi sopraccitati;

b) la documentazione prevista dall'art. 14, lettera a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, che attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Inoltre la ditta deve allegare alla domanda i seguenti documenti:

1) dichiarazione bancaria positiva in originale attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta di cui all'art. 13, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione al registro delle Imprese o equivalente, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per la ditte straniere, di cui all'art. 30 della direttiva C.E.E. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, da presentarsi in originale o copia autenticata.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in base ai seguenti criteri e relativi coefficienti espressi in centesimi:

prezzo del servizio punti 85/100;
qualità del servizio punti 15/100.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 26 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-18400 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), piazza Mazzini, 7

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di sostituzione delle canne fumarie presso gli alloggi di proprietà comunale ed interventi complementari sugli impianti termici.

Importo dell'appalto: L. 613.525.000.

Categoria richiesta A.N.C. 5 A per L. 750.000.000.

L'opera è finanziata con oneri di urbanizzazione già accertati.

I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del C.S.A.

Si informa che l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 14 del C.S.A., cauzione definitiva, da costituirsì ai sensi della vigente normativa, pari al 10% dell'importo netto dei lavori nonché provvedere alle assicurazioni tutte previste allo stesso articolo.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi dell'elenco prezzi.

Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 commi 1,2 e 3 del R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato».

Termine di esecuzione dell'appalto: 60 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del primo verbale di consegna (art. 25 C.S.A.).

C.S.A. e i documenti complementari sono in visione presso il Dip. VII LL.PP. - via della Resistenza n. 1 - Cologno Monzese — dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Dip. VII rilascerà copia dei documenti d'appalto eventualmente richiesti dalle ditte interessate, entro tre giorni dalla richiesta e previo versamento all'Economato della somma di L. 8.400.

Perito M. Elli - tel. 02/25308654 fornirà tutte le informazioni ed i chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e la dott.ssa L. Carella tel. 02/25308203 fornirà le informazioni inerenti la gara.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma 11° del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 luglio 1996 e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo del comune di Cologno Monzese - piazza Mazzini, 7.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: Al Presidente della gara relativa ai lavori di «Sostituzione delle canne fumarie presso gli alloggi di proprietà comunale ed interventi complementari sugli impianti termici».

La gara si terrà il giorno 23 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede municipale di piazza Mazzini - Sala Giunta e sarà presieduta dall'arch. G. Caimmi - Direttore Dip. VII.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Nell'offerta il concorrente deve indicare le parti o prestazioni che eventualmente intende subappaltare.

Tale indicazione deve essere formulata con le disposizioni vigenti in materia.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Non sono ammessi aumenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile ove il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo ente una unica busta debitamente sigillata, al fine di garantirne l'integrità, contenente due separati plachi. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: «Contiene offerta». Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: Contiene documenti e dichiarazioni».

Plico «A» offerta: L'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, contenente l'indicazione del ribasso d'asta espresso così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, debitamente sigillata al fine di garantirne l'integrità.

Plico «B» dichiarazioni e documenti: Esso dovrà contenere, pena l'esclusione, quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo indirizzata al Presidente della gara a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale si attestino:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostante generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;

3) di accettare l'appalto alle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto ed al capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 1063/1962;

4) inesistenza delle cause previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e delle cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

5) indicazione delle opere che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare, (vedasi art. 15 C.S.A.);

b) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno da quella della gara, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 A per l'importo di L. 750.000.000.

Qualora tale certificato non venisse presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di tale documento;

c) certificato generale del casellario di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società, le cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Del certificato di cui al punto c) non saranno ammesse copie conformi, pena l'esclusione;

d) certificato del Tribunale - sezione Fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, per le imprese individuali, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per le società commerciali o loro consorzi, dal quale risulti: l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di

concordato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In luogo del presente certificato è ammessa anche copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

In luogo dei certificati di cui alle lettere d) ed e) può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68. In tale caso i certificati in originale dovranno essere presentati all'atto della stipulazione del contratto;

f) ricevuta rilasciata dal Dip. VII - LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato speciale d'appalto;

g) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 109/94, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa. (art. 14, primo comma, C.S.A.).

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti (inclusa l'offerta e l'istanza di ammissione), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, anche l'ulteriore documentazione richiesta. La capogruppo dovrà presentare mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/91, procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico. I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Esclusione ed avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 955/1982; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente un'unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plachi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi quindici giorni dalla offerta, l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa. La mancata indicazione del subappalto, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quanto disposto dal R.D. 827/1924 e dall'art. 1, 5^o comma del D.L. 101/95, convertito nella legge 216/95.

Responsabile del procedimento: arch. Caimmi, tel. 02/25308237.

Cologno Monzese, 27 giugno 1996

Il sindaco: Giuseppe Milan.

M-6522 (A pagamento).

**COMUNE DI LAINATE
(Provincia di Milano)**

*Rettifica bando di gara per appalto fornitura
pasti refezione scolastica*

Asta del 25 luglio 1996.

Il fatturato annuo di L. 2.600.000.000 richiesto al punto 4 del bando di gara, come requisito di ammissione all'asta, deve intendersi realizzato nel settore della ristorazione collettiva a favore di enti pubblici.

Lainate, 27 giugno 1996

Il sindaco: Pietro Romanò.

M-6462 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Casati, 16
Capitale sociale L. 10.300.000.000

Specialità medicinale: IGROSELES e IGROSELES MITE.

Confezioni: blisteri da 28 compresse.

Nuovi numeri AIC: 024763056 per GROSELES e 024763068 per IGROSELES MITE (decreto n. 880 del 28 dicembre 1995 - G.U. n. 17 del 22 gennaio 1996).

I lotti delle specialità medicinali contraddistinti dal vecchio numero di AIC vanno ad esaurimento, mentre quelli con nuovo numero di AIC saranno immessi nel canale distributivo dal 1° luglio 1996 per IGROSELES MITE e dal 16 luglio 1996 per IGROSELES.

Milano, 25 giugno 1996

Il presidente: dott. Thomas Richter.

S-17083 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via L. Mancinelli, 11
Capitale sociale L. 27.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Nome delle specialità medicinali e confezioni:

ULTRAVIST 300 - 1 flac. 200 ml AIC n. 026965133, prezzo L. 279.900 (Duecentosettantanove milanovecento);

ULTRAVIST 300 - 1 flac. 500 ml AIC n. 026965145, prezzo L. 699.600 (Seicentonovantanove mila seicento);

ULTRAVIST 300 - 1 flac. 1000 ml AIC n. 026965158, prezzo L. 1.399.300 (Unmilionetrecentonovantanove mila trecento);

ULTRAVIST 370 - 1 flac. 500 ml AIC n. 026965160, prezzo L. 781.500 (Settecentoottantuno mila cinquecento);

ULTRAVIST 370 - 1 flac. 1000 ml AIC n. 026965172, prezzo L. 1.562.900 (Unmilione cinquecentosessanta due mila novecento).

Classe A) uso ospedaliero H (D.L. 20 settembre 1995 n. 390).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il consigliere delegato: dott. Giampiero Bellini.

C-18188 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Sede sociale in Como, via Bellinzona n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica dei prezzi (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e dell'art. 7 comma 2 del D.L. n. 176 del 2 aprile 1996 e D.M. del 16 aprile 1996) delle confezioni sotto indicate, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Foglio delle inserzioni n. 139 del 15 giugno 1996:

HEPUMAN B BERNA

flacone da 2 ml = 200 U.I.

Codice: 025260011, classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), dove è scritto: prezzo L. 72.600 (settanta due mila sei cento), leggasi: prezzo L. 67.700 (sessanta sette mila settecento);

flacone da 2 ml = 400 U.I.

Codice: 025260023, classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), dove è scritto: prezzo L. 133.800 (centotrentatremila otto cento), leggasi: prezzo L. 121.300 (cento ventun mila trecento).

RHESUMAN BERNA

flacone da 1 ml = 100 mcg

Codice: 021975026, classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), dove è scritto: prezzo L. 21.100 (ventun mila cento), leggasi: prezzo L. 19.800 (diciannove mila ottocento);

flacone da 2 ml = 200 mcg

Codice: 021975014, classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), dove è scritto: prezzo L. 39.500 (trentanove mila cinquecento), leggasi: prezzo L. 36.200 (trentaseimila duecento);

flacone da 2 ml = 300 mcg

Codice: 021975038, classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537), dove è scritto: prezzo L. 57.100 (cinquantasette mila cento), leggasi: prezzo L. 51.900 (cinquantun mila novecento).

Coma, 27 giugno 1996

Il direttore generale: Lic.oec. Armando Felix.

C-18193 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI - S.p.a.	21
3M ITALIA - S.p.a.	34
4P ISEA - S.p.a.	10
AEROPORTO DI NAPOLI - S.p.a.	14
ALESIA - S.p.a.	19
AMPLIFIN - S.p.a.	18
AMPLIFON - S.p.a.	17
APARC LEASING - S.p.a.	17
AQUAPUR - S.p.a.	22
ARIETE - S.r.l.	31
ASFALTI GENERALI - S.r.l.	41
AUTOMERCANTILE S. LUCA - S.r.l.	43
B.P.B. ITALIA - S.p.a.	6
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	26
BANCA CIS - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Soc. Coop.va a resp. lim.	28
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	25
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni.	32
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	28
BANCO DI SICILIA Società per azioni.	26
BARITALIA - S.p.a.	22
BATTISTINI ELVIRO - S.r.l.	34
BOCCACCIO TRE - S.p.a.	10
BRILL - S.p.a.	15
BRUNELLO 2000 - S.p.a.	1
BUS LINE Società a responsabilità limitata	31
C.I.R.F. - S.r.l.	29
C.I.S. CENTRO ITALIANAO SALOTTI - S.r.l.	34
C.I.S. NORD - S.r.l.	33
CANALE OTTO - S.p.a.	14
CARICAL - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.	26

	PAG.
CARISPAQ	28
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	26
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI COSTRUZIONI - S.p.a.	11
CARLO GAVAZZI PANTEC - S.p.a.	30
CASALINI - S.r.l.	22
CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	24
CASSA RURALE ALTA VAL DI NON	24
CASSA RURALE DI CALDONAZZO - Banca di credito cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	23
CASSA RURALE DI CAVEDINE Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	24
CASSA RURALE DI COREDO	24
CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO	24
CASSA RURALE PRIMANAUMA - TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ	24
CASSA RURALE TASSULLO E NANNO	24
CEBO - S.r.l.	36
CENTRO PESCE - S.r.l.	34
CERAMICA CLEVER - S.p.a.	13
CERBUL - S.p.a.	13
CHEMIGAS - S.p.a.	4
CID ITALIA - S.p.a.	12
C.I.S. CENTRO ITALIANO SALOTTI - S.r.l.	34
CIS NORD - S.r.l.	33
COMPRI F.ILLI - S.r.l.	37
CONSORZIO INTERSPORT PER AZIONI	13
COOPERATIVA AGRICOLA AQUILEIA Soc. coop. a r.l.	29
COOPERATIVA CEREALICOLA BASSA FRIULANA Soc. coop. a r.l.	29
CREDITO FONDIARIO TOSCANO - S.p.a.	25
DEALER COMPANY - S.r.l.	10
DELTAFINA - S.p.a.	7
DYSTAR ITALIA - S.r.l.	36
ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.	16
ELETTROTECNA - S.r.l.	43
ESPERIA - S.r.l.	31
EZIO OREGGIA - S.p.a.	4
FAUSTINI COSTUZIONI - S.p.a.	39
FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	39
FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	39
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. l.	23
FEME ITALIA - S.p.a.	22
FERRANIA - S.p.a.	34
FIBOL - S.p.a.	43

	PAG.		PAG.
FIDITAL - S.p.a..	18	LA MAGNOLIA - S.p.a..	3
FIDUCIA - S.p.a..	12	LA VEGGIA - S.r.l..	40
FIN-CARTA - S.r.l..	40	LEASINGCER - S.r.l..	36
FIN.PAF - S.p.a..	42	LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	38
FINANZIARIA ALISEI - S.p.a..	18	LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a..	38
FINANZIARIA LEHMAN BROTHERS - S.r.l..	38	LEHMAN BROTHERS SECURITIES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	38
FINANZIARIA MAURO BENETTI - Napoli - S.r.l..	28	LEMARFARMA - S.p.a..	17
FISONS ITALCHIMICI - S.p.a..	4	LIGURCAPITAL - S.p.a..	19
FMC TELECOM - S.p.a..	18	LU.CA.PAR. - S.p.a..	2
FONDERIE PALMIERI - S.p.a..	4	MARMI VERONA - S.p.a..	41
FONTI DEL FURLO - S.p.a..	21	MARMI VERONA - S.r.l..	41
FORESTAB - S.p.a..	7	MARR - S.p.a..	35
FORGITAL - S.p.a..	38	MARR FIRENZE - S.r.l..	35
FORGITAL SPEZZAPRIA - S.r.l..	38	MERCURIO - S.p.a. Società per l'Autoponto di Napoli	2
FRABOR - S.r.l..	36	MICROSOFT - S.p.a..	39
GAZZENA - S.p.a..	19	MONTEPRATELLO IMMOBILIARE - S.p.a..	10
GERLI METALLI - S.p.a..	12	MXK - S.p.a..	5
GESTIONE ITALIA - S.p.a..	22	NACO INTERNATIONAL - S.p.a..	16
GIANNI CRESPI FODERAMI - S.p.a..	11	NEW TECHNOLOGY - S.p.a..	14
Giarole - S.p.a..	20	NRG ITALIA - S.p.a..	21
HOECHST ITALIA - S.p.a..	36	NRG SERVIZI - S.p.a..	21
I.R.A. COSTRUZIONI - S.p.a..	20	NUOVA CAPITOLINA PROFUMI - S.p.a..	16
I.S.E.A. - S.p.a. Italiana Sementi Elette Ancona	8	NUOVA ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l..	30
I.S.E.A. - S.p.a. Italiana Sementi Elette Ancona	9	NUOVA TIRRENA - S.p.a. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni	13
ICL ITALIA - S.p.a..	13	O.M.D. - S.p.a..	33
IT - S.r.l..	40	O.S.R. - S.p.a..	39
IMMOBILIARE EMILIANA - S.r.l..	40	OFFICINE FERROVIARIE WAGONS-LITS - S.p.a..	9
IMPRESA «EDIL-TRADE» - S.p.a..	8	ORTOPEDIA SANNITICA - S.r.l..	30
IMPRESA VIDONI - S.p.a..	41	OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a..	31
INDI - S.p.a..	11	PAF - S.r.l..	42
INTERPULS - S.p.a..	1	PAF - S.r.l..	42
IPPOCRATES - S.p.a..	2	PAF TORINO - S.r.l..	42
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	27	PAF VENEZIA - S.r.l..	42
ISTITUTO LIGURE MOBILIARE - S.p.a..	4	PARTENOPARK - S.p.a..	20
ITAR - S.p.a..	3	PATRON EDITORE - S.r.l..	31
ITINT - S.p.a..	6	PENTEL ITALIA - S.p.a..	5
KA.RO. - S.r.l..	28	PLADA - S.p.a..	5
KLEBER ITALIANA - S.p.a..	10	PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a..	3
KOMAREK - S.p.a..	2	PREMARK ITALIA - S.p.a..	30
L'AGRICOLA - S.r.l..	7	PRIMAGEL - S.r.l..	35
LA DIFESA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni	6	Pasqualini - S.p.a..	9
LA FORESTA HOTEL TIMEO - S.p.a..	19	R.A.M.A. - S.p.a. (Rete Automobilistica Maremmana Amiatina)	7

	PAG.		PAG.
R.P. SCHERER - S.p.a.	20	SELESTA GESTIONE CENTRI - S.p.a.	6
RANZA - S.p.a.	32	SENATO 22 - S.r.l.	32
RED LINE Società a responsabilità limitata	31	SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	17
RESTAURI & RECUPERI - S.r.l.	29	SICAR - S.r.l.	35
RISTOFER - S.p.a..	9	SO.GE.NU.S. - S.p.a.	12
RS COMPONENTS - S.p.a.	15	SOCIETÀ VENETA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE S.V.I.B.E.G. - S.p.a.	15
S.A.I.G. - S.p.a. Società Agricola Industriale Giulianova	18	SOFIN - S.r.l.	28
S.A.M. - S.p.a. Società Agricola Marchigiana	8	SOFINBI - S.p.a.	5
S.A.R.E.M.A. - S.p.a. Società Apparecchi Registratore Elettronici Meccanici ed Affini	3	SOFTIMAGE ITALIA - S.r.l.	39
S.I.BE.C. - SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE COMO - S.p.a.	15	STALLA SOCIALE COOPERATIVA AQUILEIA Soc. coop. a r.l.	29
S.I.M.E.M. - S.p.a. Società Industria Molitoria e Mangimistica	8	STELMI - S.p.a.	16
SAIWA - S.p.a.	15	STRADEDILE - S.p.a.	39
SALOMON ITALIA - S.p.a.	14	SVILUPPO TRIESTE - S.r.l.	33
SAN GIORGIO FINANZIARIA - S.p.a.	23	Società Veneta Elettrodomestici Gas S.V.E.G. - S.p.a.	42
SAN ROCCO - S.p.a.	31	T.O.C. - S.r.l.	33
SAVIFIN - S.p.a..	6	T.R.I. - S.r.l.	39
SAVIM - S.p.a.	17	TECNODAL - S.p.a.	2
SAVINI HOLDING - S.p.a.	5	TENAX - S.p.a.	12
SCHLUMBERGER TECHNOLOGIES - S.p.a.	20	TIE ITALIA - S.p.a.	40
SEICOM PROGETTI - S.r.l.	29	UNI.PAF - S.r.l.	42
		UNIONE IMMOBILIARE LABOR UIL - S.p.a.	33
		VALECENTER - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 7 0 9 6 *

L. 9.300